



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.54

28 MARZO 2022

---



---

## **I FATTI DI ANDRIA**

---

ANDRIA, SANGALLI FINO A MAGGIO

## Raccolta rifiuti da giugno novità e cambiamenti

● **ANDRIA.** Raccolta rifiuti in città: la Sangalli gestirà il servizio fino al 31 maggio, nuova gestione dal 1° giugno.

La questione è stata al centro di un incontro operativo, tenutosi a Palazzo di Città nei giorni scorsi: definito il cronoprogramma del servizio nella fase transitoria e poi di avvio della nuova gestione.

**PRIMA FASE** - La prima fase, entro il 1° maggio 2022, riguarda tra le altre, la determinazione di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione; la pubblicazione, da parte dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, dell'avviso di appalto aggiudicato; l'acquisizione documentazione e delle autorizzazioni all'esercizio, preventive all'avvio dell'esecuzione del Contratto.

### SECONDA FASE

La seconda fase di Avvio concreto del Servizio entro il 1° giugno 2022 prevede:

- controllo mezzi, personale;
- distribuzione forniture delle nuove attrezzature;
- presa in carico del Centro comunale di raccolta rifiuti;
- distribuzione materiale informativo.

La tempistica e lo scadenziario non potranno subire slittamenti se non per ragioni documentabili e non ascrivibili a volontà delle parti.

**PASSAGGIO DELICATO** - «Andria si appresta ad un passaggio delicato. Dopo circa 10 anni - sottolinea il sindaco Giovanna Bruno - cambia il soggetto gestore del servizio di igiene urbana. Dopo l'aggiudicazione definitiva, stiamo procedendo con tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. Puntualizzeremo e comunicheremo tutte quelle che tecnicamente si chiamano "migliorie" del nuovo servizio. Andria ha pagato un prezzo altissimo in tema di raccolta differenziata. Inutile tornare sul passato. I cittadini si sono anche scoraggiati nel tempo e a parlare sono le basse percentuali di raccolta, i costi molto elevati, rispetto ad un servizio lacunoso e insufficiente a coprire le esigenze della comunità. Confidiamo in meglio e stiamo lavorando per questo. Saranno settimane intense. Come per ogni cosa che cambia, - conclude il primo cittadino - saranno indispensabili controllo, collaborazione, comunicazione, pazienza».

[r. bat.]

ANDRIA CANDIDATO PROGETTO PER UN FINANZIAMENTO STATALE

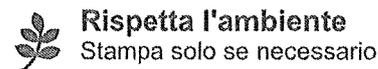
## Il ponte Bailey sarà più sicuro

● **ANDRIA.** Anche il ponte Bailey di via Carmine tra gli interventi candidati dall'assessorato ai Lavori Pubblici a finanziamento statale. Il progetto, che prevede lo smontaggio del ponte, la messa in sicurezza del tratto stradale di via Carmine ed il ripristino della viabilità nell'area, prevede investimenti per 1,2 milioni di euro ed è destinato a risolvere una problematica vecchia di anni e onerosa (il nolo del ponte). Questo progetto fa parte di un pacchetto più ampio di candidature presentate in queste settimane dal Settore Lavori Pubblici per quasi 5 milioni di euro a valere sui contributi previsti dal Ministero dell'Interno, per sostenere investimenti di opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio. Tra le opere candidate vi è la messa in sicurezza degli impalcati della tangenziale, quelli per 1 milione di euro destinati alla riqualificazione delle strade, in particolare per 600 mila euro per le strade urbane e per 400.000 per quelle extraurbane. E' stato poi inserito un progetto di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della scuola media Vaccina per 650.000 euro. Sempre in tema di opere relative all'edilizia scolastica è stato candidato anche un progetto di efficientamento energetico della scuola elementare Della Vittoria di viale Gramsci per 1,110 milioni di euro a valere su un finanziamento regionale rivolto, in particolare, alle scuole.

«Ora auspichiamo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. Mario Loconte - che nei prossimi mesi arrivino risposte positive dal Ministero dell'Interno per i bandi statali perchè sarebbe un'ottima risposta a problematiche molto serie della città e che riguardano la viabilità, le strade, i ponti, come appunto per quello Bailey che è questione annosa e che ha anche un costo per la cittadinanza. E poi i due edifici scolastici sempre nell'ottica del miglioramento e del loro efficientamento energetico».



IGIENE Raccolta differenziata



## Il resoconto

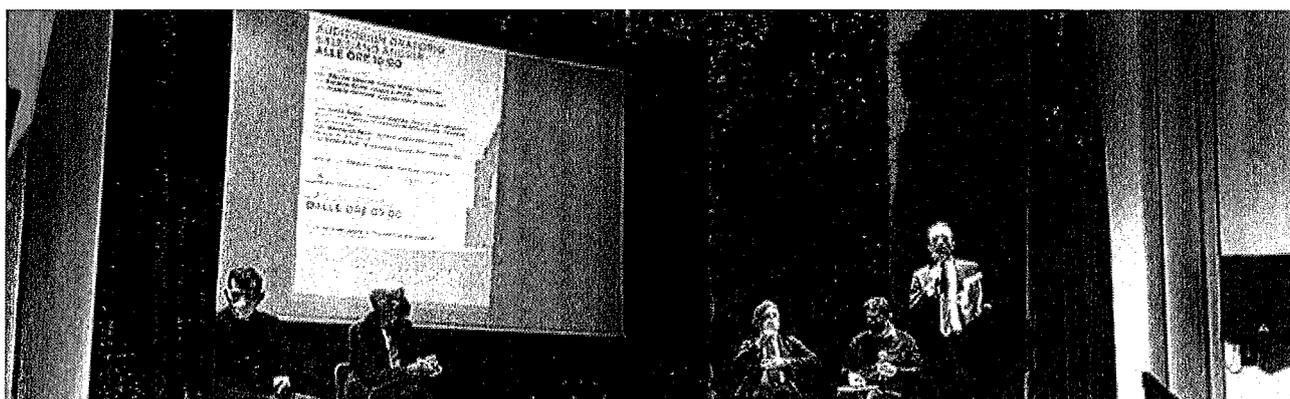


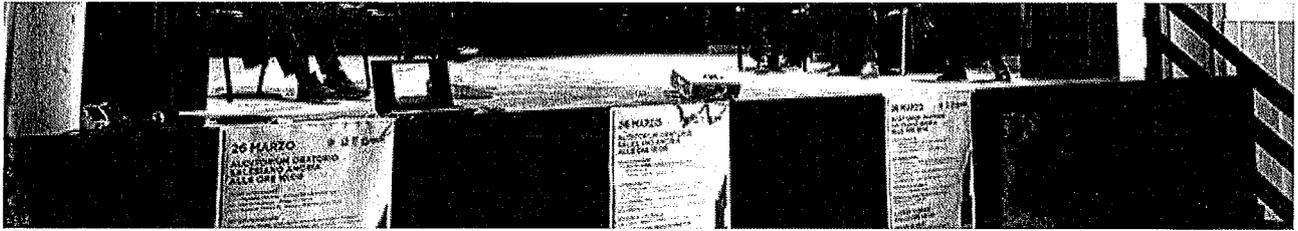
# Il tour della legalità invita i giovani ad essere "liberi" dalle dipendenze patologiche

**Molti giovani finiscono con l'essere vittime di dipendenze poiché spinti "semplicemente" dalla voglia di provare. All'oratorio Don Bosco si è svolta una lezione speciale di legalità e di contrasto a tutte le dipendenze**

ATTUALITÀ

Andria domenica 27 marzo 2022 di La Redazione





tour della legalità © n.c.

**S**i ferma ad Andria il **Tour della Legalità** nell'ambito del progetto **Testimoni di legalità** che ha visto la partecipazione numerosa degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'iniziativa, inserita negli appuntamenti del Festival della Legalità, promosso dal Comune di Andria. Nell'auditorium della sala conferenze dell'oratorio Don Bosco un focus attento è stato effettuato sulle innumerevoli facce delle dipendenze patologiche. Una scelta non casuale, quella di svolgere l'incontro nell'Oratorio Don Bosco, ha sottolineato la Sindaca Giovanna Bruno, la quale ha altresì evidenziato l'esigenza di lasciare ai ragazzi, che rappresentano il futuro, una società migliore improntata la rispetto per le regole.

A relazionare, tra gli ospiti istituzionali, anche il Prefetto della Bat, il dott. Maurizio Valiante, il quale ha rimarcato l'importanza di un'azione condivisa per neutralizzare le organizzazioni criminali.

Il Questore della Bat, il dott. Roberto Pellicone ha osservato l'importanza di parlare ai giovani delle tematiche atte a fornire strumenti per poter effettuare scelte consapevoli onde evitare di restare schiacciati da dinamiche subdole quali sono quelle della droga, ad esempio. Centro e Sud America, Albania, Afganistan, solo per citare alcuni tra i paesi di maggior provenienza della droga che viene smistata in Italia. A parlare è il dott. Emilio Russo, Dirigente Superiore della Polizia di Stato Servizio "Affari Generali ed Internazionali della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga". Contrastare l'offerta e la produzione di sostanze stupefacenti per "salvare", ad esempio, i tanti bambini sfruttati tramite il commercio della droga, ma anche per salvaguardare l'ambiente, evitare gli innumerevoli incidenti stradali, talvolta mortali, provocati dall'utilizzo di sostanze stupefacenti. La lotta al contrasto della droga resta prioritaria per un fenomeno che non tende ad arrestarsi soprattutto tra i giovani. Il direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche SerD Asl Bt, il dott. Gianfranco Mansi ha parlato di confusione nei messaggi educativi: una confusione che influisce negativamente nelle scelte dei giovanissimi. Molti di loro finiscono con l'essere vittime di dipendenze patologiche perché spinti "semplicemente" dalla voglia di provare qualcosa di nuovo.

Impressionanti sono i dati che dal palco dell'auditorium Don Bosco, don Geremia Aciri, direttore dello sportello di contrasto al gioco d'azzardo patologico gestito dalla comunità Migrantesliberi, porta all'attenzione della platea presente: nel 2017, anno di inaugurazione dell'attività di ascolto dello sportello, i casi seguiti sono appena 14, nel 2018 salgono a 32, e nel 2019 diventano 82. I numeri degli ultimi due anni sono al ribasso per via della pandemia e di questo tempo sospeso che ha congelato e talvolta acuito alcuni casi. La dipendenza patologica, spesso le dipendenze (al plurale) sono infime, vietano la libertà dell'individuo che ne rimane vittima. Don Geremia Aciri ai ragazzi parla di libertà e della importanza di preservarla a tutti i costi; invita e augura a tutti i

giovani presenti di vivere una esistenza libera da vincoli che portano solo all'autodistruzione e cita alcuni casi di giovani consumati dalle dipendenze. Testimonianze e storie di vita reale sono servite a portare davanti ai presenti quelle vite compromesse, ma anche salvate da una grande forza d'animo e di volontà.

Nella parte esterna dell'oratorio si è svolta una dimostrazione pratica con l'ausilio delle unità cinofile e della Guardia di Finanza, mentre a Largo Torneo faceva tappa la campagna di sensibilizzazione "Una vita da social" di cui abbiamo già avuto modo di parlare. La rete, il bullismo e il cyberbullismo, le dipendenze patologiche sono fenomeni che vanno affrontati a viso scoperto anche tra i banchi di scuola perché è lì che si formano gli uomini di domani, coloro che guideranno il mondo, con l'auspicio che possano farlo meglio di noi a beneficio di chi lo vivrà anche dopo di noi.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

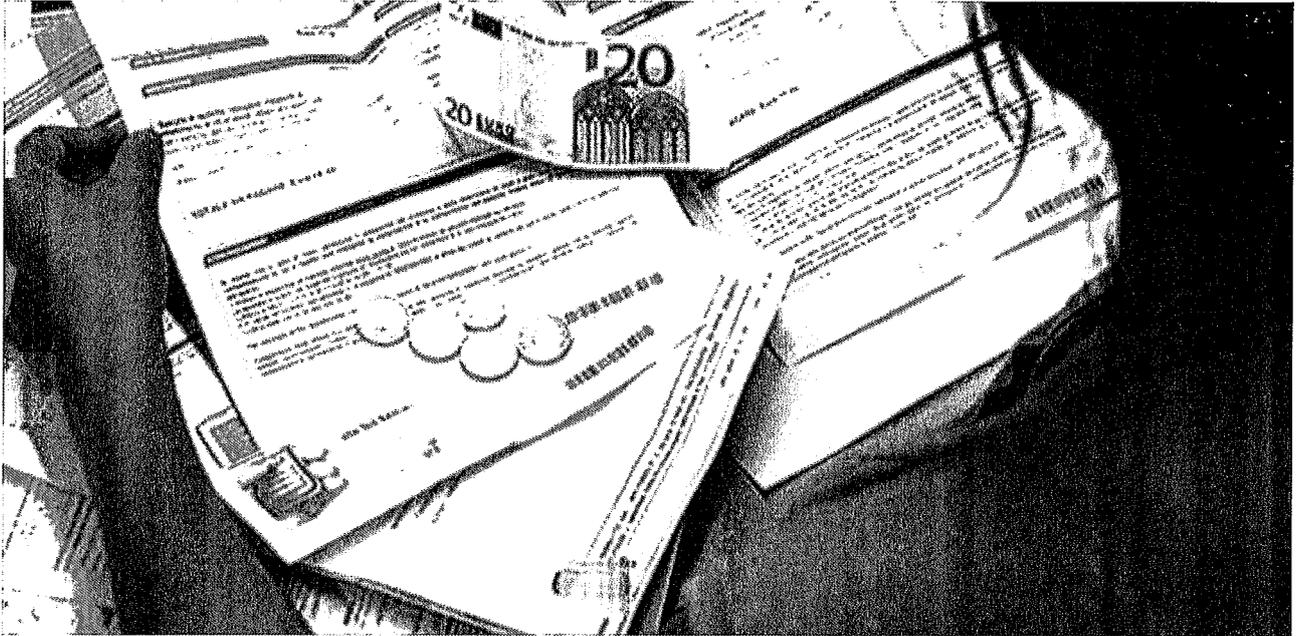
© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

Oltre 4 milioni le famiglie a rischio povertà energetica



## Caro prezzi, lo sfogo: «Bollette raddoppiate rispetto al 2021, uno stipendio non basta più»

«Non abbiamo vizi, non usciamo a mangiare una pizza da mai, praticamente: eppure i soldi "spariscono". Ci mancava solo l'aumento del carburante»

CRONACA

Andria lunedì 28 marzo 2022 di La Redazione

**PERIODO: FEB-MAR-21**  
**IMPORTO: 86,52 €**  
**SCADENZA: 26/03/2021**

**PERIODO: FEB-MAR-22**  
**IMPORTO: 207,75 €**  
**SCADENZA: 28/03/2022**

#### Aumenti energia elettrica © Andrialive

« In questi giorni ci è arrivata la bolletta del servizio elettrico: è più che raddoppiata rispetto allo scorso anno! Ma ci rendiamo conto?»: comincia così la denuncia di un nostro concittadino che, come tanti, sta risentendo del caro prezzi generale. Dalla pasta al carburante, dal gas alle materie prime in ambito edilizio: ovunque si registrano rincari consistenti, che stanno mettendo in ginocchio numerose famiglie italiane.

Secondo l'elaborazione dell'Ufficio studi della CGIA di Mestre sui dati del *Rapporto OIPE 2020*, si stima che in Italia ci siano 4 milioni di nuclei in difficoltà. Famiglie che si trovano nell'impossibilità di procurarsi un paniere minimo di beni e servizi energetici: ovvero il riscaldamento, il raffrescamento, l'illuminazione, l'utilizzo di elettrodomestici, etc.

Vista la scarsa disponibilità economica, spesso questi nuclei sono costretti a scegliere: o si mette assieme il pranzo con la cena o si pagano le bollette.

Il governo ha introdotto il bonus bollette, tagliando significativamente il peso dei costi di energia elettrica e gas per le persone con un Isee inferiore a 8.265 euro. Soglia, quest'ultima, che è stata innalzata a 12 mila euro con il decreto anti-rincari del 21 marzo scorso. Sempre sul fronte delle bollette di luce e gas è stata data la possibilità alle utenze domestiche di rateizzare i pagamenti e sono stati azzerati gli oneri di sistema, con l'Iva diminuita al 5%.

Ma questa misura in molti casi è insufficiente: «Noi siamo una famiglia monoreddito, due figli che frequentano le scuole superiori, il maggiore vorrebbe andare all'università. Ma tra Covid e rincari,

abbiamo esaurito i risparmi. Almeno prima mia moglie riusciva a lavoricchiare: ora niente, e con le bollette raddoppiate ci siamo per la prima volta contati letteralmente i soldi in tasca prima di andare a fare la spesa. Non abbiamo vizi, non usciamo a mangiare una pizza da mai, praticamente: eppure i soldi "spariscono". Ci mancava solo l'aumento del carburante. Tasse, tasse, tasse: ma finirà mai questo periodo? E quando arriverà la bolletta del gas? Uno stipendio non basta più, forse neanche due».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

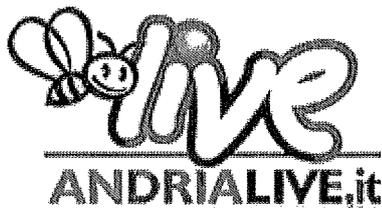
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

Le due squadre, in lotta per obiettivi opposti, si dividono la posta in palio

## **La Fidelis ferma il Bari sullo 0-0 e ne rimanda la promozione in B**

**Davanti a 24mila spettatori (record in C) il derby del San Nicola termina a reti bianche: per i federiciani un punto prezioso in casa della capolista, che mantiene agganciati al treno play-out**

CALCIO

Andria domenica 27 marzo 2022 di Riccardo Alicino



L'esodo dei tifosi andriesi © n.c.

**I**n un "San Nicola" vestito a festa (i dati al botteghino dicono 24mila tagliandi strappati), la Fidelis Andria -spinta da oltre mille tifosi- ferma la capolista sullo 0-0 e conquista il quarto risultato utile consecutivo. I «galletti» falliscono così il primo matchpoint per la promozione in serie B, maturato dopo il pari del Catanzaro a Castellammare di Stabia.

Con maestria difensiva, i federiciani sopperiscono alle tante assenze (out Gaeta, Bubas e Risolo per squalifica e Tulli e Di Piazza, infortunati) e provano a impensierire i padroni di casa in ripartenza. Come al primo giro di lancette: incursione di Ciotti da destra, conclusione sul fondo. La manovra degli uomini di Mignani non decolla, l'assalto è timido. I biancorossi si affacciano col tentativo di Maita (su cui si immola Monterisi) e l'incornata di Cheddira, bloccata da Saracco; lo stesso Cheddira, all'ora di gioco, ci prova col destro, ma la sua conclusione è strozzata e diviene preda facile per l'estremo difensore andriese. Poi, nulla di più. Derby a reti bianche e festa rimandata. Per i biancazzurri del duo Di Leo-Di Bari, un punto prezioso che mantiene agganciati al treno play-out. Con lo sguardo, adesso, rivolto tutto alla «partita dell'anno». Quella con il Messina di domenica prossima. Nicola Di Leo, in zona mista, la definisce così, senza troppa retorica. Nel frattempo, il tecnico andriese si gode il punto -di platino- odierno: «Ce lo meritiamo tutto. Questi ragazzi stanno facendo quadrato e sopperiscono ottimamente alle difficoltà. Lasciano ben sperare, per un prosieguo comunque ricco di insidie». Poi un elogio speciale: «Ci tengo a ringraziare ancora una volta i nostri tifosi, impagabili; giungere qui in massa e farsi sentire davanti ad una piazza in attesa di festeggiare una promozione è stato bellissimo, speriamo di ripagare la loro vicinanza con la salvezza».

---

 ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



**Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

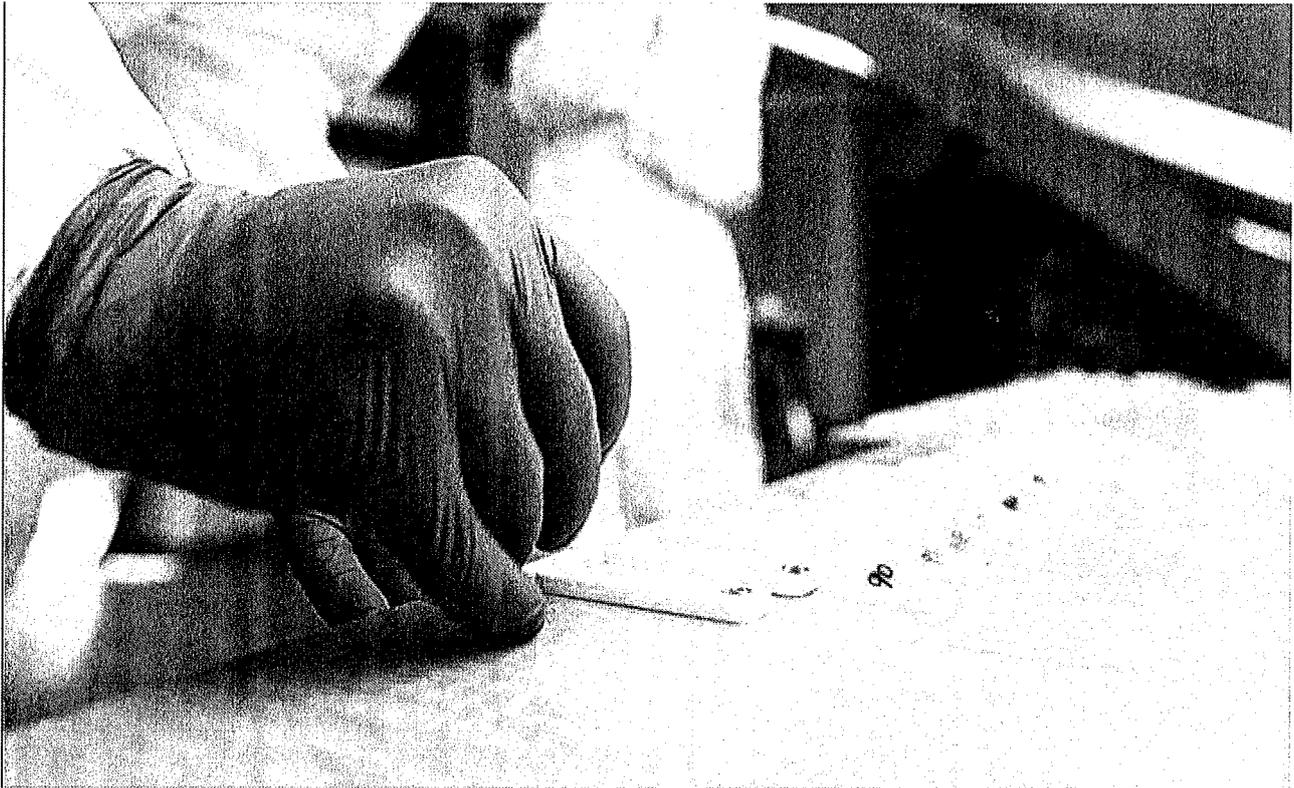
Il bollettino della Regione

## **Coronavirus, in Puglia altri 6.145 casi e 2 decessi. Gli attualmente positivi sono quasi 116mila**

**I casi attualmente positivi sono 115.812; 627 sono le persone ricoverate in area non critica, 35 sono in terapia intensiva**

**CRONACA**

Andria domenica 27 marzo 2022 di La Redazione



Covid, test antigenici © Unsplash License

**N**elle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 33.742 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 6.145 casi positivi, così suddivisi: 1.827 in provincia di Bari, 454 nella provincia BAT, 559 provincia di Brindisi, 759 in provincia di Foggia, 1.714 in provincia di Lecce, 771 in provincia di Taranto, 49 casi di residenti fuori regione, 12 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 2 decessi.

I casi attualmente positivi sono 115.812; 627 sono le persone ricoverate in area non critica, 35 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 9.583.701 test; 889.418 sono i casi positivi; 765.683 sono i pazienti guariti; 7.923 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 288.508 nella provincia di Bari; 83.595 nella provincia BAT; 81.391 nella provincia di Brindisi; 134.912 nella provincia di Foggia; 174.676 nella provincia di Lecce; 117.060 nella provincia di Taranto; 6.398 attribuiti a residenti fuori regione; 2.878 di provincia in definizione.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it  
Testata giornalistica



**Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

La nota

## **Una vita da social: studenti a lezione con la Polizia a bordo di un truck**

**Stamane, ad Andria, la campagna itinerante, da 73 fermate sul territorio nazionale, per la prevenzione al cyberbullismo e alla violenza online**

ATTUALITÀ

Andria sabato 26 marzo 2022 di La Redazione



Una vita da social: studenti a lezione con la Polizia a bordo di un truck © AndriaLive

**H**a fatto tappa anche nella città federiciana, stamane, la campagna itinerante per la prevenzione al cyberbullismo e alla violenza online.

Virtuale è reale. Reale è l'interesse che i ragazzi e le ragazze dimostrano per argomenti che toccano da vicino il loro quotidiano. Un quotidiano che oggi è fatto dalle più svariate tecnologie, quanto mai penetranti dopo due anni di pandemia. È in questo senso che vengono realizzate iniziative come **Una vita da social**, la campagna educativa itinerante della Polizia di Stato a bordo di un truck.

I rappresentanti della polizia di stato, stamattina, hanno parlato agli alunni delle scuole superiori di **social network, cyberbullismo e revenge porn** a bordo di un camioncino, parcheggiato in Largo Torneo. Gli studenti hanno letteralmente tempestato di domande gli operatori di polizia, incuriositi dai fenomeni del dark web e dalle più svariate dinamiche dei social.

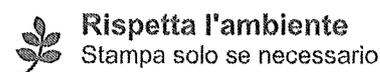
Nel corso della mattinata, nella tappa andriese del tour da 73 fermate sul territorio nazionale, è intervenuto, anche, il Questore Roberto Pellicone, che assieme al prefetto Maurizio Valiante, al Sindaco Giovanna Brunoe ai vertici delle altre Forze dell'ordine, ha rivolto un plauso alla Polizia Postale, ed in particolare con alla Dottoressa Tammaccaro Ida, per il prezioso lavoro svolto.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



la nota

## Il drumming moderno e creativo di Gianluca Porro con Giuseppe Bassi & Joanna Teters Quartet

Chiusura di questo primo tour di successo che lo ha visto in giro per l'Italia, lunedì 28 marzo alle ore 21, nell'auditorium Mons. Di Donna

CULTURA

Andria domenica 27 marzo 2022 di Sabino Liso



Gianluca Porro con Giuseppe Bassi & Joanna Teters Quartet © n.c.

**S**i conclude ad Andria, sua città natale, il lungo tour che ha visto il batterista andriese, Gianluca Porro, protagonista su prestigiosi palchi italiani. Il mese di marzo lo ha visto infatti in tour con una tra le formazioni più cool del momento: Giuseppe Bassi & Joanna Teters Quartet con Paolo Sessa alle tastiere.

La band che ha presentato in anteprima il suo primo disco, che uscirà nei primi mesi dell'estate (Doppio Sugo Records, nuova etichetta discografica dello stesso Bassi), con la voce che più rappresenta il soul americano di ultima generazione, in un sodalizio in cui si evocano le dinamiche

delle relazioni umane e il rapporto dell'uomo con la natura, un sodalizio che ha emozionato anche il pubblico milanese del prestigioso *Blue Note*.

Nasce quindi un album che si addentra in territori musicali nuovi e inesplorati, suggella la nascita di musica assolutamente fresca, di immediata fruibilità all'ascolto, anche se molto "complicata" tecnicamente.

Gli arrangiamenti sono stati affidati alla direzione artistica di Paolo Sessa, grandissimo, poliedrico e fantasioso pianista/tastierista.

Nel corso del tour la band ha arricchito il suo sound con la presenza di Pako Baldassarre al sassofono.

Il drumming moderno e creativo di uno tra i più grandi batteristi italiani, made in Andria, Gianluca Porro conferisce all'ensemble personalità e carisma. Porro è reduce dalla collaborazione prestigiosa con Lalah Hathaway nella rielaborazione di uno dei suoi più grandi successi. Porro è impegnato altresì nella produzione di un suo disco che uscirà per il 2023 con alcuni tra i prestigiosi esponenti dell'r&b di ultima generazione.

Intanto il prossimo tour della band, nuovamente in Italia, è previsto per il mese di settembre. Successivamente la band si preparerà per un tour asiatico e uno statunitense.

Il calendario dei concerti, ancora in corso, ha previsto tappe prestigiose a La Piazzetta Jazz club, Recoaro Terme; Il Salotto di Bibendum, Modena; "Songwriting"- women's voices, Teatro Villa dei Leoni, Mira (Ve); Blue Note, Milano; "Nel gioco del Jazz" c/o La dolce vita Live, Bari; Ristorante Moosi, Castel Volturno (Ce); NeverMind live music, Napoli; Jazz club Potenza, Potenza; Taranto e per chiudere lunedì 28 marzo alle ore 21.00 la band si esibirà al teatro Auditorium Monsignor di Donna - Info e biglietti: 368.3956821

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---



 **Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

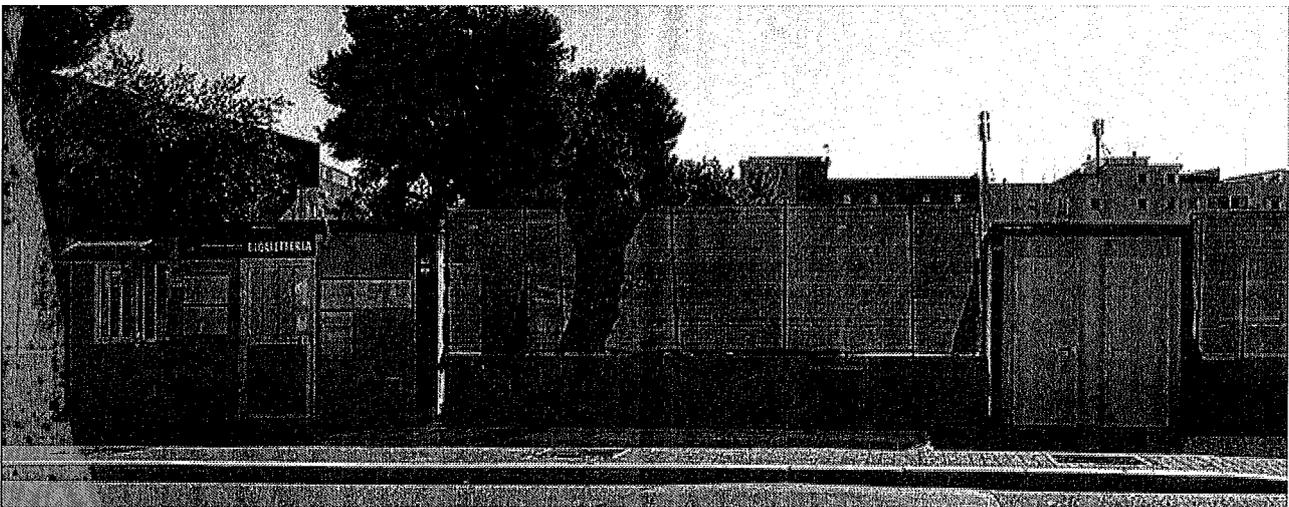
Qualche considerazione

## Con circa 75mila veicoli in città siamo sicuri che l'unico problema siano i bus in largo Ceruti?

**Più che pensare a come spostare di qualche metro il disagio sarebbe opportuno che tutti insieme si cerchi di convivere con lo stesso che sarà risolto non appena saranno completati i lavori di interramento**

ATTUALITÀ

Andria sabato 26 marzo 2022 di Michele Lorusso



Biglietteria/servizi igienici © AndriaLive

**5** 8735 autoveicoli e 6016 motoveicoli. È questo il dato fornito dall'Acì sul numero di veicoli presenti in città.

Eppure, a fronte di circa 65000 mezzi (a cui bisogna aggiungere autobus, rimorchi, trattori, ecc...) l'unico problema riguardante la mobilità che sta interessando il dibattito pubblico è quello dello spostamento del capolinea degli autobus in largo Ceruti.

Se da un lato ci sono i sostenitori "tout court" della scelta, dall'altro ci sono i contrari.

Mentre i primi sono favorevoli per parte presa, i secondi, invece, utilizzano le scuse più disparate per manifestare la propria contrarietà, fomentati da chi, pur di alimentare il “fuoco amico” contro l'amministrazione, propone soluzioni senza alcuna considerazione dei luoghi dove queste dovrebbero realizzarsi.

Sicuramente, la nuova soluzione non è partita nel migliore dei modi da un punto di vista strutturale. Infatti, come più volte da noi segnalato, ci sono problemi di cedimento del manto stradale, assenza di pensiline e altri accorgimenti per definire quell'area un capolinea di autobus. Però, si stanno cercando di risolvere tutte le problematiche con **interventi sull'asfalto**, con l'**installazione** (che avverrà settimana prossima come riferito da Palazzo di Città) di **pensiline e panchine** per migliorare l'attesa del mezzo. Oltre a ciò, è stata **installata la biglietteria** e da pochi giorni anche i **servizi igienici** nel cantiere di largo Appiani per avere sotto controllo i due container ed evitare che in largo Ceruti fossero attenzionati dai vandali.

Nonostante le mille difficoltà, si sta cercando di rendere meno invasivo il disagio ai residenti che dovrebbero considerarlo come un momento di passaggio in vista di un processo di rivoluzione della mobilità cittadina da cui trarrà vantaggio l'intera comunità, a cui si andrà ad aggiungere, proprio in largo Ceruti, un **progetto di riqualificazione che rientra nei PINQUA** e che vedrà la realizzazione di aree verdi ed edifici per edilizia residenziale, oltre a un **asilo nido situato nell'area adiacente** finanziato con i fondi del PNRR.

Per cui, più che pensare a come spostare di qualche metro il problema (soluzione che non sarebbe praticabile secondo l'ente), sarebbe opportuno che tutti insieme si cerchi di convivere con lo stesso, sperando in un “alleggerimento” dei disagi e che, soprattutto, i lavori di interrimento siano completati quanto prima con lo spostamento del capolinea in largo Appiani.

La Politica torni a occuparsi di una visione di città e a impegnarsi affinché la stessa sia "a misura d'uomo" e non a misura di auto e smog.

---

ANDRIALIVE.IT

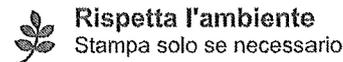
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

### I commenti degli utenti

Una Cittadina ha scritto il 26 marzo 2022 alle 17:25 :



La nota

## Genitori disoccupati o monoreddito: contributo per figli disabili

**Domande entro il 31 marzo. Ecco i requisiti di accesso**

ATTUALITÀ

Andria sabato 26 marzo 2022 di La Redazione



Inps © AndriaLive

**C**on Circolare n° 39 del 10/03/2022 l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) fornisce le indicazioni operative sul Contributo mensile in favore dei genitori disoccupati o monoreddito aventi a carico figli con disabilità, in attuazione della Legge di Bilancio 2021.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali Demografici, Educativi, avv. Ottavia Matera, ricorda che la domanda per il contributo in oggetto ha valenza annuale e deve essere presentata all'INPS entro il 31 marzo per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 esclusivamente in via telematica mediante una delle seguenti modalità:

- portale web, utilizzando l'apposito servizio online raggiungibile sul sito dell'Istituto [www.inps.it](http://www.inps.it) accedendo al menu "Prestazioni e servizi" tramite SPID, Carta di identità elettronica (CIE) 3.0 o la Carta Nazionale dei servizi (CNS);
- Contact Center Integrato, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa);

- istituti di Patronato.

Questi i requisiti di accesso:

- a) essere residente in Italia;
- b) Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a 3.000 euro. Nel caso di nuclei familiari con minorenni, l'ISEE viene calcolato ai sensi dell'articolo 7 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio (c.d. ISEE minorenni);
- c) essere disoccupato o monoreddito e facente parte di un nucleo familiare monoparentale;
- d) fare parte di un nucleo familiare, come definito ai fini ISEE, in cui siano presenti figli a carico aventi una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento.

In caso di accoglimento della domanda, il contributo sarà liquidato, con cadenza mensile, per un importo pari a 150 euro al mese e sarà riconosciuto dal mese di gennaio per l'intera annualità.

Nel caso in cui il genitore abbia due o più figli a carico con una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento, l'importo riconosciuto sarà pari, rispettivamente, a:

- 300 euro mensili, nel caso di due figli;
- 500 euro mensili, nel caso in cui i figli siano più di due.

Il pagamento mensile del beneficio è effettuato dall'INPS, secondo le modalità indicate dal richiedente nella domanda: bonifico domiciliato, accredito su conto corrente bancario o postale, libretto postale o carta prepagata con IBAN.

Il contributo in parola non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini delle imposte sui redditi ed è cumulabile con il Reddito di Cittadinanza.

Per maggiori informazioni consultare il link: [INPS - Genitori disoccupati o monoreddito: contributo per figli disabili](#)

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it  
Testata giornalistica  
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005  
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394  
Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.  
Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

La nota

## **Andria Bene in Comune avvia la campagna di tesseramento**

**Ciciriello: «L'obiettivo di questa campagna di tesseramento è quello di rafforzare il legame tra l'Istituzione che rappresentiamo e la comunità di cui tutti noi facciamo parte»**

POLITICA

Andria sabato 26 marzo 2022 di La Redazione



Andria Bene in Comune © n.c.

« È passato quasi un anno da quando abbiamo costituito formalmente la nostra Associazione politico-culturale. Dopo innumerevoli eventi per le strade di Andria e dopo essere riusciti ad entrare in Consiglio comunale, abbiamo deciso di condividere la nostra esperienza civica con tutti coloro che intendano impegnarsi attivamente nel difficile percorso di ridare la dignità che merita alla nostra Città - commenta il presidente, Agostino Ciciriello -. L'obiettivo di questa campagna di tesseramento è quello di rafforzare il legame tra l'Istituzione che rappresentiamo e la comunità di cui tutti noi facciamo parte, con la consapevolezza che la nostra esperienza amministrativa ha continuamente bisogno di nuova linfa e nuove idee.

Con la tessera 2022 sarà possibile partecipare a tutte le Assemblee di Andria Bene in Comune in cui, insieme ai nostri Assessori e Consiglieri Comunali, sarà possibile esprimere le proprie idee ed opinioni rispetto alle azioni ed alle iniziative da intraprendere nella nostra Città.

Possano aderire all'Associazione - continua Ciciriello - tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto i 16 anni di età, senza alcuna discriminazione in base alla nazionalità, al luogo o paese di origine, aspetto fisico, origine etnica, lingua, disabilità, età, opinione politica o di qualsiasi altra natura, convinzione religiosa, genere o orientamento sessuale, istruzione, stato civile e di famiglia, condizione o situazione economica.

La tessera ha durata annuale e ha un costo di 20,00 euro. Le quote associative servono per finanziare le iniziative che facciamo sul territorio e per sostenere i costi della nostra sede».

Info tramite mail all'indirizzo [segreteria@andriabeneincomune.it](mailto:segreteria@andriabeneincomune.it) o seguendo la procedura online a questo link: <https://form.jotform.com/220304738090045>.

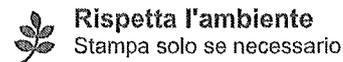
---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---



La novità

## **Dal 1 giugno cambia il gestore del servizio di raccolta rifiuti**

**La Sindaca: «Dopo l'aggiudicazione definitiva stiamo procedendo con tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. Puntualizzeremo e comunicheremo tutte quelle che tecnicamente si chiamano "migliorie" del nuovo servizio»**

POLITICA

Andria venerdì 25 marzo 2022 di la redazione



Raccolta rifiuti © AndriaLive

**A** I termine di un incontro operativo, tenutosi a Palazzo di Città nei giorni scorsi, è stato definito il cronoprogramma del servizio nella fase transitoria e poi di avvio della nuova gestione.

**La prima fase** entro il **1° maggio 2022**, riguarda tra le altre, la determinazione di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione; la pubblicazione, da parte dell'Ager, dell'avviso di appalto aggiudicato; l'acquisizione documentazione e delle autorizzazioni all'esercizio, preventive all'avvio dell'esecuzione del Contratto.

**La seconda fase** di avvio concreto del Servizio **entro il 1° giugno 2022** prevede:

- controllo mezzi, personale;
- distribuzione forniture delle nuove attrezzature;
- presa in carico del CCR;
- distribuzione materiale informativo.

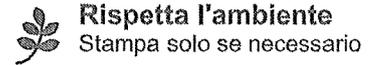
La tempistica e lo scadenziario non potranno subire slittamenti se non per ragioni documentabili e non ascrivibili a volontà delle parti.

“Andria si appresta ad un passaggio delicato. Dopo circa 10 anni - dichiara la Sindaca Avv. Giovanna Bruno - cambia il soggetto gestore del servizio di igiene urbana.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, stiamo procedendo con tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. Puntualizzeremo e comunicheremo tutte quelle che tecnicamente si chiamano “migliorie” del nuovo servizio. Andria ha pagato un prezzo altissimo in tema di raccolta differenziata.

Inutile tornare sul passato. I cittadini si sono anche scoraggiati nel tempo e a parlare sono le basse percentuali di raccolta, i costi molto elevati, rispetto ad un servizio lacunoso e insufficiente a coprire le esigenze della comunità. Confidiamo in meglio e stiamo lavorando per questo.

Saranno settimane intense. Come per ogni cosa che cambia - conclude la Sindaca - saranno indispensabili controllo, collaborazione, comunicazione, pazienza”.



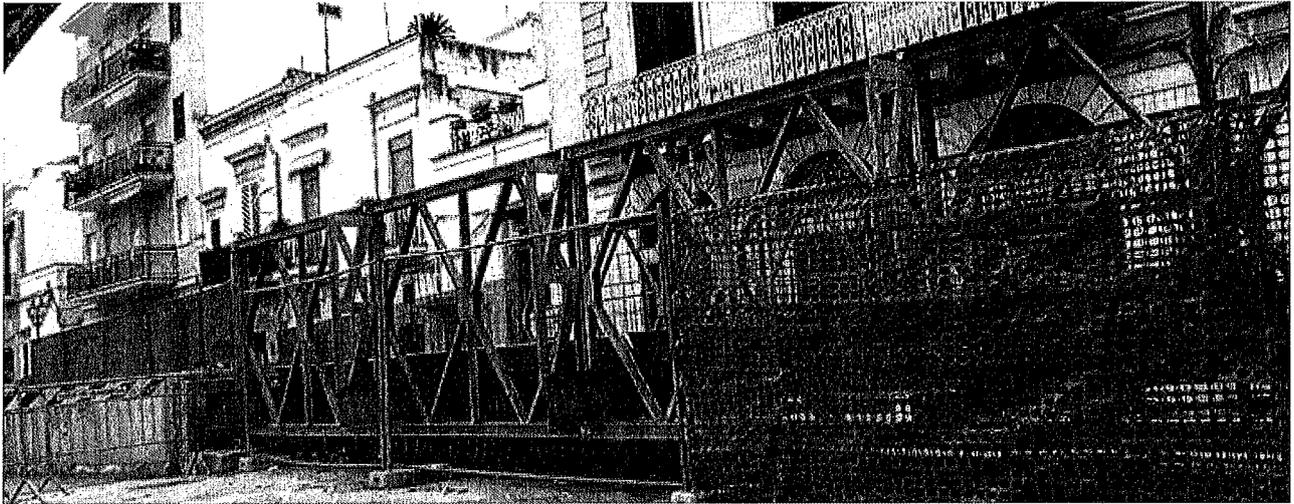
Progetti candidati a finanziamento per circa 5 milioni di euro tra cui anche la riqualificazione delle strade

## **Anche il ponte Bailey di via Carmine tra le opere pubbliche candidate a finanziamenti**

**Preventivato lo smontaggio del ponte, la messa in sicurezza del tratto stradale ed il ripristino della viabilità nell'area per un investimento di 1,2 milioni di euro**

POLITICA

Andria venerdì 25 marzo 2022 di La Redazione



via Carmine con il ponte bailey © AndriaLive

**A**nche il ponte Bailey di via Carmine tra gli interventi candidati dall'assessorato ai Lavori Pubblici a finanziamento statale. Il progetto, che prevede lo smontaggio del ponte, la messa in sicurezza del tratto stradale di via Carmine ed il ripristino della viabilità nell'area, prevede investimenti per **1,2 milioni di euro** ed è destinato a risolvere una problematica vecchia di anni e onerosa (il nolo del ponte). Questo progetto fa parte di un pacchetto più ampio di candidature presentate in queste settimane dal Settore Lavori Pubblici per **quasi 5 milioni** di euro a valere sui contributi previsti dal Ministero dell'Interno, per sostenere investimenti di opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio.

Tra le opere candidate vi è la **messa in sicurezza degli impalcati della tangenziale**, quelli per **1 milione di euro** destinati alla riqualificazione delle strade, in particolare per 600 mila euro per le strade urbane e per 400.000 per quelle extraurbane. È stato poi inserito un progetto di **efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della scuola media Vaccina per 650.000 euro**. Sempre in tema di opere relative all'edilizia scolastica è stato candidato anche un progetto di efficientamento energetico della scuola elementare **Della Vittoria di viale Gramsci per 1,110 milioni di euro** a valere su un finanziamento regionale rivolto, in particolare, alle scuole.

«Ora auspichiamo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. **Mario Loconte** - che nei prossimi mesi arrivino risposte positive dal Ministero dell'Interno per i bandi statali perchè sarebbe un'ottima risposta a problematiche molto serie della città e che riguardano la viabilità, le strade, i ponti, come appunto per quello Bailey che è questione annosa e che ha anche un costo per la cittadinanza. E poi i due edifici scolastici sempre nell'ottica del miglioramento e del loro efficientamento energetico».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---



**Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

La novità

## **Per Pasqua arriva in città il luna park: ingressi gratuiti per i più fragili e gli ucraini**

**Le attrazioni dello spettacolo viaggiante saranno installate su via Martiri di Belfiore dal marzo 24 al 20 aprile**

ATTUALITÀ

Andria venerdì 25 marzo 2022 di Michele Lorusso



Giostre/Luna park © AndriaLive

**D**opo il luna park della festa patronale (posticipato di qualche settimana a causa dell'incremento dei contagi ad Andria) tornano in città, per Pasqua, le attrazioni dello spettacolo viaggiante.

La richiesta per l'installazione del parco divertimenti è stata presentata dal rappresentante di categoria dell'ANESV-AGIS di Puglia e Basilicata ed accolta dall'amministrazione comunale.

L'area su cui saranno installate le attrazioni, **dal 24 marzo al 20 aprile** è quella di **via Martiri di Belfiore**, in parte privata e in parte di proprietà comunale, che risulta attualmente libera e disponibile, e viene già utilizzata in via temporanea, per l'installazione di luna park, e non quella prevista da regolamento, cioè quella sita in corso Germania attualmente utilizzata dal cantiere della Ferrotramviaria per i lavori di interrimento della linea ferroviaria e per la realizzazione della nuova stazione di Andria Nord.

L'assessore al ramo, **Cesareo Troia**, da noi contattato, ha rimarcato l'impegno dell'amministrazione comunale nei confronti delle attività economiche colpite dalle restrizioni del Coronavirus: «con questa scelta dimostriamo, ancora una volta, il nostro impegno nel sostenere le attività economiche che sono state fortemente colpite dalle varie restrizioni che hanno caratterizzato gli ultimi due anni.

Oltre a ciò, abbiamo voluto, in questo particolare contesto storico, regalare alla città dei momenti di svago e spensieratezza, con un'attenzione particolare al sociale prevedendo **ingressi gratuiti** per **associazioni** di **soggetti fragili** e per le **famiglie ucraine** che fuggono dalla guerra».

---

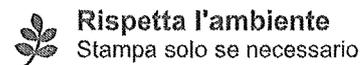
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

**I commenti degli utenti**



La novità

## **Pubblicato l'avviso per l'individuazione di luoghi dove celebrare matrimoni e unioni civili**

**I locali da adibire alla celebrazione devono avere caratteristiche tali da assicurare un ambiente prestigioso o comunque essere adeguati alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata**

ATTUALITÀ

Andria venerdì 25 marzo 2022 di Michele Lorusso



Matrimonio/Sala ricevimenti © AndriaLive

**C**osì come stabilito dalla Giunta comunale, per allargare il numero dei luoghi dove celebrare i matrimoni civili e le unioni civili l'amministrazione ha deciso di pubblicare una manifestazione di interesse per i potenziali interessati.

All'avviso possono partecipare i proprietari di immobili che si trovino all'interno del territorio comunale **entro e non oltre il 30 aprile**.

La struttura deve rispettare le direttive fornite dal Ministero dell'Interno che richiedono che il rito si svolga in luoghi di interesse rilevanza storica, culturale, ambientale e turistica.

I locali da adibire alla celebrazione devono avere caratteristiche tali da assicurare un ambiente prestigioso o comunque essere adeguati alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata. L'area proposta dovrà essere precisamente delimitata ed avere carattere duraturo e comunque non occasionale in modo da garantire la possibilità di impiegare il sito senza sottrarlo al godimento della collettività.

Un provvedimento che si spera possa servire per la ripresa di un settore che, a causa delle restrizioni da Coronavirus, è stato durante colpito a causa delle incertezze che hanno portato a continui rinvii delle celebrazioni con grandi danni agli operatori del wedding.

Le modalità di presentazione, la documentazione e ogni altra informazione utile solo al seguente link: **avviso pubblico**.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

# Cuore Fidelis al "San Nicola": contro il Bari finisce 0-0 davanti ad oltre 24 mila spettatori

*Domenica prossima sfida salvezza decisiva al "Degli Ulivi" contro il Messina*

Publicato da Redazione news24.city - 27 Marzo 2022



Il Bari rinvia l'appuntamento con la Serie B, maturato grazie all'1-1 tra Juve Stabia e Catanzaro, la Fidelis Andria conquista un punto prezioso in chiave playoff. Derby senza reti al San Nicola. A vincere è il pubblico: quasi 25mila i presenti sugli spalti, per un record stagionale in C.

Nel Bari Mignani ritrova Galano e lo schiera sulla trequarti alle spalle del duo Cheddira-Antenucci. In difesa rientra Gigliotti per Di Cesare. Out Pucino. Fidelis Andria senza Gaeta, Risolo e Bubas, squalificati, e l'infortunato Di Piazza. Riggio, acciaccato, va in panchina con Benvenza titolare. 4-2-3-1 con Ciotti-Urso-Carullo dietro Sorrentino. 1' Sessanta secondi e ci prova la Fidelis. Ciotti in serpentina va via tra due uomini e va al tiro di punta dal limite. Porta lontana; 8' Replica Bari con Maita: il 4 calcia due volte con il sinistro, ma trova prima la gamba di un difensore poi la presa di Saracco; 9' Ancora Fidelis: Ciotti prova l'incursione da destra, salta Mazzotta ma strozza la conclusione sul fondo; 15' Al quarto d'ora si fa vedere il Bari: Celiento stacca di testa sugli sviluppi di un corner di Maiello, alto; 38' La semirovesciata di Celiento è bella ma non efficace: Saracco para; 39' Nel finale Fidelis al tiro: Sorrentino sul primo palo sporca il cross di Benvenza ma non trova la porta poi calcia in area e Polverino blocca senza problemi.

Si riparte senza sostituzioni. Al primo affondo Bari pericoloso: azione che passa da D'Errico per Mazzotta, invito per Maita che trova l'opposizione di Monterisi con il corpo;

5' Dall'altra parte Ciotti resta il più pericoloso: non controlla bene su lancio di 50 metri di Alcibiade, bravo Mazzotta a evitare il tap-in; 10' Celiento crossa da destra, Cheddira approfitta della distrazione di Monterisi e stacca, Saracco blocca sulla linea; 14' Ancora Cheddira al tiro: Imbucata di Antenucci per il numero 11, scivola al momento di calciare e conclude tra le braccia di Saracco; 17' La Fidelis non rinuncia a spingere: Carullo bravo a sprintare a sinistra, cross per Sorrentino che anticipa Gigliotti ma non trova la porta;

20' D'Errico conclude la sua partita sprecando su invito di Galano, conclusione deviata in corner; 21' Prime mosse dalla panchina per Mignani: dentro Belli, Bianco e Mallamo per Celiento, Maita e D'Errico. Poi anche Citro per Antenucci; 38' Nel finale si viaggia a giri ridotti: Monterisi colpisce di testa sulla punizione di Urso, Polverino blocca; 46' Nel primo dei cinque minuti di recupero protesta il Bari: Ciotti interviene così su un cross, poi Mazzotta calcia e trova i guantoni di Saracco. 48' L'ultima emozione è in questo sinistro al volo di Cheddira al volo di sinistro, palo solo sfiorato; Al 95' finisce senza reti al San Nicola: il Bari dovrà vincere domenica prossima a Latina o sperare che il Catanzaro non vinca per strappare il pass per la B, per la Fidelis Andria invece resta a -3 dal duo Potenza-Paganese e si prepara allo scontro diretto di domenica prossima contro il Messina, scontro diretto con la quintultima.



# Sicurezza nelle campagne, il Questore incontra alcuni imprenditori agricoli andriesi

*Dopo la segnalazione di alcuni episodi criminosi*

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Marzo 2022



Nei giorni scorsi, a seguito della segnalazione di alcuni episodi criminosi perpetrati a danno di imprese agricole, il Questore della provincia di Barletta Andria Trani Roberto Pellicone, ha incontrato in Questura alcuni imprenditori del settore agricolo della Città di Andria.

Il questore ha sottolineato la particolare attenzione da parte della Polizia di Stato al problema in discorso che attanaglia uno dei maggiori settori produttivi della provincia, investendo direttamente ed indirettamente una vasta fetta della popolazione con ripercussioni sociali di non poco conto.

Nell'ottica di elaborare, in sinergia, una strategia sia di prevenzione che di contrasto e repressione del fenomeno, si è, tra l'altro, previsto di organizzare, con cadenza periodica, riunioni in Questura coinvolgendo anche le organizzazioni di categoria per una migliore comprensione delle problematiche al fine di adottare soluzioni mirate che consentano di arginare il fenomeno anche attraverso la fattiva collaborazione di tutte le parti in causa.



# Droga, alcool, gioco d'azzardo e uso dei social: «Dipendenze in aumento. Insieme per la prevenzione»

*L'appello da Andria dopo la tappa del Tour della Legalità, Mansi: «Aiutare i ragazzi allo sviluppo del senso critico»*

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 26 Marzo 2022

Droga, alcool, gioco e uso dei social: sono questi i focus sulle dipendenze da contrastare nel faccia a faccia voluto ad Andria dalla Prefettura BAT nell'ambito del tour della legalità. Un appuntamento itinerante che oggi ha coinvolto direttamente centinaia di studenti in diverse iniziative.

L'incontro principale si è svolto all'interno del Teatro dell'Oratorio "Salesiano" un luogo simbolo per la città di Andria di socialità e formazione.

Le dipendenze, tuttavia, restano tra le piaghe più importanti del ventunesimo secolo. L'unità di intenti tra le forze in campo e le istituzioni per la prevenzione appare l'unico sistema per affrontare la grave problematica.



# Decreto Covid pubblicato in Gazzetta: dal 1° aprile importanti novità per scuola e lavoro

*Basta il green pass base per ristoranti ed eventi. Insegnanti non vaccinati tornano a scuola*

Pubblicato da **Antonio Porro** - 26 Marzo 2022

Il nuovo decreto Covid è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale delineando le tappe verso il ritorno alla normalità dopo oltre due anni di pandemia, con lo stop confermato dal 1° maggio del certificato verde, sia nella versione "base" sia in quella "super" nei luoghi al chiuso, con l'eccezione delle visite degli ospedali e nelle Rsa.

Novità sul fronte lavoro. Da venerdì 1° aprile, quindi, non solo tutti gli over 50 ma anche poliziotti, carabinieri, membri dell'esercito e della polizia penitenziaria, vigili urbani, personale Ata della scuola e professori universitari, indipendentemente dall'età, possono lavorare anche se non vaccinati. Basta un tampone negativo.

Altra importante novità nella scuola. Con la fine dello stato di emergenza, dal 1 aprile, gli insegnanti non vaccinati potranno tornare a scuola e lavorare con il green pass base. Ma non potranno fare lezione in classe. Saranno utilizzati in attività di supporto all'istituzione scolastica. La vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni.

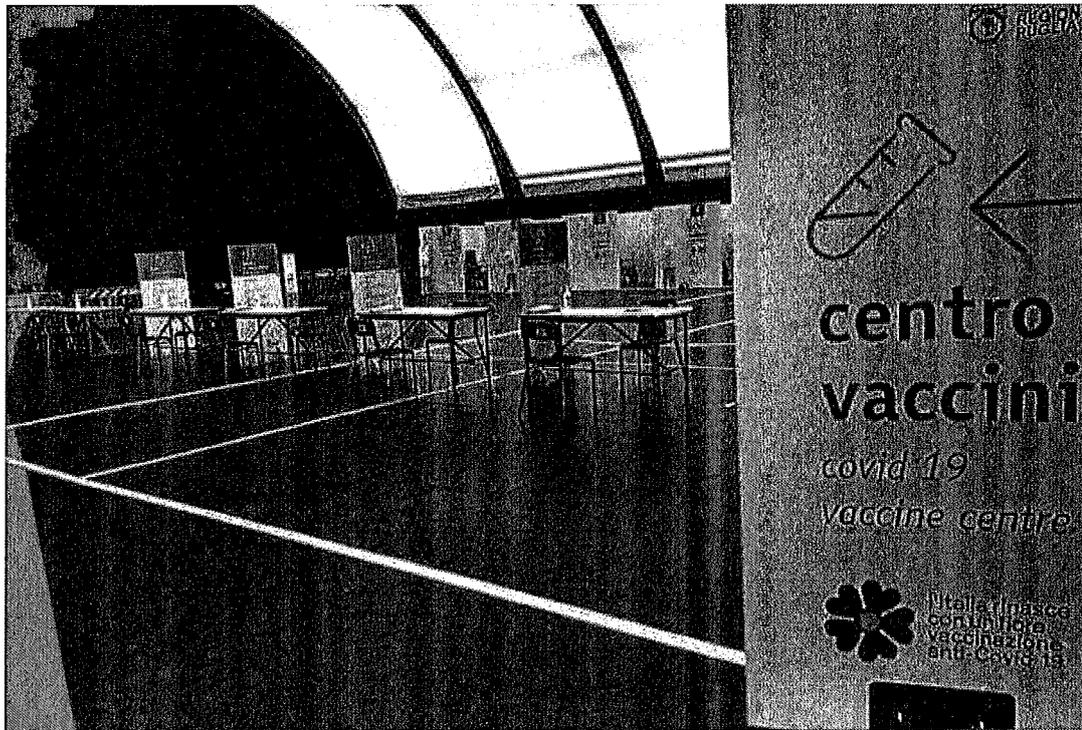
Dal 1° al 30 aprile sarà sufficiente il green pass base per i trasporti a lunga percorrenza: aerei, navi, treni Alta velocità e intercity, autobus di linea e per la partecipazione del pubblico agli spettacoli aperti al pubblico, agli eventi e alle competizioni sportive, che si svolgono all'aperto. Ossia per accedere a stadi, concerti e spettacoli teatrali o cinematografici all'aperto. Obbligo di green pass base anche per mense e concorsi pubblici. Basta il green pass base anche per i ristoranti al chiuso.

Con la fine dello stato di emergenza cessa l'era del generale Figliuolo. Il nuovo decreto crea al posto della struttura commissariale una "Unità" a Palazzo Chigi che dal 1° aprile e fino a fine 2022 si occuperà della campagna vaccinale per poi passare le consegne al ministero della Salute.

# Vaccini anti-Covid: ad Andria il 61% della popolazione ha ricevuto la terza dose

*Nella provincia Bat l'89% della popolazione over 5 anni ha ricevuto la prima dose*

Pubblicato da Redazione news24.city - 26 Marzo 2022



Nella provincia Bat l'89% della popolazione over 5 anni ha ricevuto la prima dose di vaccino (330.703 cittadini) mentre in 319.274, pari all'86% degli aventi diritto, ha ricevuto anche la seconda dose. Il 62% della popolazione ha ricevuto anche la terza dose: la percentuale equivale a 229.799 cittadini. In totale sono 879.776 le dosi somministrate.

Le città con la più elevata percentuale di dosi di richiamo effettuate (terze dosi) sono Trani con il 66% degli aventi diritto, Bisceglie con il 64%, Barletta e Canosa di Puglia con il 63%. Seguono Andria e Margherita di Savoia con il 61%, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia con il 59%. Chiudono Spinazzola e Minervino Murge con il 56% di dosi di richiamo eseguite.



# "Andria Bene in Comune", al via la campagna di tesseramento 2022

*L'obiettivo è quello di rafforzare il legame tra istituzioni e comunità*

Publicato da Redazione news24.city - 26 Marzo 2022



È passato quasi un anno da quando abbiamo costituito formalmente la nostra Associazione politico-culturale. Dopo innumerevoli eventi per le strade di Andria e dopo essere riusciti ad entrare in Consiglio comunale, abbiamo deciso di condividere la nostra esperienza civica con tutti coloro che intendano impegnarsi attivamente nel difficile percorso di ridare la dignità che merita alla nostra Città.

L'obiettivo di questa campagna di tesseramento è quello di rafforzare il legame tra l'Istituzione che rappresentiamo e la comunità di cui tutti noi facciamo parte, con la consapevolezza che la nostra esperienza amministrativa ha continuamente bisogno di nuova linfa e nuove idee.

## ***Cosa posso fare con la tessera?***

Con la tessera 2022 sarà possibile partecipare a tutte le Assemblee di Andria Bene in Comune in cui, insieme ai nostri Assessori e Consiglieri Comunali, sarà possibile esprimere le proprie idee ed opinioni rispetto alle azioni ed alle iniziative da intraprendere nella nostra Città.

## ***Chi può iscriversi?***

Possono aderire all'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto i 16 anni di età, senza alcuna discriminazione in base alla nazionalità, al luogo o paese di origine, aspetto fisico, origine etnica, lingua, disabilità, età, opinione politica o di qualsiasi altra natura, convinzione religiosa, genere o orientamento sessuale, istruzione, stato civile e di famiglia, condizione o situazione economica.

## ***Quanto costa la tessera?***

La tessera ha durata annuale e ha un costo di 20,00 euro. Le quote associative servono per finanziare le iniziative che facciamo sul territorio e per sostenere i costi della nostra sede.

## ***Come faccio ad iscrivermi?***

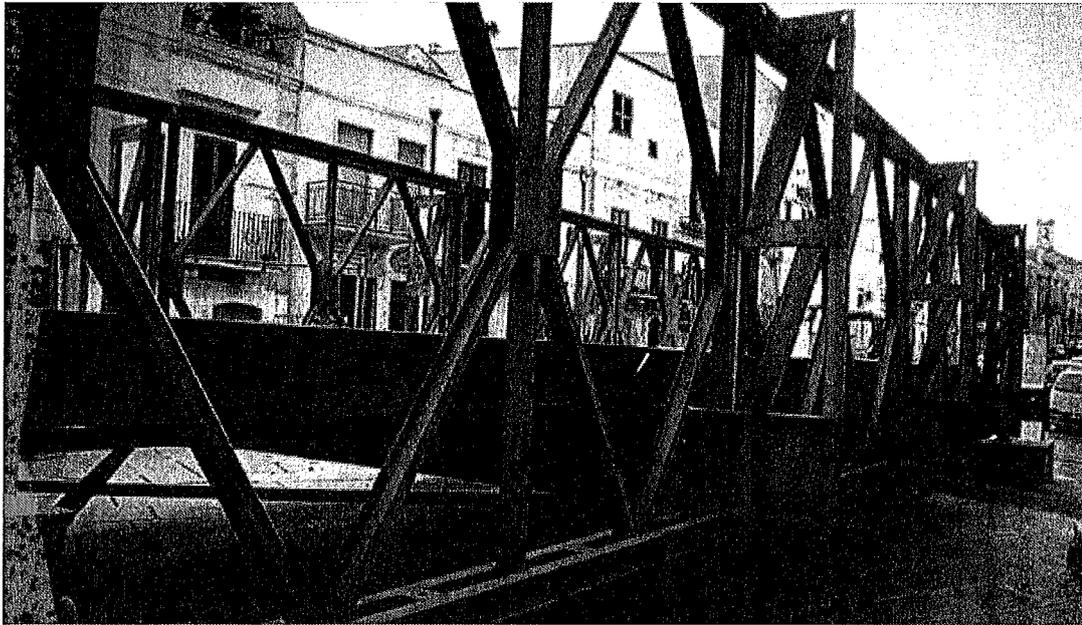
Semplicissimo: puoi chiedere informazioni inviando una mail all'indirizzo [segreteria@andriabeneincomune.it](mailto:segreteria@andriabeneincomune.it) o puoi seguire la procedura online a questo link: <https://form.jotform.com/220304738090045>.

***Unisciti a noi, ricostruiamo insieme la nostra Città!***

# Ponte Bailey, efficientamento energetico delle scuole e strade: il Comune candida a bandi progetti per circa 5 milioni

*Via Carmine, tangenziale, "Vaccina" e "Delle Vittorie": questi alcuni degli interventi proposti dall'Assessorato ai Lavori Pubblici*

Publicato da **Redazione news24.city** - 25 Marzo 2022



C'è anche il ponte Bailey di via Carmine tra gli interventi candidati dall'assessorato ai Lavori Pubblici a finanziamento statale. Il progetto, che prevede lo smontaggio del ponte, la messa in sicurezza del tratto stradale di via Carmine ed il ripristino della viabilità nell'area, prevede investimenti per 1,2 milioni di euro ed è destinato a risolvere una problematica vecchia di anni e onerosa (il nolo del ponte). Questo progetto fa parte di un pacchetto più ampio di candidature presentate in queste settimane dal Settore Lavori Pubblici per quasi 5 milioni di euro a valere sui contributi previsti dal Ministero dell'Interno, per sostenere investimenti di opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio.

Tra le opere candidate vi è la messa in sicurezza degli impalcati della tangenziale, quelli per 1 milione di euro destinati alla riqualificazione delle strade, in particolare per 600 mila euro per le strade urbane e per 400.000 per quelle extraurbane. E' stato poi inserito un progetto di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della scuola media Vaccina per 650.000 euro. Sempre in tema di opere relative all'edilizia scolastica è stato candidato anche un progetto di efficientamento energetico della scuola elementare Della Vittoria di viale Gramsci per 1,110 milioni di euro a valere su un finanziamento regionale rivolto, in particolare, alle scuole.

«Ora auspichiamo – dice l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. Mario Loconte – che nei prossimi mesi arrivino risposte positive dal Ministero dell'Interno per i bandi statali perchè sarebbe un'ottima risposta a problematiche molto serie della città e che riguardano la viabilità, le strade, i ponti, come appunto per quello Bailey che è questione annosa e che ha anche un costo per la cittadinanza. E poi i due edifici scolastici sempre nell'ottica del miglioramento e del loro efficientamento energetico».



# Raccolta rifiuti, dal 1 giugno il nuovo servizio gestito dalla Gial Plast e Si.Eco

L'annuncio del Sindaco Giovanna Bruno: «Concordato il calendario delle attività per l'avvio»

Pubblicato da Pasquale Stefano Massaro - 25 Marzo 2022



«Il raggruppamento temporaneo d'impresa GIAL PLAST – SIECO, inizierà il servizio di igiene urbana in città il primo giugno». Ad annunciarlo è il Sindaco di Andria, Giovanna Bruno, che in un post su facebook ha spiegato che è stato raggiunto un accordo tra le parti per avviare ufficialmente il nuovo servizio. Dopo praticamente 12 anni, dunque, non sarà più la Sangalli a gestire il servizio a seguito della gara ponte di 24 mesi aggiudicata dal nuovo raggruppamento temporaneo di imprese. Entrambe le ditte sono pugliesi.

Il cronoprogramma è stato definito al termine di un incontro operativo, tenutosi a Palazzo di Città nei giorni scorsi. **La prima fase, entro il 1 maggio 2022**, riguarda tra le altre, la determinazione di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione; la pubblicazione, da parte dell'Ager, dell'avviso di appalto aggiudicato; l'acquisizione documentazione e delle autorizzazioni all'esercizio, preventive all'avvio dell'esecuzione del Contratto.

**La seconda fase di avvio concreto del Servizio entro il 1 giugno 2022 prevede:**

- controllo mezzi, personale
- distribuzione forniture delle nuove attrezzature;
- presa in carico del CCR;
- distribuzione materiale informativo.

La tempistica e lo scadenziario non potranno subire slittamenti se non per ragioni documentabili e non ascrivibili a volontà delle parti. «Andria si appresta ad un passaggio delicato. Dopo circa 10 anni – spiega il Sindaco – cambia il soggetto gestore del servizio di igiene urbana. Dopo l'aggiudicazione definitiva, stiamo procedendo con tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. Puntualizzeremo e comunicheremo tutte quelle che tecnicamente si chiamano "migliorie" del nuovo servizio. Andria ha pagato un prezzo altissimo in tema di raccolta differenziata. Inutile tornare sul passato. I cittadini si sono anche scoraggiati nel tempo e a parlare sono le basse percentuali di raccolta, i costi molto elevati, rispetto ad un servizio lacunoso e insufficiente a coprire le esigenze della comunità. Confidiamo in meglio e stiamo lavorando per questo. Saranno settimane intense. Come per ogni cosa che cambia, – conclude il Sindaco – saranno indispensabili controllo, collaborazione, comunicazione, pazienza».

# Inquinamento ad Andria: "fare chiarezza su polveri cancerogene, si a interventi istituzionali"

27 Marzo 2022



I dati sull'**inquinamento** nella città di **Andria**, divulgati attraverso i social e riportati su siti web locali, non passano inosservati agli attenti attivisti sociali del **Comitato Quartiere Europa**, lo storico Comitato che quest'anno compie i **25 dalla costituzione**, componente sin dall'istituzione della **Consulta Ambiente della Città di Andria**. Il Consiglio Direttivo del sodalizio si è riunito per analizzare le informazioni divulgate sull'**inquinamento atmosferico** nella città di Andria nel corso dell'incontro presso l'**Istituto IPSIA di Andria** e successivamente riportate sui social a cura dei tecnici e dei volontari che hanno elaborato le risultanze del monitoraggio effettuato in diverse zone della città. Proprio dall'Ufficio del Coordinatore **Savino Montaruli** hanno dichiarato:

*"se non fosse allarme sociale poco ci manca. Leggere che le rilevazioni degli **agenti inquinanti aerodispersi** effettuate tra il mese di **dicembre 2021** e quello di **gennaio 2022** avrebbero fatto registrare dei picchi che, come hanno dichiarato dall'Associazione **3Place** che ne avrebbe curato le elaborazioni, **avrebbero addirittura superato ripetutamente la media dei limiti di legge stabiliti per gli inquinanti aerodispersi**, è motivo di enorme preoccupazione e sarebbe interessante conoscere quali siano i rimedi, i provvedimenti, le misure di contrasto e soprattutto quale sia il programma di interventi di prevenzione nel rispetto del principio di cautela posti in essere dall'Amministrazione comunale e dal competente **Assessorato all'Ambiente** ed alla **Salute Pubblica**. In quei nove giorni di analisi, come dichiarato dai promotori dell'iniziativa, si sarebbero registrati **ben 145 sforamenti del PM2,5 e 48 sforamenti del PM10** dei quali **ben otto addirittura oltre il valore limite**. Alla luce di queste notizie divulgate pubblicamente, come Associazione regolarmente iscritta all'**Albo Comunale della Città di Andria - Sezione 4<sup>a</sup> Ambiente**, invitiamo le Autorità competenti ad intervenire con la massima urgenza e soprattutto ad individuare ed attuare qualunque forma di intervento di natura **preventiva** ma anche **repressiva** oltre che **formativa**. Auspichiamo che giungano immediate le risposte attese, così come siamo fiduciosi che venga attuata la risoluzione individuata dall'amministrazione comunale per la risoluzione del problema **Capolinea dei bus in Largo Ceruti**, in modo da evitare che si continui a commettere lo stesso, identico errore del recente passato quando di fronte a queste emergenze ambientali e minacce per la salute pubblica si continuava a dire: **va tutto bene**. Leggere ancora oggi posizioni "rassicuranti" coincidenti con quelle del "tutto va bene" ci lascia non solo perplessi ma molto, molto preoccupati perché significa che, in pratica, non è cambiato nulla" - hanno concluso dal Comitato Quartiere Europa di Andria.*

# Andria ripudia la guerra: lungo corteo per la marcia della pace tra le vie del centro cittadino - i VIDEO

27 Marzo 2022



Molteplici cittadini ed aderenti a svariate associazioni del territorio si sono dati appuntamento per le vie del centro cittadino di **Andria** per manifestare la propria posizione **pacifista**, contro la **guerra**. Una marcia della Pace "**festosa, armoniosa, colorata, proprio come lo è la pace**" alla quale ha aderito anche l'amministrazione comunale andriese. A tal proposito, riportiamo un video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: i giovani che ripuliscono la città, gli "adulti" incivili prendano esempio da loro

27 Marzo 2022



Davanti a tanti scempi ambientali, è bello notare come una generazione – quella che rappresenterà la futura classe adulta e dirigente della città di **Andria** – agisce controcorrente per ripulire ancora una volta il centro abitato dai rifiuti abbandonati. Lo rende noto l'associazione ambientalista andriese **3Place** che, attraverso un post diffuso su Facebook, scrive:





👉 Un CleanUp, tanti giovani, diverse emozioni.

✳️ Ieri pomeriggio a partire dalle 15 da Piazza Catuma, ad Andria, abbiamo preso parte ad una azione di CleanUp assieme ai ragazz\* del Rotaract **Castel del Monte**.

✳️ Guanti, casacca e sacco in mano abbiamo raccolto i rifiuti che trovavamo sulla nostra strada.

✳️ In Piazza Duomo abbiamo incontrato un gruppo di ragazz\* che ci hanno chiesto se potevano partecipare con noi all'azione:





*non c'è emozione più grande, quando stai facendo azioni come queste, che qualcuno venga o si senta coinvolto. Questa è la pura e vera sensibilizzazione!*

✿ *Il gruppo diventa più grande e proseguiamo il nostro percorso.*

✿ *Giungiamo in un punto in **via Santa Chiara** dove troviamo due PORTAFOGLI, con documenti, probabilmente rubati e gettati, che consegnamo ai Carabinieri.*

✿ *Poi **Fravina, Piazza Toniolo**. Qui lasciamo i sacchi per il ritiro da parte della Sangalli come da accordi presi.*

✿ *Cogliamo anche l'occasione per visitare anche la Mostra "Echi e Sussulti della Terra" presso il Museo Diocesano dell'artista andriese Emanuele Pasculli.*

♥ **EMOZIONI?**

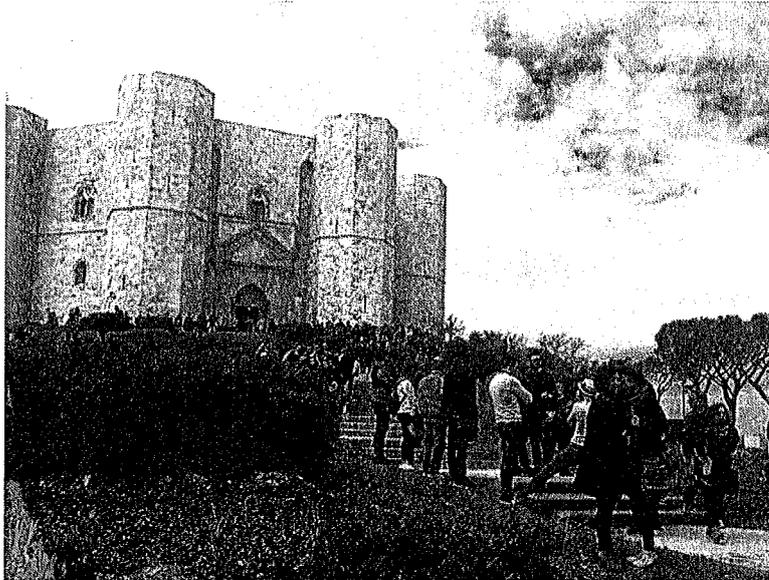
♥ 🇮🇹 *Vedere i giovanissimi coinvolti e sentirsi parte della comunità*

♥ 🇮🇹 *Riscontrare meno rifiuti rispetto ai CleanUp degli anni precedenti nella stessa zona: ad esempio abbiamo riscontrato una quantità minore di mozziconi abbandonati.*

*Grazie Grazie Grazie a tutti/e coloro che hanno preso parte a questa azione" - concludono da 3Place. Il post diffuso su Facebook:*

# Castel del Monte: le foto d'epoca di 100 anni fa per non dimenticare gli sforzi per il restauro e la rivalutazione

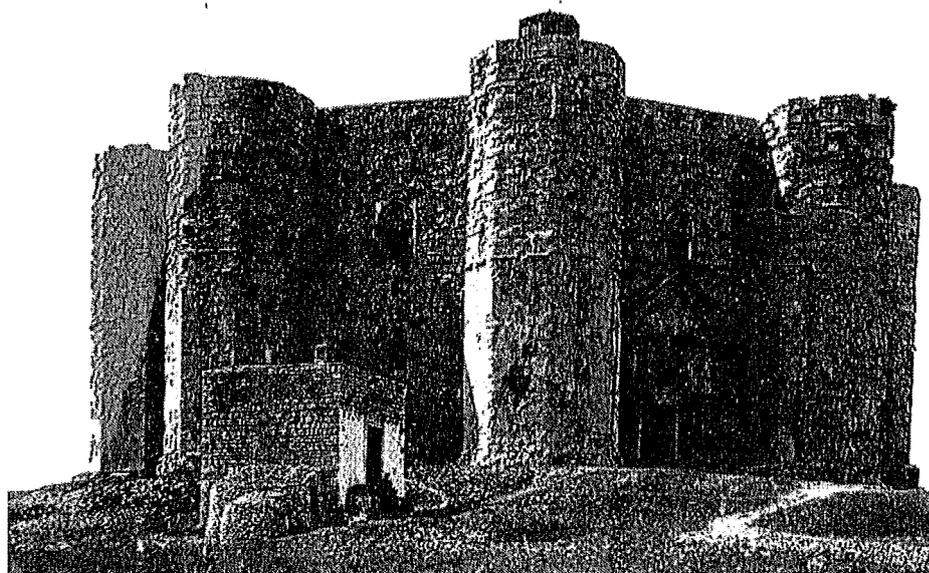
26 Marzo 2022



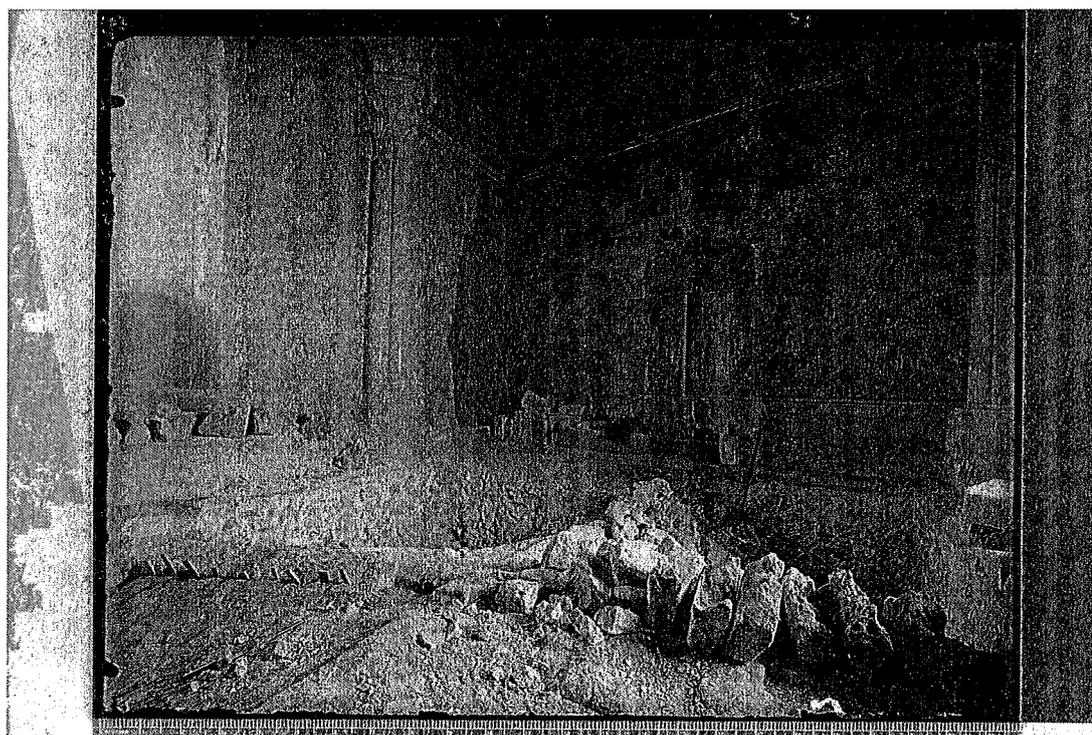
**Castel del Monte** non è sempre stato un edificio storico in buone condizioni fisiche: oggi attrazione turistica e patrimonio dell'umanità riconosciuto a livello internazionale dall'**UNESCO**, l'edificio di origini medievali fatto costruire dall'imperatore teutonico **Federico II di Svevia** fu, di fatto, vittima di danneggiamenti ed incuria in una parte del XIX e del XX secolo:



A distanza di secoli dalla morte dell'imperatore, nel **1876** il castello, in **condizioni di conservazione estremamente precarie**, venne infine acquistato (per la somma di **25.000 lire**) dallo **Stato italiano**, che ne predispose il restauro a partire dal **1879**. Il 24 giugno **1883** il cavaliere **Buongiovannini**, ispettore centrale dei monumenti presso il Ministero della Pubblica Istruzione e l'ingegnere del Genio Civile **Francesco Sarlo** tennero un convegno sul restauro del manufatto:



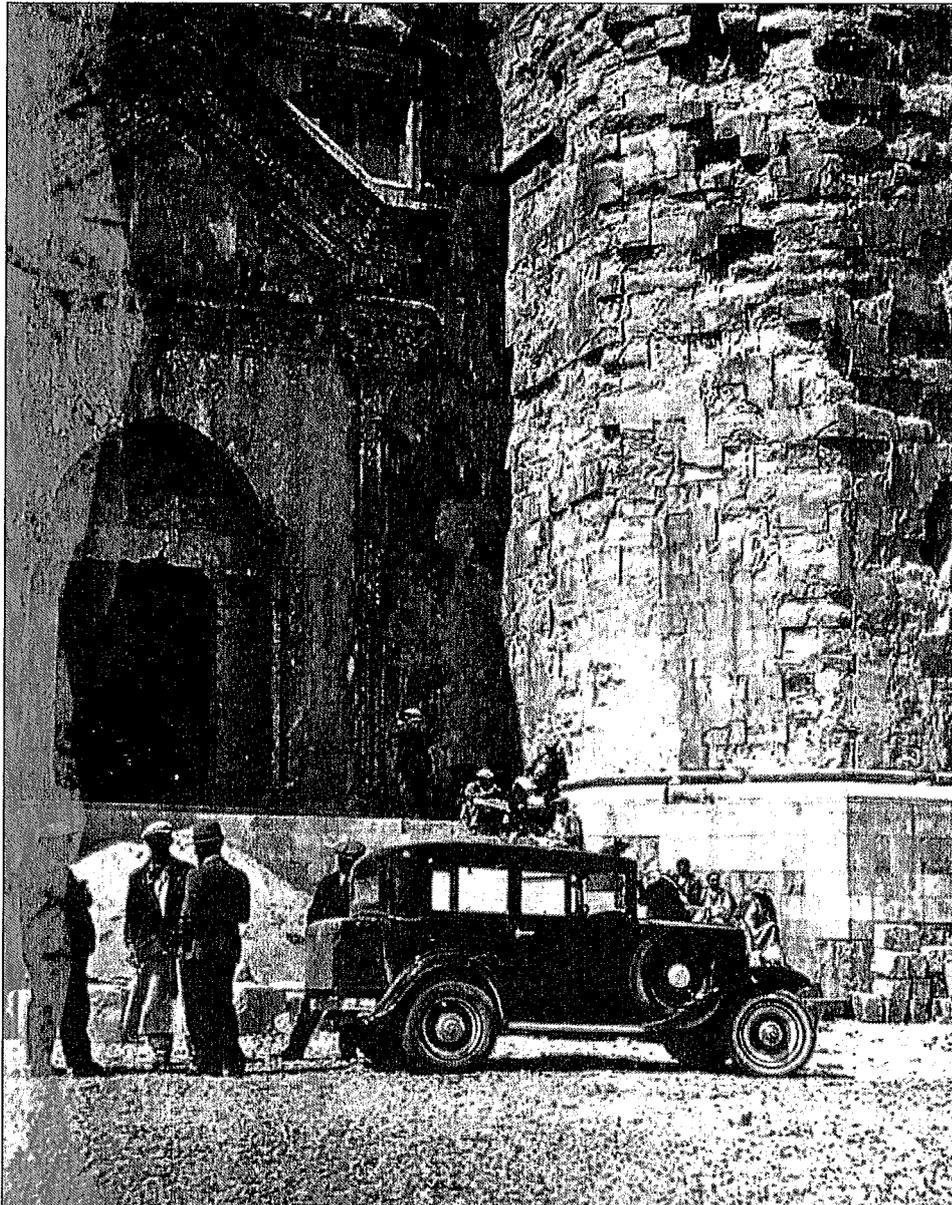
Nel 1928, il restauro diretto dall'architetto **Quagliati** rimosse il materiale di risulta all'esterno del castello e demolì parte delle strutture pericolanti, ricostruendole in seguito per dare al castello un aspetto "ringiovanito"; questo non ne arrestò il degrado e si dovette procedere a un ulteriore restauro tra il 1975 e il 1981. Gli interni prima del restauro:



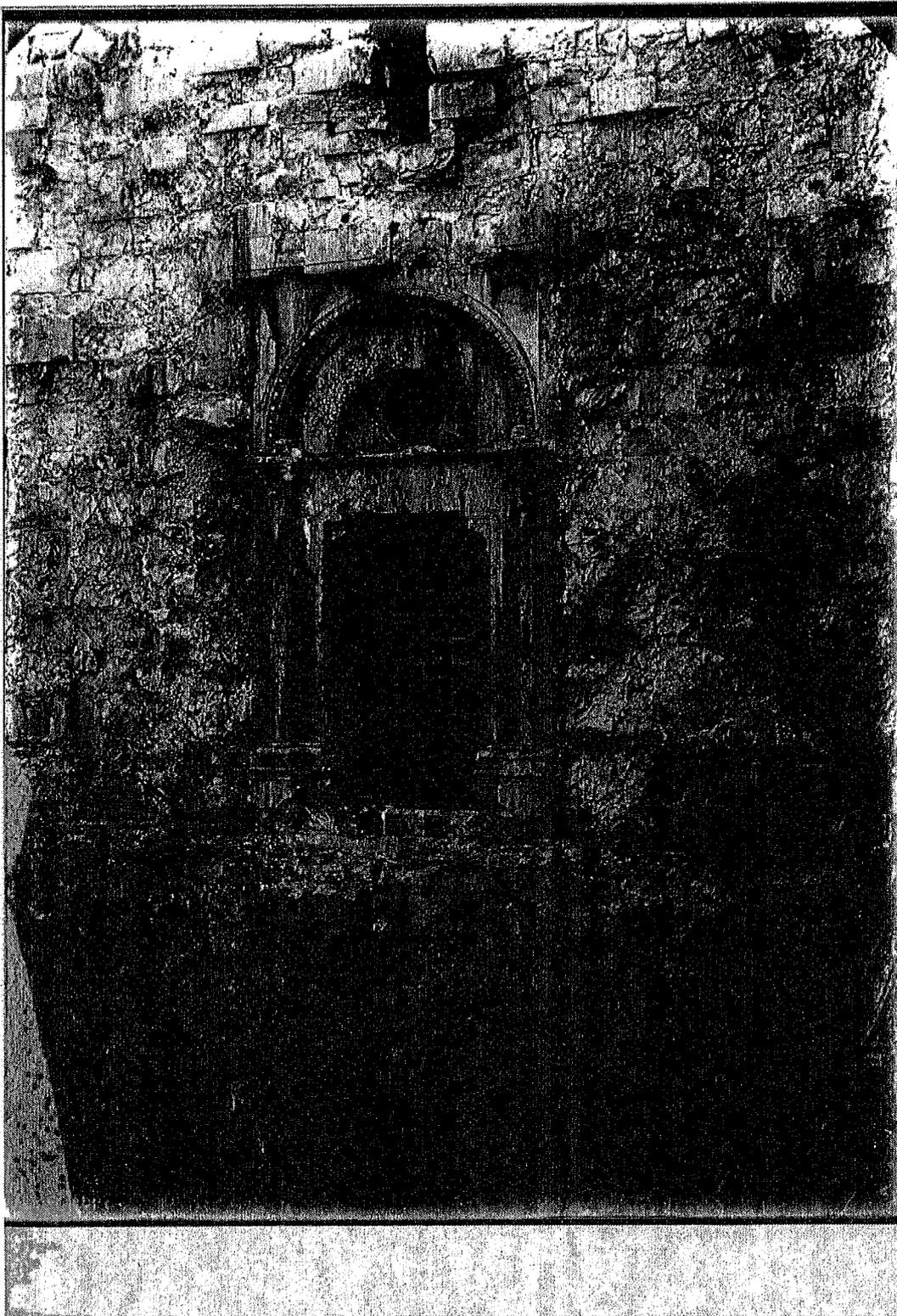
Successivamente, il maniero federiciano fu sottoposto ad ulteriori interventi di manutenzione sino all'aspetto odierno. A tal proposito, vogliamo condividere ulteriori fotografie d'epoca per ricordare ai nostri concittadini che la **conservazione di un bene di interesse storico-culturale come Castel del Monte non è affatto scontata**, ma piuttosto **frutto di una serie di sacrifici ed iniziative** volte a tutelare la nostra identità storica. Forse non tutti sanno, ad esempio, che la **pineta** che circonda oggi il castello è relativamente recente. Decenni or sono, Castel del Monte era praticamente spoglio di vegetazione (anche se, nel Medioevo, era sicuramente circondato da vigorose foreste):



Operai durante una pausa nel corso dei lavori di restauro del 1942:







Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: nella stradina abbellita torna la serenità, guide turistiche e scolaresche nel centro storico

26 Marzo 2022



Erano state preannunciate e si concretizzano le iniziative private nel centro storico della città di **Andria**, in particolare in **Vicolo Casalino**:



Numerose infatti sono le scolaresche che si stanno recando al **primo Vicolo Casalino** ed al **primo Vicolo San Bartolomeo** per visitare ed ammirare la via più stretta e lo straordinario **arredo urbano rimodulato** che è stato allestito nella zona per abbellirla e **sottrarla al degrado** ed *"alla sciatteria nella quale era stata lasciata dopo il blitz che determinò la rimozione degli arredi che la famiglia **Vilella** aveva dislocato a proprie spese per donare tali manufatti alla città ed alla comunità"* - osservano dall'**Associazione "Io Ci Sono!"** di Andria. Oltre

alle scolaresche che apprezzano questo angolo di paradiso immortalandolo nelle immancabili foto ricordo, sono anche molti i visitatori, anche forestieri, accompagnati dalle **guide turistiche abilitate** che operano in città. Soddisfazione da parte dell'**Associazione "Io Ci Sono!"** del Presidente **Savino Montaruli**:

*"Soddisfazione per un'azione civica che ha sopperito allo stato di abbandono e di degrado urbano che regnava in quell'area ma anche soddisfazione perché questa è la dimostrazione di quanto l'opera dei cittadini sia immensamente più concreta e più consistente di quella delle istituzioni che, come nel caso della città di Andria, a distanza ormai di anni dalle sollecitazioni e nonostante le rassicurazioni di facciata, ancora non si degnano a predisporre ed approvare un **Regolamento per l'Arredo Urbano del Centro Storico**. Questo non ha né alibi né attenuanti"* – hanno concluso da "Io Ci Sono!".

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: il Comune cerca locali per matrimoni civili, online l'avviso pubblico

26 Marzo 2022



Il Comune di Andria rende noto che, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 14 gennaio 2022 è in pubblicazione all'Albo Pretorio – link AVVISI VARI (pubblicazione n. 1388 del 25/03/2022) – dalla data odierna, un **“AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ISTITUZIONE NEL COMUNE DI ANDRIA DI UNO O PIÙ UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.”**

Possono presentare istanza tutti gli operatori economici, del territorio di Andria, in possesso della capacità di contrattare con le PP.AA. e che hanno interesse alla valorizzazione delle proprie strutture, attraverso la messa a disposizione del Comune di Andria, mediante contratto di comodato gratuito, di locali conformi ai requisiti, richiamati nell'Avviso, e dunque idonei dal punto di vista urbanistico e logistico. All'esito delle verifiche a cura della apposita Commissione prevista nell'Avviso Pubblico la Giunta Comunale procederà alla formale istituzione degli Uffici di Stai Civile separati dalla sede Comune. Le dichiarazioni di manifestazione di interesse, potranno essere presentate, secondo lo schema in pubblicazione, **entro il 30 aprile 2022**. Per informazioni rivolgersi a: dott. Sabino Bafunno – Funzionario Servizi Demografici – Tel. 0883/290306 – mail: [s.bafunno@comune.andria.bt.it](mailto:s.bafunno@comune.andria.bt.it)

25-03-2022\_avviso-pubblico-per-listituzione-di-uffici-separati-di-stato-civile-1

25-03-2022\_dichiarazione-modello-manifestazione-interesse

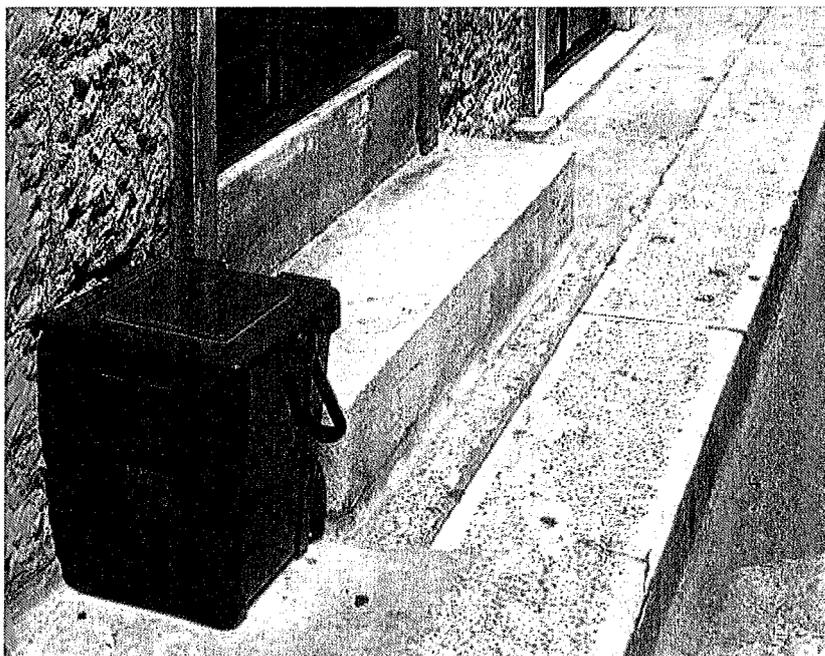
25-03-2022\_schema-contratto-comodato-uffici-stato-civile

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Raccolta rifiuti ad Andria: dal primo giugno nuova gestione del servizio con GIAL PLAST – SIECO. Sindaco: "importante la collaborazione dei cittadini" – VIDEO

26 Marzo 2022



*"Il raggruppamento temporaneo d'impresa **GIAL PLAST – SIECO**, inizierà il servizio di **igiene urbana** in città il **primo giugno**. È quanto concordato tra il nuovo soggetto gestore e gli uffici comunali, impegnati a seguire tutti gli adempimenti legati all'aggiudicazione definitiva"* – lo ricorda sui social la Sindaca **Bruno** che ha poi aggiunto:

*"Concordato il calendario delle attività propedeutiche all'avvio effettivo. Faremo aggiornamenti puntuali sulle caratteristiche di questo nuovo servizio. Importante resta la **collaborazione dei cittadini** sulle questioni ambientali. **Nuova tappa del festival della Legalità: amministrazione comunale in prima linea con le altre autorevoli istituzioni del territorio per sensibilizzare, testimoniare e spiegare, insieme alle forze dell'ordine, tutto ciò che ruota intorno al mondo degli stupefacenti e della navigazione social. Andiamo avanti"** – ha concluso la prima cittadina andriese con un filmato pubblicato su Facebook lo scorso 24 marzo. Link video:*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Home > Andria > Andria - La Parrocchia di Sant'Agostino accoglie i primi profughi ucraini

ANDRIA   ATTUALITÀ   CRISI UCRAINA

26 Marzo 2022

## Andria – La Parrocchia di Sant'Agostino accoglie i primi profughi ucraini



scritto da Nicola Liso

Rapido è stato l'intervento dalla comunità cattolica di Sant'Agostino, che dopo l'arrivo ad Andria dei primi profughi ucraini, con il coordinamento della Caritas, si è occupata di trovare disponibilità tra i cittadini, di appartamenti e posti letto.

Al momento sono 2 le famiglie ucraine prese in carico dal parroco don Vito Gaudio che ieri, venerdì 25 marzo 2022, ha presentato ufficialmente alla comunità i nuovi arrivati con una celebrazione dedicata.

Abbiamo parlato anche con Olga, cittadina ucraina, sposata con un andriese e da tempo residente in città, tra le prime ad essere contattata da don Mimmo Francavilla e che, senza remore, ha fatto subito da interprete con i nuovi arrivati.

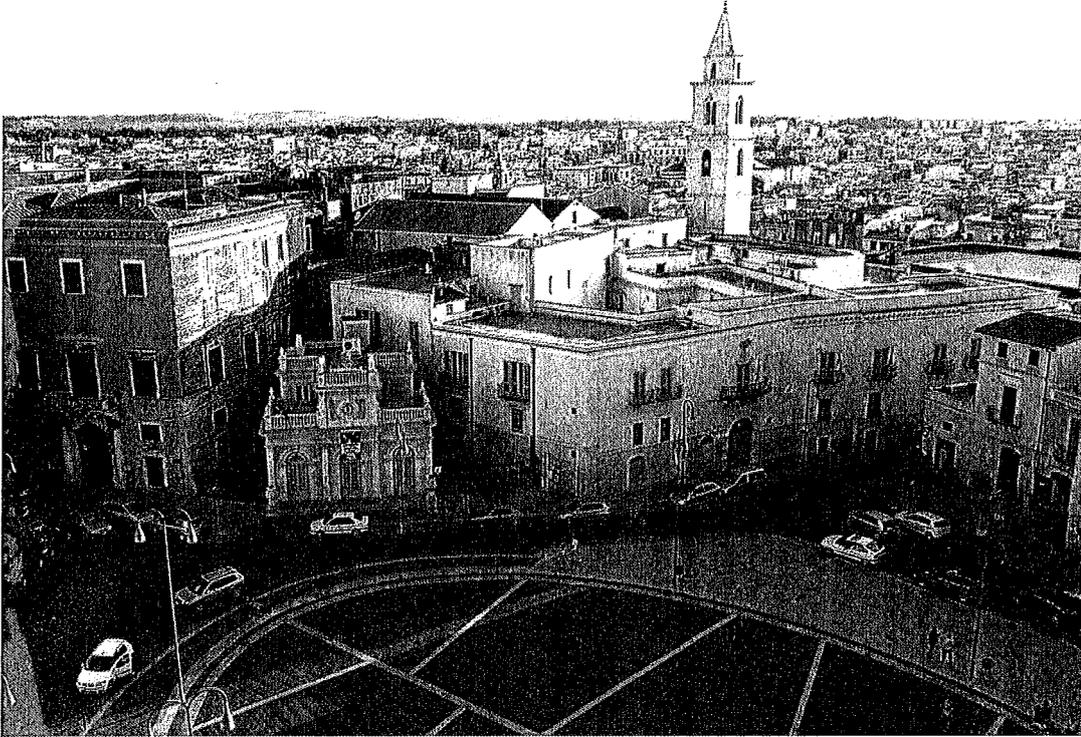
Home > Andria > Andria in marcia per la pace: una città unita si mette in...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

26 Marzo 2022

## Andria in marcia per la pace: una città unita si mette in cammino

 scritto da Redazione



Anche la comunità andriese scende in piazza per esprimere il dissenso verso tutte le guerre che ancora esistono e persistono nel mondo.

Gli organizzatori dell'iniziativa, cui hanno aderito molte Associazioni, dichiarano: "Come cittadini sentiamo il bisogno di lanciare un **messaggio di pace e di vicinanza** a tutti i fratelli e le sorelle che soffrono per le aberrazioni della guerra. Intendiamo farlo attraverso una marcia pacifica e non violenta che coinvolgerà tutte le realtà associative, enti locali e istituzioni scolastiche".

Questo il Programma della marcia:

**Domenica 27 Marzo:**

– ore 10 **raduno** presso il Monumento Ai Caduti – Parco IV novembre: saluto ai partecipanti, attività di body painting e momento di commemorazione delle vittime di tutte guerre;

– ore 11 **partenza marcia**;

– ore 12 **arrivo in Piazza Catuma**: riflessioni finali e condivisione di pensieri sulla pace.

Da parte degli organizzatori l'auspicio che la Comunità possa ritrovarsi e confrontarsi sul tipo di società che vogliamo essere. Vi aspettiamo domenica!

# ANDRIA

## MARCIA PER LA PACE

### DOMENICA 27 MARZO

#### PROGRAMMA

Ore 10.00 Raduno presso il Monumento Ai Caduti - Parco IV Novembre: saluto ai partecipanti, attività di body painting e momento di commemorazione delle vittime di tutte le guerre.

Ore 11.00 Partenza marcia.

Ora 12.00 Arrivo in Piazza Catuma: riflessioni finali e condivisione di pensieri sulla pace.



In collaborazione con le Istituzioni Scolastiche Andriesi

Home > Andria > Andria - Rifiuti: servizio Sangalli fino al 31 maggio, nuova gestione dal...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

25 Marzo 2022

## Andria – Rifiuti: servizio Sangalli fino al 31 maggio, nuova gestione dal 1° giugno

 scritto da Redazione



Al termine di un incontro operativo, tenutosi a Palazzo di Città nei giorni scorsi, è stato definito il cronoprogramma del servizio nella fase transitoria e poi di avvio della nuova gestione.

La prima fase, entro il 1° maggio 2022, riguarda tra le altre, la determinazione di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione; la pubblicazione, da parte dell'Ager, dell'avviso di appalto aggiudicato; l'acquisizione documentazione e delle autorizzazioni all'esercizio, preventive all'avvio dell'esecuzione del Contratto.

La seconda fase di Avvio concreto del Servizio entro il 1° giugno 2022 prevede:

- controllo mezzi, personale
- distribuzione forniture delle nuove attrezzature;
- presa in carico del CCR ;
- distribuzione materiale informativo.

La tempistica e lo scadenziario non potranno subire slittamenti se non per ragioni documentabili e non ascrivibili a volontà delle parti.

“Andria si appresta ad un passaggio delicato. Dopo circa 10 anni – dichiara il Sindaco, **Avv. Giovanna Bruno** – cambia il soggetto gestore del servizio di igiene urbana. Dopo l'aggiudicazione definitiva, stiamo procedendo con tutti gli adempimenti previsti contrattualmente.

Puntualizzeremo e comunicheremo tutte quelle che tecnicamente si chiamano “migliorie” del nuovo servizio. Andria ha pagato un prezzo altissimo in tema di raccolta differenziata. Inutile tornare sul passato. I cittadini si sono anche scoraggiati nel tempo e a parlare sono le basse percentuali di raccolta, i costi molto elevati, rispetto ad un servizio lacunoso e insufficiente a coprire le esigenze della comunità.

Confidiamo in meglio e stiamo lavorando per questo. Saranno settimane intense. Come per ogni cosa che cambia, – conclude il Sindaco – saranno indispensabili controllo, collaborazione, comunicazione, pazienza”.

Home > Andria > Andria - Il Comune candida a finanziamento progetti di opere pubbliche: c'è...

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

25 Marzo 2022

## Andria – Il Comune candida a finanziamento progetti di opere pubbliche: c'è anche il ponte Bailey

 scritto da Redazione



Anche il **ponte Bailey** di via Carmine tra gli interventi candidati dall'assessorato ai Lavori Pubblici a finanziamento statale.

Il progetto, che prevede lo smontaggio del ponte, la messa in sicurezza del tratto stradale di via Carmine ed il ripristino della viabilità nell'area, prevede investimenti per **1,2 milioni di euro** ed è destinato a risolvere una problematica vecchia di anni e onerosa (il nolo del ponte).

Questo progetto fa parte di un pacchetto più ampio di candidature presentate in queste settimane dal Settore Lavori Pubblici per quasi **5 milioni di euro** a valere sui contributi previsti dal Ministero dell'Interno, per sostenere investimenti di opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio.

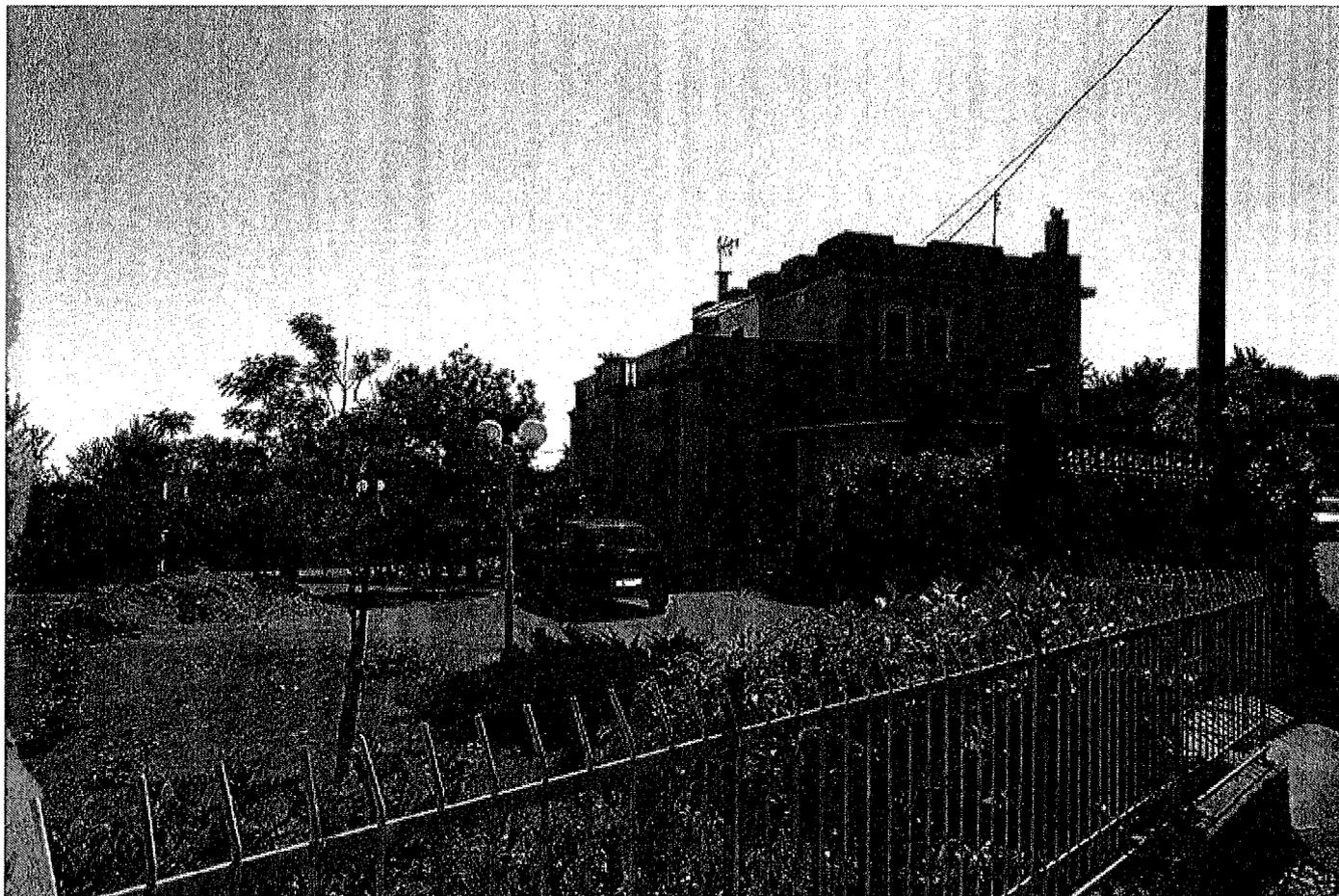
Tra le opere candidate vi è la messa in sicurezza degli impalcati della tangenziale, quelli per **1 milione di euro** destinati alla riqualificazione delle strade, in particolare per **600 mila euro** per le strade urbane e per **400.000** per quelle extraurbane. E' stato poi inserito un progetto di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della scuola media Vaccina per **650.000 euro**.

Sempre in tema di opere relative all'edilizia scolastica è stato candidato anche un progetto di efficientamento energetico della scuola elementare Della Vittoria di viale Gramsci per **1,110 milioni di euro** a valere su un finanziamento regionale rivolto, in particolare, alle scuole.

"Ora auspichiamo – dice l'assessore ai Lavori Pubblici, **arch. Mario Loconte** – che nei prossimi mesi arrivino risposte positive dal Ministero dell'Interno per i bandi statali perché sarebbe un'ottima risposta a problematiche molto serie della città e che riguardano la viabilità, le strade, i ponti, come appunto per quello Bailey che è questione annosa e che ha anche un costo per la cittadinanza. E poi i due edifici scolastici sempre nell'ottica del miglioramento e del loro efficientamento energetico".



andriaviva.it



## Risalgono i contagi da covid 19 in Puglia e la gente preferisce andarsene in campagna

Il fenomeno interessa anche nel nostro territorio, con le villette riabitate come anche i borghi rurali come Montegrosso

ANDRIA - LUNEDÌ 28 MARZO 2022

🕒 6.49

Con la risalita dei contagi in Puglia con quasi 8mila nuovi casi accertati di variante Omicron2 è fuga nelle campagne per trascorrere il tempo libero per sfuggire agli assembramenti delle città senza limitare la possibilità di movimento, grazie ai grandi spazi disponibili.

Lo si è notato in quest'ultimo week end con le villette di campagna ed i borghi rurali di Andria, come Montegrosso, con molta più gente rispetto a qualche tempo fa. Il dato viene confermato da Coldiretti Puglia, sulla base delle denunce di infortunio da Covid-19 al lavoro registrate dall'Inail in Puglia che riguardano solo per il 2% l'agricoltura e l'agroalimentare in 24 mesi dal gennaio 2020 a febbraio 2022, dove nelle oltre 100mila aziende agricole, stalle e più di 5mila imprese di lavorazione alimentare non si è peraltro mai smesso di lavorare per garantire le forniture alimentari alla popolazione e gli agriturismi hanno accolto in sicurezza turisti e viaggiatori.

"Cresce l'allerta per una emergenza che in Puglia sta vivendo una nuova fase di crescita, proprio quando

anche con lo scoppio della guerra in Ucraina si è rafforzata ulteriormente la consapevolezza diffusa sul valore strategico rappresentato dal cibo e sulle necessarie garanzie di qualità e sicurezza in Puglia che può contare su una risorsa da primato mondiale ma deve investire per superare le fragilità presenti, difendere la sovranità alimentare e ridurre la dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento in un momento di grandi tensioni internazionali", afferma Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.

Ingenti i costi che le aziende agricole e le masserie stanno sostenendo per garantire alti standard di sicurezza a tutela dei propri dipendenti sui luoghi di lavoro e negli agriturismi e masserie didattiche rispetto ai turisti e alle famiglie ospitati quotidianamente. Uno sforzo importante che deve essere sostenuto dalle istituzioni che devono accompagnare – aggiunge Coldiretti Puglia - le imprese agricole in questo percorso complesso per garantire sicurezza nelle aziende e durante il trasporto degli operai agricoli.

La pandemia ha accelerato il fenomeno del ritorno alla terra e maturato la convinzione comune che le campagne siano oggi capaci di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, sia per chi vuole intraprendere che per chi vuole un lavoro al contatto con la natura

Il lavoro in campagna risulta essere più sicuro perché garantisce il rispetto delle distanze che nelle aree rurali – sottolinea la Coldiretti regionale – si misurano in ettari e non in metri ma ad essere meno pericolosa è anche la vita nei borghi rispetto alle metropoli segnate da una forte densità di popolazione.

Il risultato è che – continua la Coldiretti regionale – si è verificato un aumento del 29% delle ricerche di case in campagna, nei borghi e nei piccoli comuni per la voglia di maggior sicurezza e ma anche di una migliore qualità della vita, secondo l'analisi dell'Ufficio Studi Idealista rispetto al periodo pre-Covid.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Un improvvisato flash mob per la pace a Napoli con lo Zenith

Tanti piccoli ma significativi gesti per riaffermare il valore della pace

ANDRIA - LUNEDÌ 28 MARZO 2022

🕒 6.28

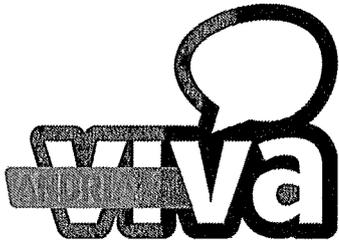
Sono tanti piccoli ma significativi gesti quelli che vengono compiuti in ogni parte del mondo per riaffermare il valore della pace.

«Succedono cose incredibili con i ragazzi dello Zenith, da rimanere veramente senza parole. Nella calda domenica appena trascorsa in quel di Napoli, due percussionisti africani, vicino piazza Plebiscito, hanno coinvolto i nostri amici speciali in un improvvisato flash mob per la pace. Abbiamo così cominciato a cantare e, in men che non si dica, si è radunata una piccola folla a cantare con noi. Vedere tanta diversità (etnica, culturale, di provenienza sociale e di abilità differenti) armonizzarsi attraverso la musica per testimoniare un mondo più bello, è stata un'emozione unica ed una grande lezione di comunità. Un esempio virtuoso di come in modo coreografico si possano coinvolgere le coscienze di ognuno per gridare a voce alta: «no alla guerra».

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Una bella Fidelis Andria strappa il pareggio al "San Nicola": il Bari rimanda la festa promozione

Finisce senza reti un derby da record sugli spalti: oltre 22mila spettatori presenti

ANDRIA - DOMENICA 27 MARZO 2022

🕒 19.26

A cura di  
ANTONIO D'ORIA

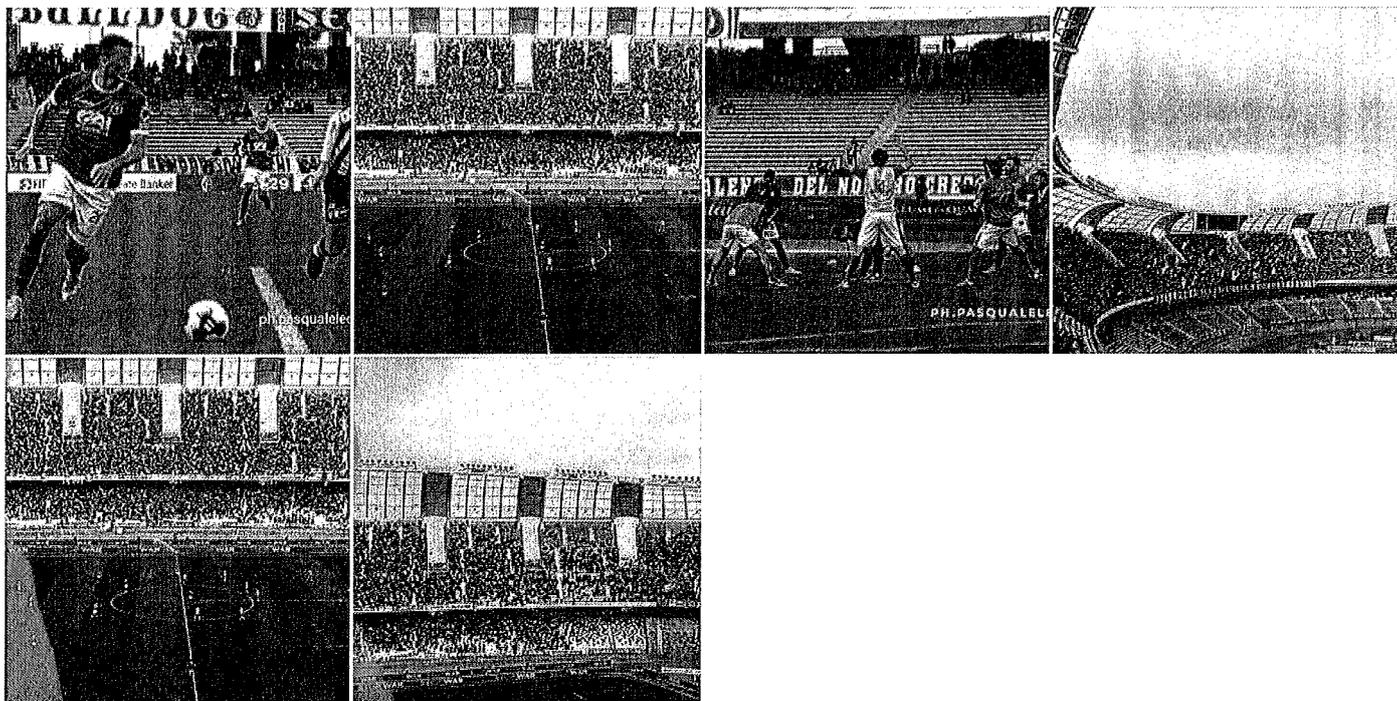


Un ottimo punto e la serie positiva di risultati continua. Finisce senza reti il derby tra Bari e Fidelis Andria, al termine di una gara con pochissime occasioni davanti a oltre 22mila spettatori, numeri da capogiro per la Serie C. I biancazzurri giocano una partita gagliarda in difesa rischiando poco, ma nel prossimo turno bisognerà battere il Messina che adesso è a +7 dopo aver battuto il Latina. I Galletti rimandano la festa per la promozione in Serie B.

Scende in campo una Fidelis coraggiosa che prova ad impensierire la difesa locale sfruttando alcuni spazi liberi in mezzo al campo. Dopo un minuto prima chance per i federiciani con un'incursione di Ciotti per vie centrali, ma al momento della conclusione al limite dell'area il numero 16 viene disturbato dalla difesa biancorossa e non riesce a coordinarsi bene per la conclusione. Più spettacolo sugli spalti che in campo, dove i ritmi sono molto bassi e i padroni di casa appaiono poco brillanti: ci provano all'8 con una conclusione debole di Maita bloccata a terra da Saracco, che di fatto compie l'unica parata del primo tempo. Altro squillo

barese al 15' con colpo di testa di Celiento su cross da calcio d'angolo, ma il pallone finisce alto. I Galletti sbagliano molto negli ultimi sedici metri, anche per merito di una Fidelis ben messa in campo e ordinata in fase difensiva concedendo davvero pochissimo. I biancazzurri potrebbero concretizzare meglio alcune situazioni in ripartenza, e non riescono a creare pericoli per la porta di Polverino se non al 38'. Cross di Benvenga per Sorrentino che gira la sfera cercando il secondo palo, ma la tocca appena e il suo tentativo finisce sul fondo. Prima metà di gara a reti bianche.

I federiciani mantengono lo stesso atteggiamento propositivo anche nella ripresa, difendendosi bene dai tentativi di un Bari che prova ad alzare la pressione in zona offensiva, peccando però di lucidità. Occasione per i biancorossi al 56': bel cross di Celiento per Cheddira che stacca a centro area ma Saracco fa buona guardia bloccando il pallone. L'attaccante in maglia numero 11 ci riprova al 60' in scivolata sull'imbucata di Antenucci, ma calcia in diagonale troppo debolmente per impensierire il portiere biancazzurro che si impossessa della sfera senza problemi. La Fidelis non riesce a costruire occasioni da rete, se non un colpo di testa di Monterisi bloccato da Polverino, ma in compenso rischia pochissimo nelle retrovie. Nel recupero assalto sterile dei padroni di casa che si rendono pericolosi con Mazzotta e Cheddira, il primo stoppato da Saracco e il secondo manda la sfera di poco alta. Il derby finisce senza vincitori nè vinti: il Bari rimanda la festa per la promozione in Serie B, la Fidelis guadagna un punto sul campo della capolista e conquista il quarto risultato utile consecutivo.



**BARI (4-3-3):** 13 Polverino; 5 Celiento (66' Belli), 26 Terranova, 3 Gigliotti, 23 Mazzotta; 4 Maita (66' Bianco), 17 Maiello, 14 D'Errico (66' Mallamo); 7 Antenucci (72' Citro), 19 Galano (80' Simeri), 11 Cheddira.

**PANCHINA:** 1 Frattali, 6 Di Cesare, 8 Bianco, 9 Simeri, 10 Botta, 18 Citro, 21 Misuraca, 24 Belli, 29 Scavone, 31 Ricci, 99 Mallamo, 88 Paponi.

**ALLENATORE:** Michele Mignani.

**FIDELIS ANDRIA (4-2-3-1):** 12 Saracco; 7 Benvenga (81' Bortoletti), 15 Monterisi, 90 Alcibiade, 21 Nunzella; 20 Casoli, 30 Bonavolontà; 16 Ciotti, 10 Urso (90' Ortisi), 3 Carullo; 95 Sorrentino (78' Messina).

**PANCHINA:** 1 Vandelli, 22 Paparesta, 5 Legittimo, 8 Bolognese, 11 Messina, 14 De Marino, 23 Riggio, 27 Di Schiena, 34 Cirillo, 36 Calamita, 45 Ortisi, 98 Bortoletti.

**ALLENATORE:** Nicola Di Leo.

**MARCATORI:** /

**AMMONITI:** 1' Maita (BAR), 28' Benvenga (FID), 83' Belli (BAR), 90'+2 Bonavolontà (FID)

**ESPULSI:** /

**ARBITRO:** Paride Tremolada, sezione di Monza.

**ASSISTENTI:** Alex Cavallina, sezione di Parma; Amedeo Fine, sezione di Battipaglia.

**QUARTO UOMO:** Luca Angelucci, sezione di Foligno.

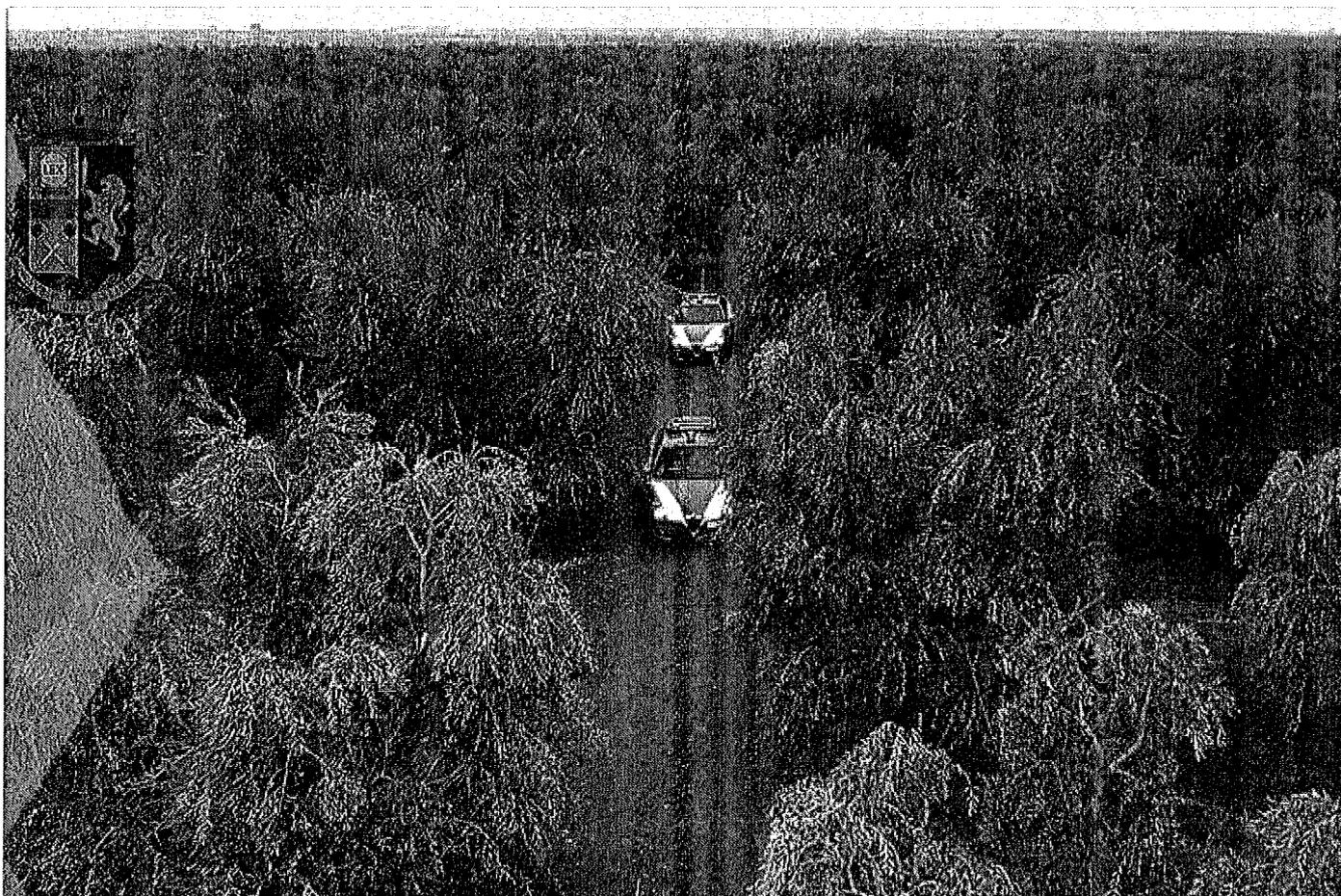
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Sicurezza nelle campagne, il Questore Pellicone incontra alcuni imprenditori agricoli di Andria

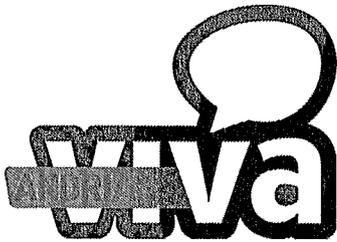
Previste riunioni in Questura con cadenza periodica coinvolgendo anche le organizzazioni di categoria

ANDRIA - DOMENICA 27 MARZO 2022

🕒 11.32

Nei giorni scorsi, a seguito della segnalazione di alcuni episodi criminosi perpetrati a danno di imprese agricole, il Questore della provincia di Barletta-Andria Trani Roberto Pellicone, ha incontrato in Questura alcuni imprenditori del settore agricolo della città di Andria. Il Questore ha sottolineato la particolare attenzione da parte della Polizia di Stato al problema in discorso che attanaglia uno dei maggiori settori produttivi della provincia, investendo direttamente ed indirettamente una vasta fetta della popolazione con ripercussioni sociali di non poco conto.

Nell'ottica di elaborare, in sinergia, una strategia sia di prevenzione che di contrasto e repressione del fenomeno, si è, tra l'altro, previsto di organizzare, con cadenza periodica, una riunione in Questura coinvolgendo anche le organizzazioni di categoria per una migliore comprensione delle problematiche al fine di adottare soluzioni mirate che consentano di arginare il fenomeno anche attraverso la fattiva collaborazione di tutte le parti in causa.



andriaviva.it



## La sede legale della provincia Bat, irrompe nella campagna elettorale di Barletta

Dura nota del candidato del centrodestra ed ex sindaco Cannito. Ma si dimentica che quella legale resta Andria

ANDRIA - DOMENICA 27 MARZO 2022

🕒 7.11

La sede legale della provincia Barletta Andria Trani, irrompe nella campagna elettorale della Città della Disfida, con una dura presa di posizione del candidato sindaco del centrodestra ed ex sindaco Mino Cannito, che rimprovera lo spostamento della sede della Bat da Barletta a Trani, voluto dal presidente Lodispoto. Ma in questo "singolar tenzone", che ha l'amaro sapore di una "disfida", si dimentica che la sede legale è e resta Andria, nell'immobile dell'ex monastero dei Benedettini, attiguo alla chiesa della Madonna dei miracoli e che solo i lunghi (estenuanti per durata!) lavori di consolidamento statico, avviati ormai da circa tre anni, dell'ex refettorio dove si svolgono le sedute del consiglio, ha portato a questo temporaneo trasferimento.

In questa disastrosa vicenda, con tutti gli inevitabili strascichi politici che ne verranno, speriamo che l'unica cosa certa, rimanga il trasferimento DEFINITIVO ad Andria, per il mese di giugno, della sede legale della provincia Bat, ovvero nel termine ultimo dei lavori alla sede della Città Fidelis, così come comunicati dallo stesso Lodispoto in un comunicato stampa.

**"La Provincia da Barletta a Trani: costi esagerati -tuona Mino Cannito nel suo pungente comunicato stampa-** Oggi torno a occuparmi del trasferimento degli uffici provinciali da Barletta a Trani, tornando a porre la lente d'ingrandimento sull'incomprensibile e antieconomica scelta operata dal presidente della Provincia B.A.T., Bernardo Lodispoto, grande amico del "puparo" che ha lasciato Barletta, in un momento storico particolare, senza Amministrazione Comunale e senza rappresentanti provinciali.

Ricordo a tutti che gli uffici provinciali di Trani, assieme alle aule riservate al Liceo "De Sanctis", costeranno alla Provincia B.A.T. ben 34.800 euro al mese per i primi due anni (417.000 € all'anno) e 31.400 euro al mese (378mila all'anno) dal terzo anno, a fronte degli 8.952 euro mensili pagati finora a Barletta.

Da verifiche catastali effettuate (Agenzia delle Entrate) emerge che l'immobile, nuova sede degli uffici provinciali, risulta essere di categoria D8 ed è ricadente nella zona D3 (capannoni industriali/laboratori) del Comune di Trani.

Se l'immobile dovesse essere inquadrato come capannone industriale, avrebbe un valore di locazione minimale di euro 1,50 al metro quadro e massimale di euro 2,00 al mese per un importo di locazione annuale minimale di euro 71,712,00 e massimale di euro 95.616,00.

Se, invece, dovessimo inquadralo come laboratorio, avrebbe un valore di locazione minimale di euro 1,70 al metro quadro e massimale di euro 2,50 al mese per un importo di locazione annuale minimale di euro 81,273,60 e massimale di euro 119.520,00.

Il contratto di locazione sottoscritto dalla Provincia B.A.T. -prosegue Mino Cannito-, invece, corrisponde a euro 8,73 al metro quadro per un totale di 34.800,00 al mese e di 417.600 all'anno. A questi soldi si aggiungono i 90mila euro spesi dalla Provincia per i lavori d'adeguamento della nuova sede, cosa mai avvenuta prima per i contratti di locazione.

Gli uffici della Provincia oggi costano il 336%/249% in più rispetto al valore di locazione della prescelta sede di Trani e il 289% in più rispetto alla vecchia sede di piazza Plebiscito a Barletta.

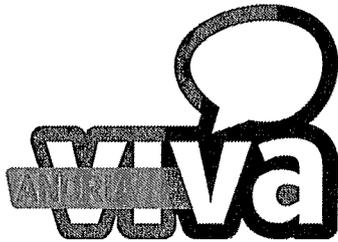
Perché i cittadini dovrebbero pagare 321mila/298mila euro in più rispetto al valore catastale dell'immobile? Perché dagli 8.952 euro al mese della sede di piazza Plebiscito di Barletta si passa ai 34.800 della nuova sede tranese?

Perché gli uffici provinciali non sono stati allocati, a costo zero, presso Palazzo San Domenico a Barletta? Eppure, quel Palazzo è stato restaurato dalla Provincia per tali finalità e, a tal proposito, concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Barletta alla stessa Provincia.

Alla beffa perpetrata in danno di Barletta, città che ha lottato più di tutte per la conquista della Provincia, quindi, si aggiunge il danno di spese che ci sembrano esagerate se si vuol rispettare il danaro pubblico che si gestisce. Dal presidente Lodispoto, nel frattempo, è arrivata solo un'intervista televisiva in cui ha cercato di arrampicarsi agli specchi. Dal centro-sinistra provinciale, invece, a tutt'oggi, il silenzio più totale.

Una cosa è certa: se ci fosse stato Cannito, mai la Provincia si sarebbe trasferita a Trani e mai avremmo pensato di sprecare così tanti soldi pubblici", conclude il comunicato stampa del candidato del centrodestra ed ex sindaco della Città della Disfida.





andriaviva.it



## Ennesimo tentativo di furto di rame: preso di mira un parco eolico sulla Murgia

### Tempestivo intervento delle guardie giurate della Vegapol e dei Carabinieri

ANDRIA - DOMENICA 27 MARZO 2022

🕒 12.23

La fame di cavi di rame, inverter e gruppi di continuità, non si placa e purtroppo continuano le incursioni da parte dei predoni della Murgia.

Poco prima delle ore 20,30 di ieri sera, sabato 26 marzo, un nuovo assalto, per fortuna non andato a segno, si è registrato ad una pala eolica di un parco in agro di Minervino Murge.

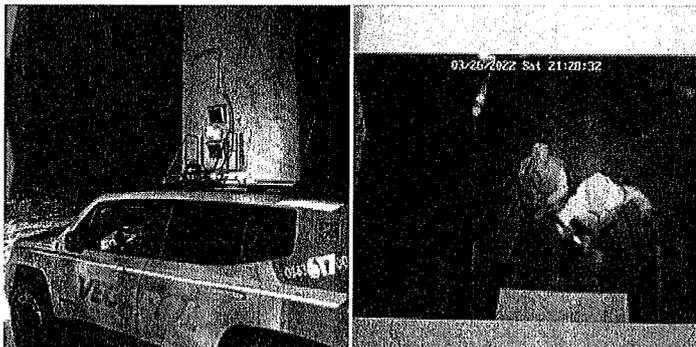
Anche in questo caso, la videosorveglianza in analisi video, con una camera esterna alla pala eolica ed un interna, oltre al sistema d' antintrusione a protezione ulteriore dell'interno della pala, ha decisamente fatto la differenza.

Dalla sala operativa dell'istituto di vigilanza "Vegapol", sono risultati subito evidenti due soggetti travisati, intenti a raggiungere la porta di ingresso della pala, che dopo aver alzato la telecamera esterna e sono riusciti ad aprire la porta, con evidenti forzature ed effrazioni. Guadagnato l'ingresso, i malviventi disalimentavano l'impianto, spegnendo l'intera pala eolica.

Immediatamente le pattuglie della "Vegapol" raggiungevano in pochi minuti il parco eolico, mentre la sala operativa avvisava i Carabinieri sull'utenza "112".

Giunti sul posto i vigilanti trovavano la porta chiusa ma, dopo qualche tentativo, questa si apriva facilmente e risultavano evidenti segni di forzatura della stessa e la manomissione di alcune centraline relative ai sistemi di protezione. Ai Carabinieri che nel frattempo raggiungevano il parco, si resocontava di quanto accaduto. Da una prima ricognizione effettuata non si sono registrati altri danneggiamenti o l'asporto di materiali. Dei malviventi nessuna traccia.

La pala è stata quindi posta sotto vigilanza con piantonamento sul posto, in attesa che nella mattinata intervenga una squadra tecnica autorizzata ed attrezzata per una ispezione all'intera pala, sia al suo interno che per tutta altezza, anche per poter bonificare l'eventuale permanenza di ignoti all'interno. È stata naturalmente preclusa ogni eventuale possibilità di uscita dalla pala, debitamente chiusa con una robusta catena e lucchetto corazzato.



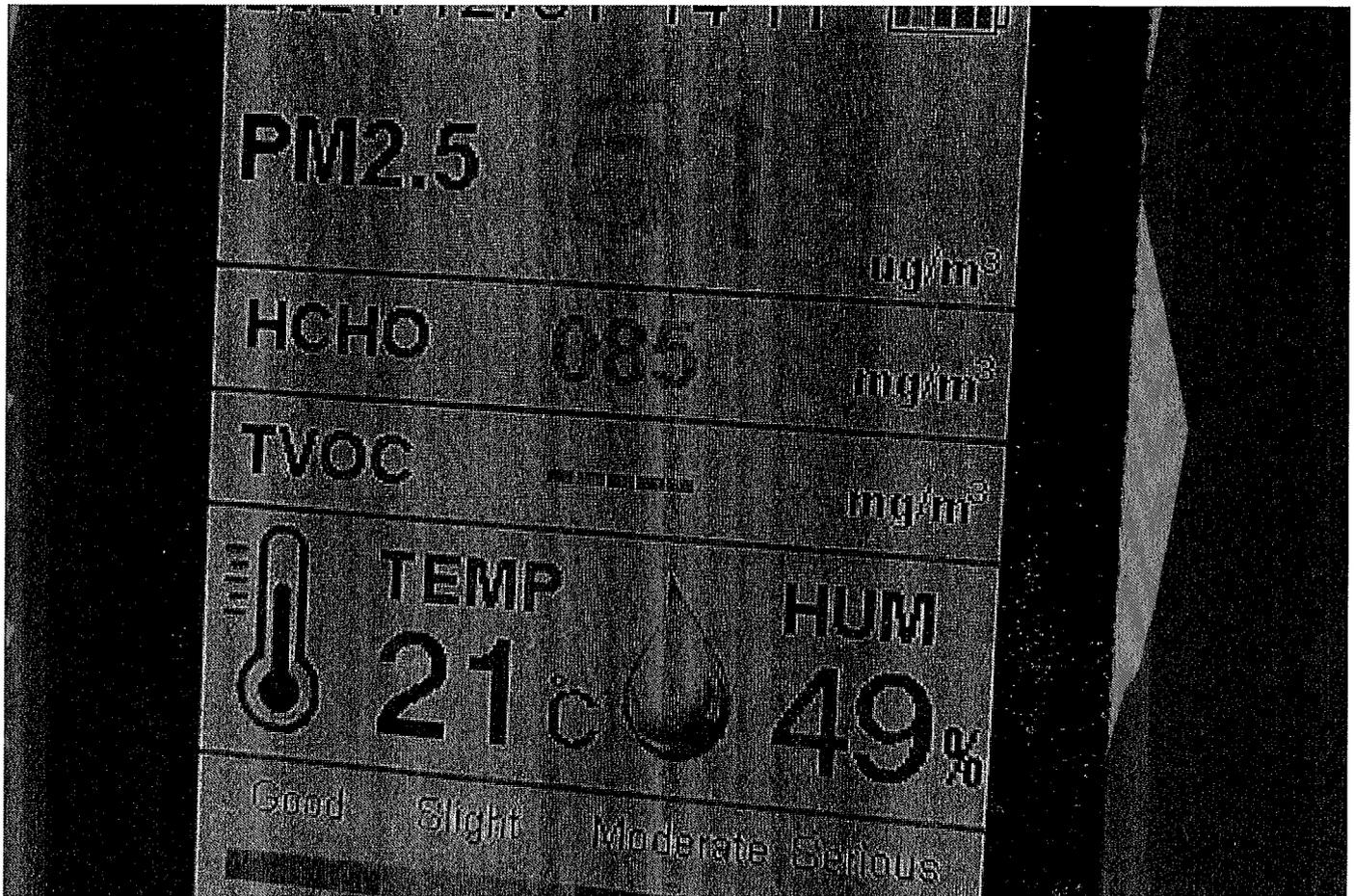
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Inquinamento da polveri sottili, Quartiere Europa: «Quale principio di precauzione è stato attivato in città?»

Tra dicembre 2021 e gennaio 2022 si sarebbero registrati 145 sforamenti del PM2,5 e 48 sforamenti del PM10

ANDRIA - DOMENICA 27 MARZO 2022

Ⓞ 6.52

I dati sull'inquinamento nella città di Andria, divulgati attraverso i social e riportati su siti web locali, non passano inosservati agli attivisti sociali del Comitato Quartiere Europa, che quest'anno compie i 25 dalla costituzione, componente sin dall'istituzione della Consulta Ambiente della Città di Andria. Il Consiglio Direttivo del sodalizio si è riunito per analizzare le informazioni divulgate sull'inquinamento atmosferico nella città di Andria nel corso dell'incontro presso l'Istituto IPSIA di Andria e successivamente riportate sui social a cura dei tecnici e dei volontari che hanno elaborato le risultanze del monitoraggio effettuato in diverse zone della città.

Dall'Ufficio del Coordinatore, Savino Montaruli, hanno dichiarato: «Se non fosse allarme sociale poco ci manca. Leggere che le rilevazioni degli agenti inquinanti aerodispersi effettuate tra il mese di dicembre 2021 e quello di gennaio 2022 avrebbero fatto registrare dei picchi che, come hanno dichiarato dall'associazione 3Place che ne avrebbe curato le elaborazioni, avrebbero addirittura superato ripetutamente la media dei limiti di legge stabiliti per gli inquinanti aerodispersi, è motivo di enorme preoccupazione e sarebbe interessante

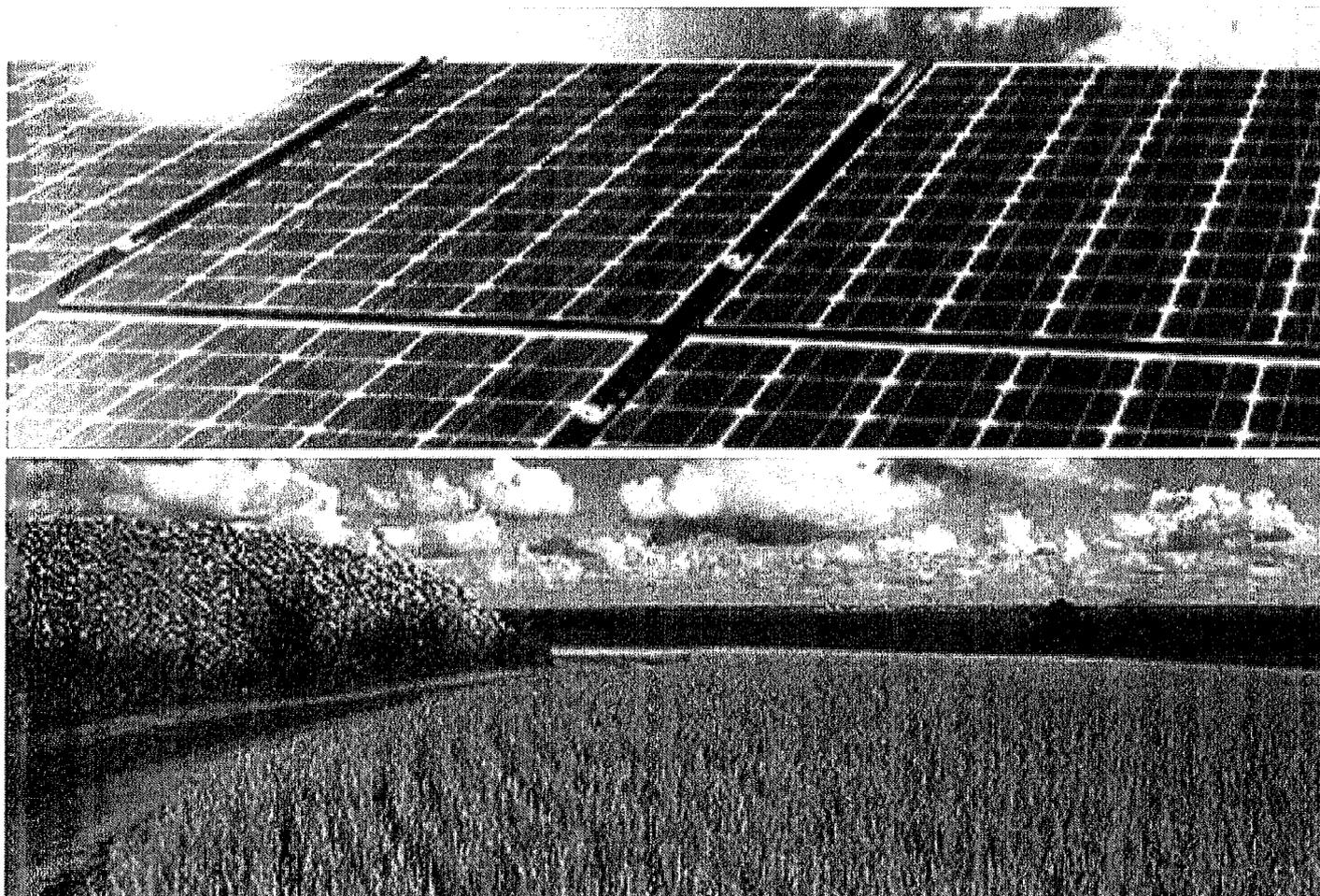
conosce quali siano i rimedi, i provvedimenti, le misure di contrasto e soprattutto quale sia il programma di interventi di prevenzione nel rispetto del principio di cautela posti in essere dall'amministrazione comunale e dal competente Assessorato all'Ambiente ed alla Salute Pubblica.

In quei nove giorni di analisi, come dichiarato dai promotori dell'iniziativa, si sarebbero registrati ben 145 sforamenti del PM2,5 e 48 sforamenti del PM10 dei quali ben otto addirittura oltre il valore limite. Alla luce di queste notizie divulgate pubblicamente, come associazione regolarmente iscritta all'Albo Comunale della Città di Andria - Sezione 4<sup>a</sup> Ambiente, invitiamo le Autorità competenti ad intervenire con la massima urgenza e soprattutto ad individuare ed attuare qualunque forma di intervento di natura preventiva ma anche repressiva oltre che formativa. Auspichiamo che giungano immediate le risposte attese, così come siamo fiduciosi che venga attuata la risoluzione individuata dall'amministrazione comunale per la risoluzione del problema capolinea dei bus in Largo Ceruti, in modo da evitare che si continui a commettere lo stesso, identico errore del recente passato quando di fronte a queste emergenze ambientali e minacce per la salute pubblica si continuava a dire: va tutto bene. Leggere ancora oggi posizioni "rassicuranti" coincidenti con quelle del "tutto va bene" ci lascia non solo perplessi ma molto, molto preoccupati perché significa che, in pratica, non è cambiato nulla», hanno concluso dal Comitato Quartiere Europa.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Guerra Russia Ucraina: pronti in Puglia 100mila ettari da coltivare a grano E intanto sono stati destinati 1,5 miliardi di euro per fotovoltaico per i tetti delle imprese agricole

PUGLIA - DOMENICA 27 MARZO 2022

6.53

La guerra Russia Ucraina sta portando numerosi cambiamenti alla nostra economia, che deve adattarsi e trovare rimedio sia alla mancanza di materie prime come il grano sia al caro energia, trovando nuove fonti alternative, possibilmente green.

Con gli interventi straordinari decisi dalla Commissione Ue può essere garantita anche in Puglia la messa a coltura di oltre 100mila ettari lasciati incolti per la insufficiente redditività, per gli attacchi della fauna selvatica e a causa della siccità che va combattuta con investimenti strutturali per realizzare piccoli invasi che consentano di conservare e ridistribuire l'acqua per aumentare la produzione aggiuntiva di grano duro per la pasta, di tenero per fare il pane e di mais per gli allevamenti. E' quanto afferma Coldiretti Puglia, con il ritorno anche dei grani antichi dal Senatore Cappelli al Gentil Rosso con cui si fanno pane e pasta, presentanti al mercato dei contadini di Lecce dagli agricoltori di Campagna Amica che per una giusta remunerazione del proprio lavoro sono pronti ad aumentare la produzione di grano in Puglia dove è vietato l'uso del glifosate in preraccolta.

Intanto, quest'anno produrre grano costa agli agricoltori pugliesi fino a 600 euro in più ad ettaro a causa dell'impennata dei costi energetici causata dall'effetto a valanga della guerra in Ucraina dopo la crisi generata dalla pandemia Covid, che si riflette a cascata dalle sementi al gasolio fino ai fertilizzanti, secondo l'analisi della Coldiretti Puglia, dalla quale si evidenzia il salasso a carico del Granaio d'Italia con la necessità di interventi per aiutare le imprese rispetto a rincari ormai insostenibili, a partire dal settore cerealicolo che rappresenta uno dei simboli della situazione di difficoltà in cui versa l'agricoltura regionale.

L'Italia è costretta ad importare materie prime agricole a causa dei bassi compensi riconosciuti agli agricoltori che sono stati costretti a ridurre di quasi 1/3 la produzione nazionale di mais negli ultimi 10 anni durante i quali è scomparso anche un campo di grano su cinque con la perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati perché molte industrie per miopia hanno preferito continuare ad acquistare per anni in modo speculativo sul mercato mondiale, approfittando dei bassi prezzi degli ultimi decenni. Per ogni euro speso dai consumatori in prodotti alimentari freschi e trasformati appena 15 centesimi vanno in media agli agricoltori ma se si considerano i soli prodotti trasformati la remunerazione nelle campagne scende in media addirittura ad appena 6 centesimi,

secondo un'analisi Coldiretti su dati Ismea.

Ad essere più penalizzati con i maggiori incrementi percentuali di costi correnti – continua la Coldiretti Puglia - sono proprio le coltivazioni di cereali, dal grano al mais, che servono al Paese a causa dell'esplosione della spesa di gasolio, concimi e sementi e l'incertezza sui prezzi di vendita con le quotazioni in balia delle speculazioni di mercato.

Il taglio dei raccolti causato dall'incremento dei costi – sottolinea Coldiretti Puglia – rischia di aumentare la dipendenza dall'estero per gli approvvigionamenti agroalimentari con l'Italia che è già obbligata ad importare il 64% del grano per il pane, il 44% di quello necessario per la pasta, ma anche il 16% del latte consumato, il 49% della carne bovina e il 38% di quella di maiale, senza dimenticare che con i raccolti nazionali di mais e soia, fondamentali per l'alimentazione degli animali, si copre rispettivamente appena il 53% e il 27% del fabbisogno italiano secondo l'analisi del Centro Studi Divulga.

Le migliori varietà di grano duro selezionate, da Emilio Lepido a Furio Camillo, da Marco Aurelio a Massimo Meridio fino al Panoramix e al grano Maiorca, sono coltivate dagli agricoltori sul territorio pugliese che produce più di 1/4 di tutto il frumento duro italiano.

Le superfici seminate – aggiunge Coldiretti Puglia - potrebbero ulteriormente raddoppiare già a partire dalla prossima stagione, con la produzione di grano che deve puntare sull'aggregazione, essere sostenuta da servizi adeguati e tendere ad una sempre più alta qualità, scommettendo esclusivamente su varietà pregiate, riconosciute ormai a livello mondiale.

| PUGLIA          | 2020                       |                              | 2021                       |                              |
|-----------------|----------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|
|                 | superficie totale - ettari | produzione totale - quintali | superficie totale - ettari | produzione totale - quintali |
| frumento tenero | 15000                      | 402800                       | 7100                       | 233000                       |
| frumento duro   | 344300                     | 9904500                      | 343500                     | 9718500                      |
| orzo            | 22350                      | 549000                       | 22050                      | 550000                       |
| avena           | 24650                      | 562400                       | 24550                      | 564400                       |
| mais            | 840                        | 52300                        | 835                        | 53500                        |
| sorgo           | 100                        | 4000                         | 100                        | 4000                         |
| altri cereali   | 6040                       | 126800                       | 6090                       | 133810                       |
| TOTALE          | 413280                     | 11601800                     | 404225                     | 11257210                     |

- *Elaborazione Coldiretti Puglia su fonte dati Istat*

Altra novità è rappresentata dall'approvvigionamento energetico. Il ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli (M5S), ha firmato il decreto sul parco Agrisolare previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Saranno così stanziati a imprenditori agricoli, singoli e associati, alle cooperative e alle imprese agroindustriali 1,5 miliardi di euro per installare sui tetti dei fabbricati strumentali all'attività agricola impianti fotovoltaici.

*"Si tratta di una occasione importante per le imprese agricole e zootecniche della Puglia che permetterà loro non solo di abbattere il costo dell'energia delle singole imprese ma anche di riqualificare le strutture – dichiara il deputato Giuseppe L'Abbate, esponente M5S in commissione Agricoltura a Montecitorio – Sarà possibile, infatti, anche rimuovere e smaltire l'amianto, laddove presente, sia isolare termicamente i tetti nonché realizzare sistemi di aerazione che contribuiranno al benessere animale. Il provvedimento, atteso dal comparto primario, risponde alle esigenze delle imprese in un'ottica di economia circolare e preserva il suolo che deve essere destinato alla produzione agricola e, solo in ultimissima istanza, ad altro".*

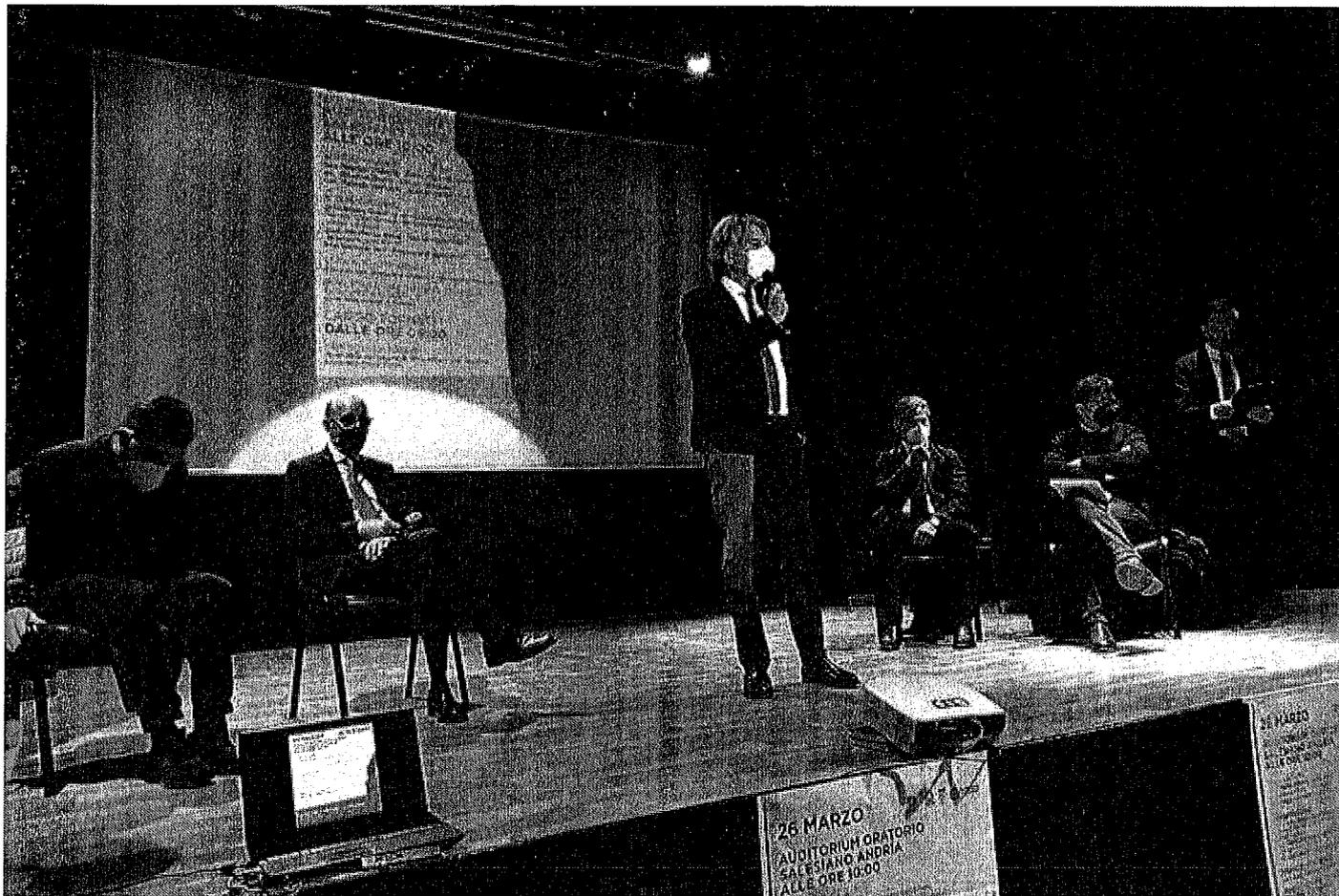
Il 40 per cento delle risorse complessive, pari a 600 milioni di euro, è riservato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno come previsto dal PNRR. *"L'agevolazione massima in Puglia sarà pari al 50 per cento – spiega L'Abbate – ma potrà essere maggiorata di 20 punti percentuali per i giovani agricoltori o per gli agricoltori insediati nei cinque anni precedenti; per gli investimenti collettivi, come impianti di magazzinaggio utilizzati da un gruppo di agricoltori o impianti di condizionamento dei prodotti agricoli per la vendita; per gli investimenti in zone soggette a vincoli naturali. Sarà possibile ottenere l'erogazione di un anticipo del 30 per cento della domanda di contributo".*

Entro il 30 giugno 2026 deve essere garantita la realizzazione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi del Parco Agrisolare, con cui l'Italia punta a raggiungere una potenza totale di almeno 375.000 kW.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## "Insieme contro la droga", ad Andria un appuntamento di legalità rivolto agli studenti

Nella stessa giornata si è svolta anche l'iniziativa "Una Vita da Social" della Polizia Postale

ANDRIA - SABATO 26 MARZO 2022

18.14

A cura di  
ANTONIO D'ORIA 

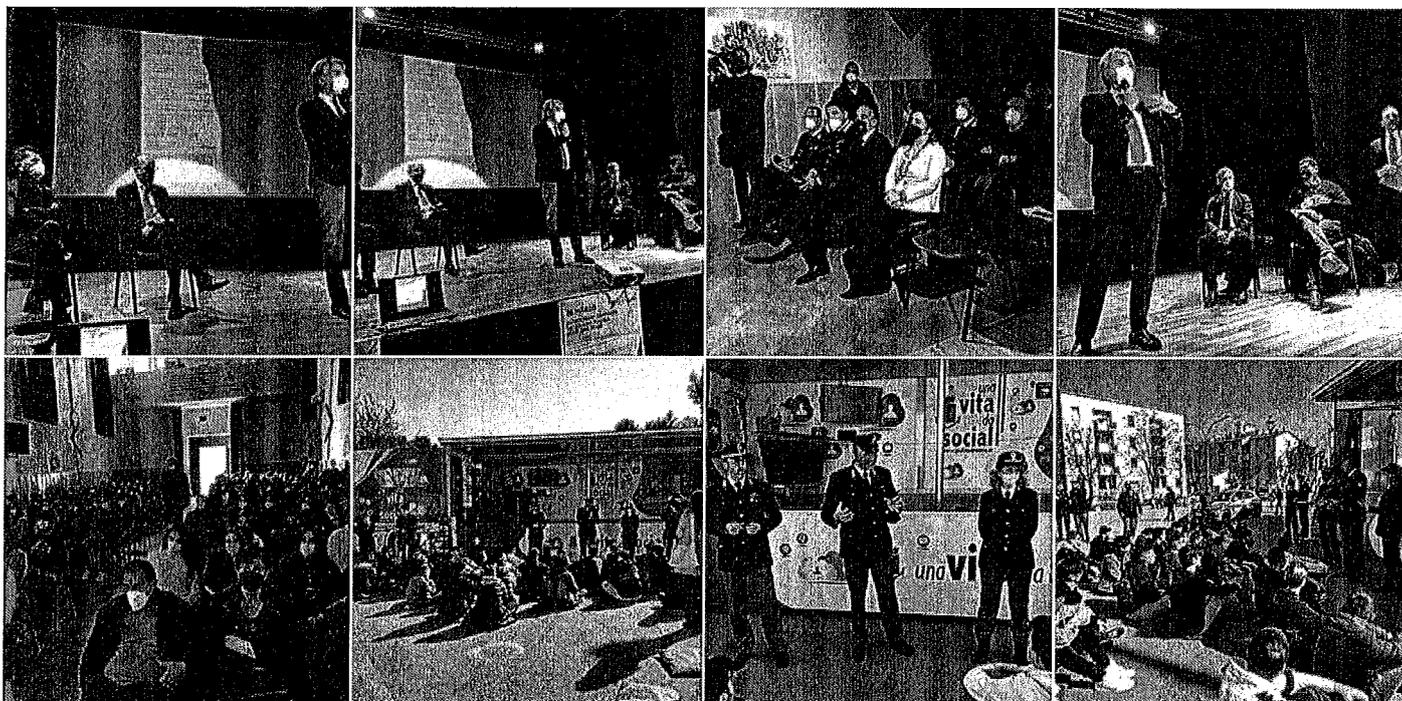
Fa tappa nella città di Andria il "Tour della legalità" organizzato dalla Prefettura di Barletta-Andria-Trani nei Comuni della provincia per il progetto "Testimoni di Legalità Attiva", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. L'iniziativa rientra negli appuntamenti del Festival della Legalità organizzato dal Comune di Andria e nelle progettualità del "Patto Educativo Provinciale" promosso dalla Prefettura d'intesa con le diocesi la Provincia Bat e l'Ufficio Scolastico Regionale. Nell'incontro svoltosi questa mattina presso l'auditorium dell'Oratorio Salesiano tema centrale è stato l'impegno congiunto di Stato e società nella lotta contro l'odiosa piaga sociale della droga.

Presenti le autorità istituzionali a partire dal Prefetto della Bat, dott. Maurizio Valiante, il quale ha sottolineato «*il lavoro dell'amministrazione comunale di Andria per il Patto della Sicurezza Urbana e l'intensa attività di prevenzione svolta dalla Asl Bt nelle scuole per parlare dei fenomeni legati alla droga. È necessaria un'azione corale per neutralizzare le organizzazioni criminali, che vogliono la dispersione scolastica: bisogna rafforzare questa rete, con singole strategie non si va da nessuna parte*». La scelta dell'Oratorio Salesiano per l'incontro odierno non è stata casuale, come ha spiegato la sindaca avv. Giovanna Bruno: «*Il Festival della Legalità ha un'organizzazione itinerante che tocca tappe simboliche della nostra città, per parlare di rispetto delle regole. Ai ragazzi il compito di lasciare ai posteri una società migliore di quella che siamo adesso*». Il successivo saluto è stato del Questore della Bat, dott. Roberto Pellicone: «*La droga è un tema di grande attualità, di cui c'è forte richiesta nonostante l'attività di prevenzione. Ci vuole un attimo per rimanere schiacciati da determinati meccanismi e non riuscire ad uscirne. È importante parlare di questa tematica per riflettere e fornire gli strumenti utili a compiere le giuste scelte*».

Conoscenza, consapevolezza e responsabilità sono le parole chiave per avere un quadro completo sul fenomeno della droga: a parlarne è stato il Dott. Emilio Russo, Dirigente Superiore della Polizia di Stato Servizio "Affari Generali ed Internazionali della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga". Si è parlato della classificazione delle droghe, dei luoghi da cui arrivano in Italia (America Centrale e del Sud, Marocco, Albania, Afghanistan), delle sanzioni penali e amministrative previste per i minorenni che fanno uso di droga o la spacciano. Il dott. Russo ha sottolineato la "ricetta" di Unione Europea e ONU per combattere il fenomeno della droga, ovvero un contrasto dell'offerta che genera una riduzione della domanda. Inoltre, la lotta alla produzione di sostanze stupefacenti porterebbe a una diminuzione dello sfruttamento dei bambini, dei danni all'ambiente, delle morti per overdose e per incidenti stradali, della tossicodipendenza. A seguire è intervenuto il Dott. Gianfranco Mansi, Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche SerD Asl Bt: *«La confusione dei messaggi educativi complica le scelte dei ragazzi, dunque è necessaria una formazione continua non solo nelle scuole ma anche nei luoghi di aggregazione. Sigaretta, alcol, gioco d'azzardo e cannabis sono le droghe dei giovani: molti finiscono nel tunnel della dipendenza semplicemente perché sono stati invogliati a provare qualcosa di nuovo. Come Asl ci stiamo impegnando a creare un centro di solo ascolto, perché è importante parlare di questo argomento. Faccio un plauso all'iniziativa di oggi e auspico che ce ne siano tante altre».*

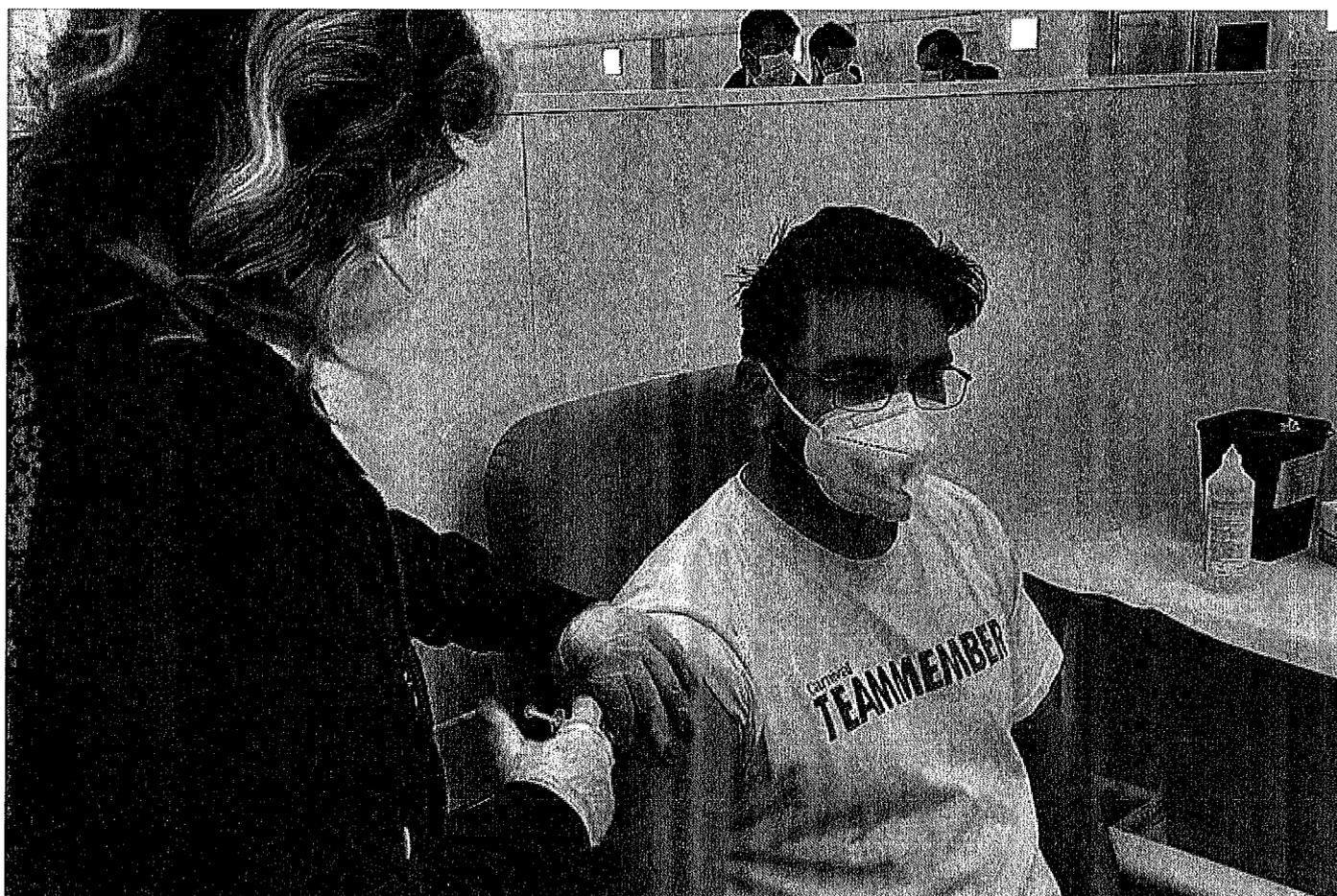
Anche il gioco d'azzardo è una "droga" come ha spiegato don Geremia Acri, responsabile dello Sportello GAP (Gioco d'Azzardo Patologico) della comunità Migrantes Liberi: *«Abbiamo inaugurato lo Sportello a fine novembre 2017: in un solo mese si sono rivolte a questo servizio 14 persone. Nel 2018 sono state 32, poi 82 nel 2019, l'anno successivo 30, poi 49 nel 2021 e nei primi mesi del 2022 sono 15. Il caso più recente è quello di un ragazzo che negli ultimi due anni è uscito solo per approvvigionarsi di fumo: quando si è rivolto a noi, ci ha chiesto non di curare la sua dipendenza ma il suo animo, così da poter scegliere ciò che fosse più bello per lui».* Rivolgendosi agli studenti presenti in sala, don Geremia ha affermato: *«Cari ragazzi, voi siete coloro che faranno spiccare la nostra umanità imbruttita, affumicata, per riprenderci la bellezza di una vita in libertà».* I partecipanti all'incontro hanno potuto ascoltare due testimonianze di giovani che hanno vissuto in prima persona l'esperienza della dipendenza: il dibattito, dal titolo "Storie di vita reale", è stato animato dal dott. Gianpiero Losapio, presidente della Comunità Oasi 2.

Al termine del convegno si è tenuta una dimostrazione tecnico-pratica con unità cinofile a cura della Guardia di Finanza. Nella stessa mattinata, inoltre, si è tenuta un'altra iniziativa di legalità a Largo Torneo: è la nona edizione della campagna itinerante "Una Vita da Social" organizzata dalla Polizia Postale con 73 tappe sul territorio nazionale dal 3 novembre 2021 (Bologna) al 29 aprile 2022 (Roma) con l'allestimento di un truck. Un momento di formazione volto alla sensibilizzazione sui temi dei social network e del cyberbullismo, educando i minori alla prevenzione dei rischi derivanti dall'utilizzo della rete.





andriaviva.it



## Vaccinazioni anticovid: il 61% degli andriesi ha effettuato la terza dose

Prosegue la campagna vaccinale: ecco il report settimanale

ANDRIA - SABATO 26 MARZO 2022

🕒 5.57

Nella provincia BAT l'89 per cento della popolazione over 5 anni ha ricevuto la prima dose di vaccino (330.703 cittadini) mentre in 319.274, pari all'86 per cento degli aventi diritto, ha ricevuto anche la seconda dose. Il 62 per cento della popolazione ha ricevuto anche la terza dose: la percentuale equivale a 229.799 cittadini. In totale sono 879.776 le dosi somministrate.

Le città con la più elevata percentuale di dosi di richiamo effettuate (terze dosi) sono Trani con il 66% degli aventi diritto, Bisceglie con il 64%, Barletta e Canosa di Puglia con il 63%. Seguono Andria e Margherita di Savoia con il 61%, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia con il 59%. Chiudono Spinazzola e Minervino Murge con il 56% di dosi di richiamo eseguite.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## "E salutata per me": a Castel del Monte uno spettacolo di musica e parole in ricordo di Raffaella Carrà

Si terrà domenica, 1° maggio, a partire dalle ore 18:00, con la partecipazione di Dario Salvatori

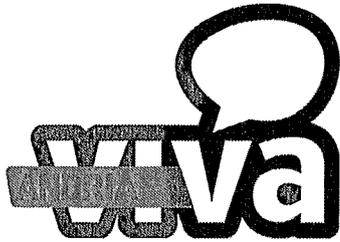
ANDRIA - SABATO 26 MARZO 2022

© 13.02

Si terrà domenica 1° maggio, a partire dalle ore 18:00, presso Montegusto (ristorante situato ai piedi del Castel del Monte) "E salutata per me": lo spettacolo di musica e parole, che vedrà la partecipazione del noto giornalista e critico musicale Dario Salvatori, il quale racconterà al pubblico i suoi ricordi legati a Raffaella Carrà.

La conduzione e l'ideazione dei dialoghi è stata affidata a Nicola Curci, le musiche al duo Floriana Ferrante (voce) e Domenico Lopez (chitarra), la lettura dei testi a Gabriele Zanini. L'evento raccoglierà fondi per la ricerca oncologica con AIRC Comitato Puglia. I biglietti (15€ - posto unico) sono disponibili presso i Mondadori store di Andria, Barletta e Trani.

Iniziativa organizzata dalla Corte Sveva Circolo Culturale.



andriaviva.it



## Lavoro e disabilità, il racconto del nostro concittadino Emanuele Sgaramella: "E' una lotta continua ai pregiudizi"

E' uno dei tanti invalidi a cui gli viene ancora negato il diritto al lavoro, nonostante in Italia la 68/99 sia tra le leggi più avanzate a livello europeo

ANDRIA - SABATO 26 MARZO 2022

A cura di  
GIOVANNA ALBO



La storia di Emanuele Sgaramella è la storia di tanti invalidi. Di quelle storie molto spesso accantonate o addirittura abbandonate in soffitta. Eppure sono storie non prive di difficoltà, e pertanto dignitose. Di chi tutt'ora lotta per guadagnarsi un posto, una identità in questo mondo. Ovvero quello di svolgere un lavoro. Ed è alquanto sorprendente poi, che chi "li dovrebbe rappresentare" molto spesso non lo fa: è troppo impegnato ad organizzare conferenze, meeting per discutere di questo o di quell'altro diritto, piuttosto che scendere in campo e tutelare concretamente i cosiddetti fragili. Complice dell'ignavia dei governanti è, senz'altro, anche il retaggio di una mentalità ancora tarlata da preconcetti: purtroppo molti imprenditori continuano a considerare gli invalidi non una risorsa sulla quale investire (e pertanto contribuire al vero progresso dell'intera comunità cittadina), ma come un vero e proprio ostacolo allo sviluppo della propria attività.

Tuttavia tenteremo anche questa volta di scardinare molti stereotipi, entrando nell'ottica di chi

quotidianamente e ingiustamente continua a ricevere una pioggia di "no" dalle aziende ubicate nel nostro territorio, nonostante, secondo l'ultimo prospetto informativo del Centro dell'Impiego di Andria, risultino molte di esse scoperte dall'assunzione dei disabili (legge 69/99). Senza dimenticare, inoltre, l'intervento delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, tramite la legge n.18 del 3 marzo 2009, il cui grande prestigio risiede nell'aver cambiato tematica non ponendo più l'attenzione alla disabilità come malattia, ma promuovendo ed incentivando l'attenzione sui diritti delle persone. Indosso insieme a voi lettori le lenti del pregiudizio, sperando che, alla fine del viaggio, possano diventare dei vecchi occhiali da appoggiare sulla scrivania, mentre nascono nuove riflessioni.

**- Ciao Emanuele, raccontaci un po' di te.**

Mi chiamo Emanuele e sono di Andria. Ho avuto una vita sempre attenta alla salute e al benessere oltre all'integrazione sociale nella nostra città. Da sempre provo a capire su cosa e come fare per essere parte viva nel nostro territorio, ma spesso mi trovo a lottare contro i mulini a vento. Più di tutto, la mentalità. Da bambino e successivamente mi sono integrato conoscendo altri amici e conoscenti all'Oratorio Salesiano e in qualche palestra oppure allo Stadio, nelle diverse manifestazioni che la Città o il territorio organizzava. Sicuramente non ho avuto una facile vita, causa disturbi di salute che mi limitavano e che mi hanno fatto sembrare la persona che non sono, quello che si lamentava, quello che era "viziato" o quello che ha avuto problemi di salute e che gli ha condizionato i momenti più belli della vita. Per fortuna ho avuto una famiglia attenta al disagio e che mi ha aiutato, dandomi tutto il necessario per vivere una vita dignitosa. Come tutti, la vita va avanti e noti molte differenze, noti che gli amici provano a cambiare vita, creando una famiglia, visto che hanno una stabilità economica, mentre aspettavo tempi migliori, che oggi deduco non sono mai arrivati. Da maggiorenne ho provato a trovare occupazione in diversi ambiti, non sempre adatti al mio fisico e alla mia condizione, ma provavo ad andare avanti anche grazie all'aiuto di mio padre. Ho cambiato diversi posti di lavoro senza troppi problemi, spesso perché non riuscivo a svolgere le mansioni oppure perché il compenso era poco.

**- Qual è stata la più grande sfida che hai dovuto affrontare o che stai affrontando?**

La mia più grande sfida è stata (ed è) una malattia rara e metabolica, che mi porto da bambino. Purtroppo non la si può dimenticare facilmente, lasciandola indietro, visto che nell'arco dell'anno devo fare dei controlli specifici oltre a una dieta ferrea (priva di latte e derivati). Questa malattia ha anche "colpito" altre parti del corpo e devo fare attenzione a non peggiorare, limitandomi a vivere una vita "tranquilla" e senza troppo stress. Mi sono abituato a convivere con la mia malattia, ma noto di non essere integrato nel mondo del lavoro.

**- Ti sei rivolto a qualche agenzia interinale o al Centro dell'impiego? Se sì, come è andata?**

Normalmente, chi non lavora e vuole trovare occupazione o altre idee per risolvere la questione lavorativa si affida al centro per l'impiego, ma da quando c'è stata la PANDEMIA, le cose sono cambiate. Bisogna prenotare (?) per avere un colloquio altrimenti non troverei il personale adatto. Molte volte il personale è presente, ma noto che non può fare molto a causa della mancanza di opportunità di lavoro. Di seguito mi hanno consigliato di seguire dei corsi di formazione per avere dimestichezza con il PC e la lingua Inglese (ma che poi nessuna offerta di lavoro o imprenditore richiede). Da sempre seguo on-line le offerte delle agenzie interinali, spesso mi candido, ma non so no mai adatto, perché richiedono esperienza oppure domicilio, insomma caratteristiche non proprio comuni e poi se si è sempre pensato a "meglio ferito che morto" così non si è mai andati alla ricerca di migliorare per non perdere quel poco che si aveva. Oggi da 3 anni non lavoro, dopo 12 anni di esperienza per un'azienda di tessile a pochi km da Andria.

**- Ora come pensi di proseguire?**

Partiamo dal presupposto che la vita è un dono e nessuno sceglie di nascere con gli occhi azzurri e capelli biondi, ma è la natura che ti dà certe caratteristiche, tra le quali c'è chi ha avuto una malattia rara e

metabolica. Il problema principale (ho avuto esperienza) è la mentalità di molti di noi (classe politica e imprenditoriale compresa), sembra che chi ha una problematica di salute come per incanto da un giorno all'altro possa guarire, senza strascichi, invece non è proprio così, quindi per non essere fuori dal "giro", ho provato a svolgere lavori che non potevo fare (quelli trovavo..!) ma quando notavi il menefreghismo di certi colleghi o imprenditori che dimenticavano facilmente la disabilità, (praticamente! nelle mansioni, nella fatica) ti accorgevi che forse la mia presenza non era adatta o non era adatto il posto di lavoro con la rispettiva mansione. Tra l'altro e per fortuna in Italia c'è una legge (ogni tanto che qualcuno fa qualcosa di buono). La legge 68/99, che dovrebbe includere le categorie protette nel mondo del lavoro. Tra l'altro la legge aiuta gli imprenditori che hanno sgravi fiscali per diversi anni al lavoratore disabile assunto. La legge la si può eludere pagando una specie di tassa e non assumendo lavoratori disabili. Sono sempre attento a questo mondo e noto che è un problema diffuso. Solo in pochi territori ci sono imprenditori che rispettano questa legge.

**- L'argomento "Categorie Protette" molto spesso viene disatteso dalle autorità competenti. Perché secondo te?**

Le "Categorie protette" per molti imprenditori è sinonimo di protezione, di limitato, ora mi chiedo di cosa? Penso che l'argomento integrazione lavorativa delle categorie protette è messo su di un altro piano perché non c'è una legge ferma. La 68/99 propone all'imprenditore di pagare una tassa senza assumere a mio modesto parere questo tipo di legge da motivo agli imprenditori di non assumere nessuno. E' come se, in auto non limitassi la velocità e l'eventuale sanzione, ci fosse un modo per non pagarla e per aggirare la legge. In molti (per non dire tutti) non farebbero attenzione alla velocità e ci sarebbero molti più incidenti con il rischio di andare in ospedale!

**- Le normative che tutelano le categorie protette risultano essere tra le più avanzate a livello europeo, ma che costantemente si scontrano contro il muro dei pregiudizi. Pensi che sia anche quest'altro aspetto da considerare?**

Bhe. sicuramente i pregiudizi hanno un peso nella nostra società, soprattutto, perché quando una persona racconta del vissuto non tutti accettano la realtà. Non tutti accettano la malattia e quello che un essere vivente fa per superare o convivere. Penso che l'imprenditore voglia una persona che non abbia problemi perché vuol raggiungere sempre lo scopo del guadagno. Per cui far lavorare una persona limitata è sinonimo di perdita di guadagni, più costi = perdita di soldi.

**- Qual è il messaggio che vorresti trasmettere a chi ci sta leggendo e cosa ti auspichi per il futuro?**

Il messaggio che vorrei lasciare a tutti, è quello che nel 2022 non ci dovrebbero essere distinzioni sui lavoratori e che il lavoro è un diritto (lo dice la Costituzione Italiana). Le categorie protette dovrebbero essere una risorsa per la società e non un peso. Dopo la pandemia ed oggi la guerra dovremo capire che non c'è nulla di garantito e che tutti sono sullo stesso piano. E' inutile avere sentimenti belli, con paroloni che inorgoliscono quando ci sono le para olimpiadi, per poi dopo escluderli dalla vita quotidiana. Per il futuro, vorrei far notare a chi ci Governa della situazione, perché spesso (Diremmo "Le parole se le porta il vento") i fatti non si trovano con le promesse e con le buone azioni che dovrebbero essere garantite.



andriaviva.it



## Contributo mensile INPS per genitori disoccupati o monoreddito aventi a carico figli con disabilità

Domande entro il 31 marzo esclusivamente per via telematica

ANDRIA - SABATO 26 MARZO 2022

Con Circolare n° 39 del 10/03/2022 l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) fornisce le indicazioni operative sul Contributo mensile in favore dei genitori disoccupati o monoreddito aventi a carico figli con disabilità, in attuazione della Legge di Bilancio 2021.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali Demografici, Educativi, avv. Ottavia Matera, ricorda che la domanda per il contributo in oggetto ha valenza annuale e deve essere presentata all'INPS entro il 31 marzo per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 esclusivamente in via telematica mediante una delle seguenti modalità:

- portale web, utilizzando l'apposito servizio online raggiungibile sul sito dell'Istituto [www.inps.it](http://www.inps.it) accedendo al menu "Prestazioni e servizi" tramite SPID, Carta di identità elettronica (CIE) 3.0 o la Carta Nazionale dei servizi (CNS);
- Contact Center Integrato, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa);
- istituti di Patronato.

Questi i requisiti di accesso:

- essere residente in Italia;
- Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a 3.000 euro. Nel caso di nuclei familiari con minorenni, l'ISEE viene calcolato ai sensi dell'articolo 7 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio (c.d. ISEE minorenni);
- essere disoccupato o monoreddito e facente parte di un nucleo familiare monoparentale;
- fare parte di un nucleo familiare, come definito ai fini ISEE, in cui siano presenti figli a carico aventi una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento.

In caso di accoglimento della domanda, il contributo sarà liquidato, con cadenza mensile, per un importo pari a 150 euro al mese e sarà riconosciuto dal mese di gennaio per l'intera annualità. Nel caso in cui il genitore abbia due o più figli a carico con una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento, l'importo riconosciuto sarà pari, rispettivamente, a:

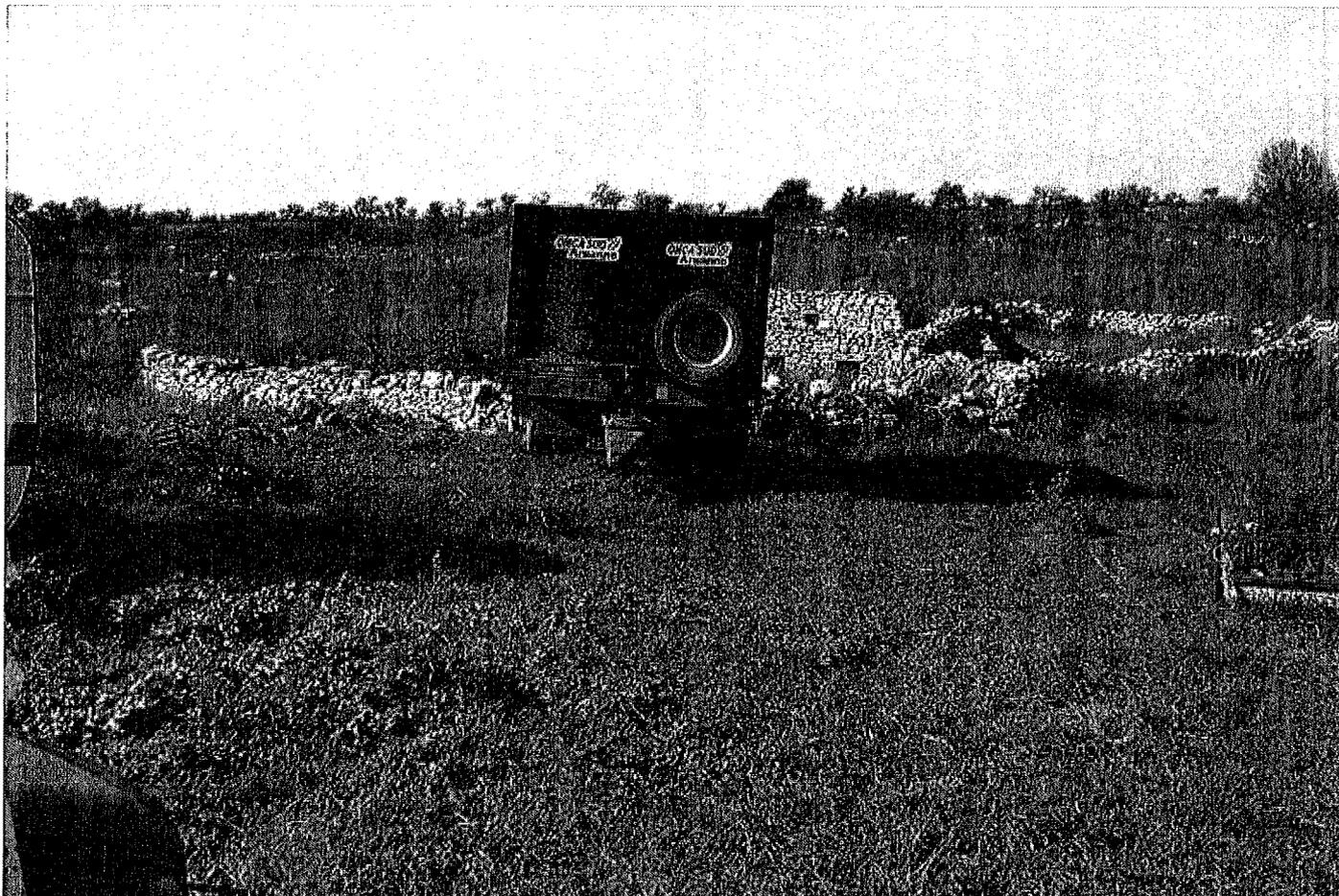
- 300 euro mensili, nel caso di due figli;
- 500 euro mensili, nel caso in cui i figli siano più di due.

Il pagamento mensile del beneficio è effettuato dall'INPS, secondo le modalità indicate dal richiedente nella domanda: bonifico domiciliato, accredito su conto corrente bancario o postale, libretto postale o carta prepagata con IBAN. Il contributo in parola non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini delle imposte sui redditi ed è cumulabile con il Reddito di Cittadinanza.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Scocche di autovetture ed un rimorchio rubato ritrovati sull'altopiano murgiano dai Carabinieri Forestali di Andria

Le imprese agricole pagano un grosso scotto, in termini di mancanza di sicurezza

ANDRIA - SABATO 26 MARZO 2022

Alcune scocche di autovetture ed un rimorchio rubato da alcuni giorni in una nota azienda agricola di Andria sono stati rinvenuti dai Carabinieri Forestali della stazione di Andria, in una delle ultime attività di controllo del territorio effettuate sulle alture murgiane. I Carabinieri Forestali sono ormai tra le (poche) sentinelle rimaste, silenziose e attente di questo territorio dimenticato troppo spesso dallo Stato, dove le imprese agricole pagano un grosso scotto, in termini di mancanza di sicurezza. Sale purtroppo giorno dopo giorno la preoccupazione tra gli imprenditori del comparto primario, che devono prestare la massima attenzione affinché i mezzi come anche i frutti pendenti non vadano sottratti, mandando così in fumo i sacrifici del duro lavoro. Negli ultimi tempi si va intensificando l'azione preventiva e repressiva dei Carabinieri Forestali, coordinati per l'altopiano murgiano dal Raggruppamento Carabinieri Forestali del Parco, con sede ad Altamura. I pattugliamenti e la sorveglianza sono praticamente continui, ma il territorio è vasto e scarseggia il personale impegnato, che deve turnare in orari e luoghi anche distanti l'uno dall'altro. Un aiuto nell'attività di vigilanza del territorio, la potrebbero fornire i militari. Proprio in questi giorni e fino a tutto il mese di aprile, personale della Brigata meccanizzata "Pinerolo", con i fanti dell'82° reggimento "Torino" ed i lancieri del Reggimento "Cavalleggeri di Lodi", sono impegnati in esercitazioni a fuoco nel poligono di Torre di Nebbia, ricadente nell'area parco e di cui una buona parte è ricompresa nel territorio di Andria. Ma per il loro impiego per fini di ordine pubblico è necessaria un'autorizzazione della Prefettura. Da tempo le organizzazioni del settore agricolo chiedono provvedimenti in tal senso per ridare un po' più di tranquillità ad un territorio vessato dalle bande di predoni.



andriaviva.it



## Andria Bene in Comune, inizia la campagna di tesseramento per il 2022

Il presidente Agostino Ciciriello: «L'obiettivo è rafforzare il legame tra l'istituzione che rappresentiamo e la comunità di cui facciamo parte»

ANDRIA - SABATO 26 MARZO 2022

«È passato quasi un anno da quando abbiamo costituito formalmente la nostra associazione politico-culturale. Dopo innumerevoli eventi per le strade di Andria e dopo essere riusciti ad entrare in Consiglio comunale, - scrive in una nota il presidente di Andria Bene in Comune, Agostino Ciciriello - abbiamo deciso di condividere la nostra esperienza civica con tutti coloro che intendano impegnarsi attivamente nel difficile percorso di ridare la dignità che merita alla nostra Città. L'obiettivo di questa campagna di tesseramento è quello di rafforzare il legame tra l'istituzione che rappresentiamo e la comunità di cui tutti noi facciamo parte, con la consapevolezza che la nostra esperienza amministrativa ha continuamente bisogno di nuova linfa e nuove idee.

### ***Cosa posso fare con la tessera?***

Con la tessera 2022 sarà possibile partecipare a tutte le Assemblee di Andria Bene in Comune in cui, insieme ai nostri Assessori e Consiglieri Comunali, sarà possibile esprimere le proprie idee ed opinioni rispetto alle azioni ed alle iniziative da intraprendere nella nostra Città.

### ***Chi può iscriversi?***

Possono aderire all'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto i 16 anni di età, senza alcuna discriminazione in base alla nazionalità, al luogo o paese di origine, aspetto fisico, origine etnica, lingua, disabilità, età, opinione politica o di qualsiasi altra natura, convinzione religiosa, genere o orientamento sessuale, istruzione, stato civile e di famiglia, condizione o situazione economica.

***Quanto costa la tessera?***

La tessera ha durata annuale e ha un costo di 20,00 euro. Le quote associative servono per finanziare le iniziative che facciamo sul territorio e per sostenere i costi della nostra sede.

***Come faccio ad iscrivermi?***

Semplicissimo: puoi chiedere informazioni inviando una mail all'indirizzo [segreteria@andriabeneincomune.it](mailto:segreteria@andriabeneincomune.it) o puoi seguire la procedura online a questo link: <https://form.jotform.com/220304738090045>».

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Premio Biol, ad Andria il concorso internazionale per i migliori oli extravergini biologici

Campania, Spagna e Sicilia sul podio della XXVII edizione, che ha visto competere circa 500 oli provenienti da 18 Paesi

ANDRIA - VENERDÌ 25 MARZO 2022

© 14.13

Sono le eccellenze olivicole di Campania, Spagna e Sicilia a salire sul podio della XXVII edizione del Premio Biol, il concorso internazionale per gli oli di oliva extravergini biologici. Primo posto per "Viride Bio" di Nicolangelo Marsicani di Morigerati (SA); secondo per Rincòn de la Subbética di Almazaras de la Subbética (Andalucia) e terzo per Primo Bio del frantoio Cutrera di Chiaramonte Gulfi - Ragusa.

Due giornate tenutesi tra Bari ed Andria, dedicate all'eccellenze dell'evo biologico valutate dai 26 componenti della giuria internazionale, riunitisi in presenza presso il circolo canottieri "Barion", dopo due anni di smart working a causa della pandemia. Tra i circa 500 campioni giunti da 18 Paesi, 40 i finalisti individuati dal panel di preselezione guidato da Alfredo Marasciulo.

Ad aggiudicarsi il Premio BiolPack, miglior accoppiata etichetta-packaging, la bottiglia "Ena Ena" dell'azienda greca Hellenic Fields Ltd. Assegnati anche i premi TOP TEN e BIOL Territori, i migliori oli per ognuna delle regioni olivicole di provenienza. All'olio "Eccelso" presentato da Agrolio srl di Savino Agresti di Andria, il primo posto del Biol Puglia; secondo per l'olio Oro Rufolo dell'azienda Ortoplan di De Palo Michele di Giovinazzo (BA) e terzo per l'olio "Allegretti Coratina Bio" della società DEMAR srl di Montalbano di Fasano (Br).

Tra gli appuntamenti, oltre alla visita tecnica agli impianti di Biogas dell'azienda Agroenergy di Andria che utilizza i reflui oleari

per produrre energia, la presentazione del libro "La Contrada Verde" di Luigi Triggiani a sostegno della biodiversità agricola e naturale, avvenuta presso il bistrot biologico "BUO' a Bari.

Il Premio Biol è patrocinato dal Ministero delle Politiche agricole, dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, dal Ci.Bi srl, dal Consorzio Puglia Natura, dall'Associazione Biolitalia e, per il terzo anno, dal Gruppo Peralisi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Accoglienza dei profughi ucraini, l'avviso rivolto al Terzo settore

Publicato dall'assessorato al Welfare della Regione Puglia

ANDRIA - VENERDÌ 25 MARZO 2022

© 14.03

L'assessorato al Welfare ha pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina. Per dare la propria disponibilità ad accogliere famiglie e singoli cittadini ucraini servirà compilare un apposito modulo scaricabile al link <https://app.sistema.puglia.it/ords/f?p=10000:530> in cui si dovranno indicare il numero dei posti di accoglienza disponibili e la tipologia delle strutture in cui si intende ospitare i rifugiati ucraini.

"Ringrazio il Terzo Settore pugliese - dichiara l'assessora al Welfare, Rosa Barone - con cui stiamo avendo interlocuzioni continue e che ha da subito manifestato la propria disponibilità e il massimo impegno per aiutare e ospitare i profughi in arrivo dall'Ucraina. Abbiamo inviato anche ai sindaci una lettera per chiedere di pubblicare l'avviso nell'Albo Pretorio e sui siti internet dei Comuni, in modo da darne la più ampia diffusione possibile."

"L'accoglienza, perché sia giusta - dichiara Davide Giove, portavoce del Forum del Terzo Settore Puglia -, deve innanzitutto garantire le condizioni organizzative ottimali perché si predisponga una interazione positiva tra chi accoglie e chi fugge dalla guerra. Come Forum del Terzo Settore siamo convinti che lo straordinario slancio di solidarietà che la Puglia sta dimostrando debba avere una solida cabina di regia di cui la Regione è soggetto fondamentale. Accanto agli enti del Terzo Settore, che da anni si occupano virtuosamente nelle nostre città di accoglienza, lavorando con i Comuni e le Prefetture, ci sono anche tantissime ETS che oggi possono contribuire a rispondere al bisogno dei cittadini ucraini anche solo mettendo a disposizione i propri locali idonei ad alloggiare degnamente chi giunge in Puglia chiedendoci aiuto. Queste disponibilità saranno presto utili e necessarie, organizzarle da parte della Regione Puglia è un atto importante che si dirige nella direzione giusta."



## Matrimoni ed unioni civili: pubblicato l'avviso per l'individuazione di luoghi in città

L'obiettivo è quello di allargare i luoghi dove poter svolgere queste celebrazioni

ANDRIA - VENERDÌ 25 MARZO 2022

© 12.33

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 14 gennaio 2022 è in pubblicazione all'Albo Pretorio – link AVVISI VARI (pubblicazione n. 1388 del 25/03/2022) – dalla data odierna, un "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'istituzione nel Comune di Andria di uno o più uffici separati di Stato civile, per la celebrazione di matrimoni con rito civile e la costituzione di unioni civili."

Possono presentare istanza tutti gli operatori economici, del territorio di Andria, in possesso della capacità di contrattare con le PPA.A. e che hanno interesse alla valorizzazione delle proprie strutture, attraverso la messa a disposizione del Comune di Andria, mediante contratto di comodato gratuito, di locali conformi ai requisiti, richiamati nell'Avviso, e dunque idonei dal punto di vista urbanistico e logistico.

All'esito delle verifiche a cura della apposita Commissione prevista nell'Avviso Pubblico la Giunta Comunale procederà alla formale istituzione degli Uffici di Stai Civile separati dalla sede Comune.

Le dichiarazioni di manifestazione di interesse, potranno essere presentate, secondo lo schema in pubblicazione, entro il 30 aprile 2022.

Per informazioni rivolgersi a: dott. Sabino Bafunno – Funzionario Servizi Demografici – Tel. 0883/290306 – mail: s.bafunno@comune.andria.bt.it



Foto Discornia

## Cattedrale di Andria: Veglia di preghiera dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Con il Vescovo Mansi, i Cavalieri, le Dame e gli investendi hanno rinnovato un cerimoniale antico

ANDRIA - VENERDÌ 25 MARZO 2022

© 13.04

Una austera quanto significativa cerimonia è stata vissuta ieri sera, giovedì 24 marzo, con la "Veglia di Preghiera", svoltasi presso la chiesa Cattedrale "S. Maria Assunta in Cielo" di Andria, cui hanno preso parte i Cavalieri e le Dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

La veglia, un tempo denominata "Veglia delle Armi e di Preghiera", è stata un prologo della cerimonia di investitura, in programma domenica 27 marzo p.v., alle ore 10 presso la chiesa matrice della Città Fidelis. Il rito religioso accoglierà gli investendi, ovvero i nuovi appartenenti all'O.E.S.S.G., alla presenza delle più alte cariche della Sezione di Andria dell'Ordine Equestre della Santa Sede, il cui Preside è il Cavaliere di Gran Croce dott. Pasquale Sgaramella, sodalizio facente parte della Luogotenenza dell'Italia meridionale adriatica dell'O.E.S.S.G. La cerimonia liturgica di domenica 27 marzo sarà officiata dal Vescovo diocesano Mons. Luigi Mansi, Priore della sezione di Andria dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, cui presenzieranno S.Ecc.za Cavaliere di Gran Croce prof. notaio Ferdinando Parente, Luogotenente per l'Italia Meridionale Adriatica dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme con S. Ecc.za Cavaliere di Gran Croce dott. Rocco Saltino Luogotenente d'onore per l'Italia Meridionale Adriatica dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Secondo quanto stabilito dal cerimoniale liturgico *"L'ideale originario dei Membri degli Ordini Equestri fu la dedizione, anche a costo della vita, a imprese ritenute nobili e, per quanto riguarda l'Ordine del S. Sepolcro, ritenute anche sante. Tali ideali si incarnano ora nella forza nelle situazioni ordinarie e soprattutto nelle difficoltà della vita, nell'impegno generoso e costante"*

*per la costruzione di un mondo nuovo e per la crescita della Chiesa, nella lotta per il trionfo del bene. Devono essere queste le caratteristiche del Cavaliere e della Dama del Santo Sepolcro. San Paolo ci indica le armi necessarie per questo combattimento spirituale".*

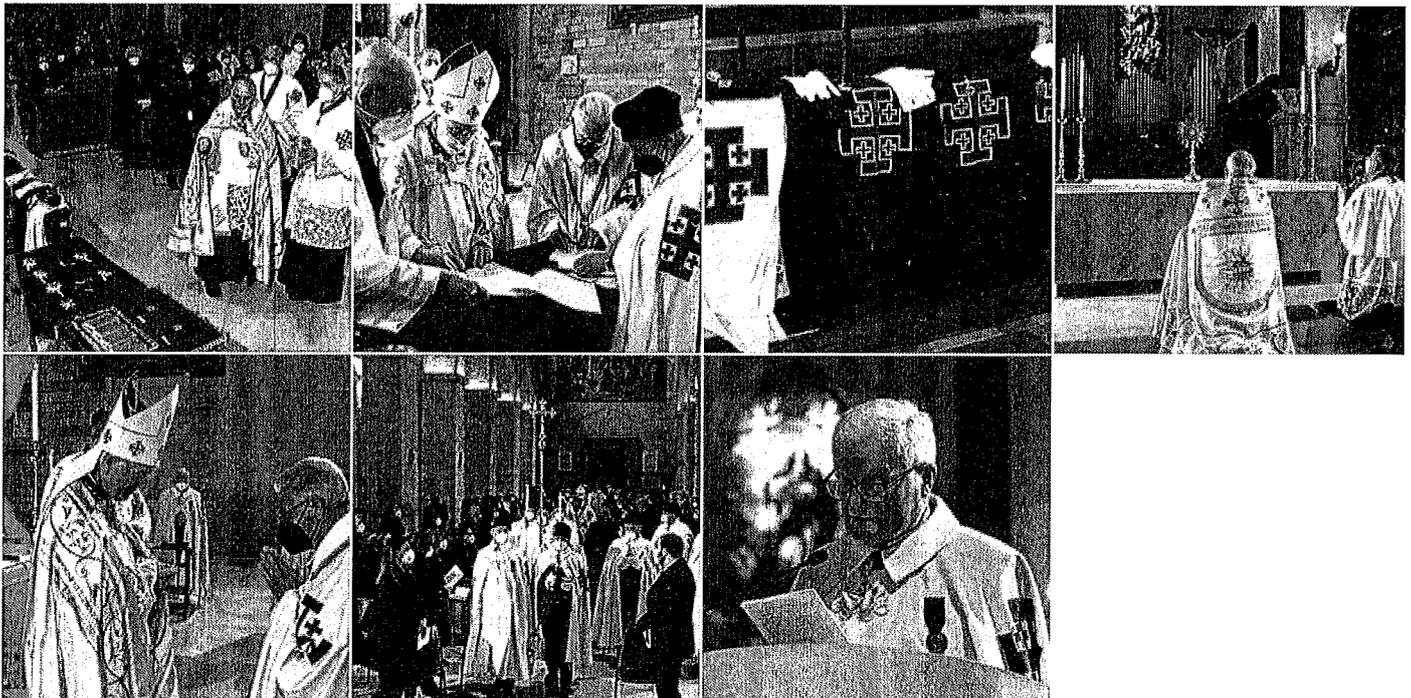
Al termine della cerimonia della "Veglia d'Armi e di Preghiera" è stata letta la "Preghiera del Cavaliere" che così recita: *"Signore, per le Tue cinque piaghe che portiamo sulle nostre insegne, noi Ti preghiamo. Donaci la forza di amare tutti gli esseri del mondo che il Padre Tuo ha creato e, più degli altri, i nostri nemici. Libera la nostra mente ed il nostro cuore dal peccato, dalla parzialità, dall'egoismo e dalla viltà per essere degni del Tuo sacrificio. Fa' scendere su di noi, Cavalieri e Dame del Santo Sepolcro, il Tuo Spirito, affinché ci renda convinti e sinceri ambasciatori di pace e di amore fra i nostri fratelli e, particolarmente, fra coloro che pensano di non credere in Te. Donaci la Fede per affrontare tutti i dolori della vita quotidiana e per meritare un giorno di giungere umilmente, ma senza timore, al Tuo cospetto. Amen".*

Ricordiamo, che per l'occasione il Cardinale Fernando Filoni, Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme ha nominato:

Cavaliere: Carapellese Michele; Dama: Ieva Cuomo Feliciania; Scarabino Abbasciano Arcangela; Spagano Rella Anna  
Ha conferito il grado di: Grand'Ufficiale a: Fortugno Luigi, Lattanzio Domenico, Sgaramella Pasquale, Vista Mario; Dama di Commenda ad Anelli Ciciriello Maria; con placca: Leonetti De Benedictis Ippolita.

Commendatore: de Ruvo Rev.do Mons. Nicola e Di Pinto Domenico.

Insignito della "Palma di Gerusalemme in oro" S. Ecc.za Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria e Priore della Sezione; Cav. Gr. Cr. Ciciriello Pasquale, Tesoriere di Luogotenenza.



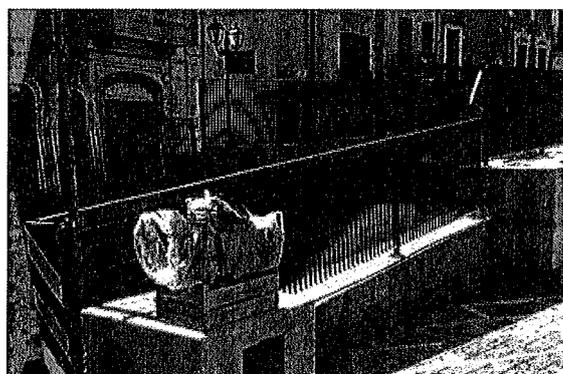
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Ponte Bailey, candidato ad un finanziamento per la sistemazione

In totale 5 milioni di opere pubbliche tra tangenziale, strade e scuole

ANDRIA - VENERDÌ 25 MARZO 2022

🕒 7.28

Anche il ponte Bailey di via Carmine tra gli interventi candidati dall'assessorato ai Lavori Pubblici a finanziamento statale. Il progetto, che prevede lo smontaggio del ponte, la messa in sicurezza del tratto stradale di via Carmine ed il ripristino della viabilità nell'area, prevede investimenti per 1,2 milioni di euro ed è destinato a risolvere una problematica vecchia di anni e onerosa (il nolo del ponte). Questo progetto fa parte di un pacchetto più ampio di candidature presentate in queste settimane dal Settore Lavori Pubblici per quasi 5 milioni di euro a valere sui contributi previsti dal Ministero dell'Interno, per sostenere investimenti di opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio. Tra le opere candidate vi è la messa in sicurezza degli impalcati della tangenziale, quelli per 1 milione di euro destinati alla riqualificazione delle strade, in particolare per 600 mila euro per le strade urbane e per 400.000 per quelle extraurbane. E' stato poi inserito un progetto di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità ambientale della scuola media Vaccina per 650.000 euro. Sempre in tema di opere relative all'edilizia scolastica è stato candidato anche un progetto di efficientamento energetico della scuola elementare Della Vittoria di viale Gramsci per 1,110 milioni di euro a valere su un finanziamento regionale rivolto, in particolare, alle scuole.

"Ora auspichiamo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. Mario Loconte - che nei prossimi mesi arrivino risposte positive dal Ministero dell'Interno per i bandi statali perchè sarebbe un'ottima risposta a problematiche molto serie della città e che riguardano la viabilità, le strade, i ponti, come appunto per quello Bailey che è questione annosa e che ha anche un costo per la cittadinanza. E poi i due edifici scolastici sempre nell'ottica del miglioramento e del loro efficientamento energetico".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Raccolta rifiuti, Sindaco Bruno: «Dal 1° giugno il servizio svolto dalla GIAL PLAST - SIECO»

«Concordato il calendario delle attività propedeutiche all'avvio effettivo», sottolinea la Sindaca in un post/video

ANDRIA - VENERDÌ 25 MARZO 2022

🕒 10.50

Dopo la proroga tecnica alla società Sangalli, arriva a breve il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti urbani al nuovo gestore. Ne da notizia la Sindaca Giovanna Bruno, in un post/video.

«Il raggruppamento temporaneo d'impresa GIAL PLAST - SIECO, inizierà il servizio di igiene urbana in città il primo giugno. È quanto concordato tra il nuovo soggetto gestore e gli uffici comunali, impegnati a seguire tutti gli adempimenti legati all'aggiudicazione definitiva. Concordato il calendario delle attività propedeutiche all'avvio effettivo. Faremo aggiornamenti puntuali sulle caratteristiche di questo nuovo servizio. Importante resta la collaborazione dei cittadini sulle questioni ambientali.

Nuova tappa del festival della Legalità: amministrazione comunale in prima linea con le altre autorevoli istituzioni del territorio per sensibilizzare, testimoniare e spiegare, insieme alle forze dell'ordine, tutto ciò che ruota intorno al mondo degli stupefacenti e della navigazione social. Andiamo avanti».

Al termine di un incontro operativo, tenutosi a Palazzo di Città nei giorni scorsi, è stato definito il

cronoprogramma del servizio nella fase transitoria e poi di avvio della nuova gestione. La prima fase, entro il 1° maggio 2022, riguarda tra le altre, la determinazione di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione; la pubblicazione, da parte dell'Ager, dell'avviso di appalto aggiudicato; l'acquisizione documentazione e delle autorizzazioni all'esercizio, preventive all'avvio dell'esecuzione del Contratto. La seconda fase di Avvio concreto del Servizio entro il 1° giugno 2022 prevede:

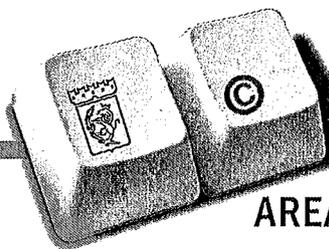
- controllo mezzi, personale
- distribuzione forniture delle nuove attrezzature;
- presa in carico del CCR;
- distribuzione materiale informativo.

La tempistica e lo scadenziario non potranno subire slittamenti se non per ragioni documentabili e non ascrivibili a volontà delle parti.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



**andria©omunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**DALLA PROVINCIA**

---

# SANITÀ

I SINDACI ANGARANO E MINERVINI

Altro tassello nell'iter per la realizzazione della struttura. La proposta condivisa è stata trasmessa alla Regione

## Bisceglie-Molfetta c'è l'intesa sull'area per il nuovo ospedale

DAVIDE SURIANO

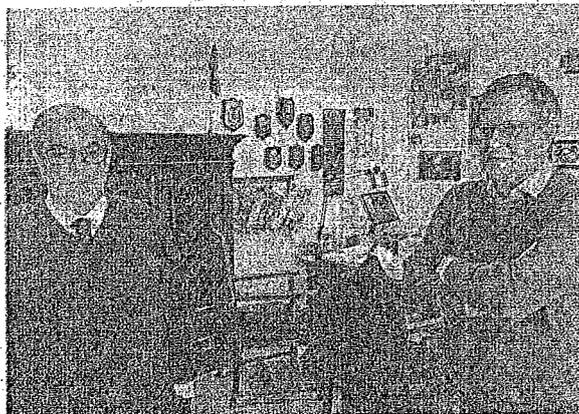
● Il percorso verso la realizzazione dell'ospedale del Nordbarese finalmente si sblocca. I comuni di Bisceglie e Molfetta hanno infatti individuato l'area dove sorgerà la nuova struttura sanitaria. La proposta, condivisa dalle due amministrazioni comunali, è stata presentata ufficialmente alla Regione Puglia, visionata e valutata positivamente anche dall'Asset a seguito dei sopralluoghi. Si tratta di un'area situata a sud di Bisceglie, nei pressi della zona artigianale.

Un sito ben più idoneo rispetto a quello individuato in un primo momento che presentava criticità tali da portare ad uno stallo dell'intero iter. La nuova zona scelta questa volta non presenta rischi idrogeologici. Una vicenda che, qualche settimana fa, aveva spinto la Regione Puglia a chiedere al Ministero della Salute lo spostamento dei 106 milioni di euro previsti per la realizzazione dell'ospedale Nordbarese nel progetto del nuovo ospedale di Andria, in attesa dell'individuazione di un nuovo terreno tra Bisceglie e Molfetta per l'edificazione, e soprattutto per non perdere quei soldi messi a disposizione dalla delibera CIPE del 2008.

Ora quell'area è stata individuata e probabilmente i fondi arriveranno da ulteriori risorse derivanti da un'altra delibera CIPE del 2019. L'accordo definitivo sulla nuova area è stato raggiunto durante la conferenza di servizi per la localizzazione dell'ospedale tenutasi mercoledì 23 marzo scorso, in Regione, alla presenza dei sindaci Angelantonio Angarano e Tommaso Minervini, dell'assessore regionale alla Sanità Rocco Palese, del direttore del Dipartimento Promozione della salute della Regione Puglia Vito Montanaro e del consigliere regionale Saverio Tammacco. L'ospedale del Nordbarese rappresenta un'opera tanto attesa che coprirà un bacino d'utenza di circa 235mila cittadini comprendendo i comuni

di Bisceglie, Molfetta, Trani, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Corato e Giovinazzo: «Abbiamo individuato l'area più idonea per l'assenza di rischi idrogeologici senza fare battaglie di campanili. Non ci interessa se l'ospedale sarà per 100 metri interamente nel territorio di Bisceglie, ma abbiamo risposto in maniera responsabile alla storica esigenza sanitaria di un territorio», afferma Tommaso Minervini, sindaco di Molfetta.

«Sin dal 2020, quando inviammo la prima proposta congiunta alla Regione Puglia per l'ubicazione del nuovo ospedale del nord barese, sia-



INTESA I sindaci di Molfetta e Bisceglie, Minervini e Angarano

mo sempre stati in sintonia, guidati dall'interesse pubblico che andasse oltre ogni campanilismo - aggiunge Angelantonio Angarano, primo cittadino di Bisceglie. La priorità unanime, confermata nelle riunioni che abbiamo effettuato in Regione in questi ultimi giorni, è sempre stata

avere l'ospedale del nordbarese. Un esempio di buona politica che sa guardare all'interesse pubblico oltre che una dimostrazione della competenza e professionalità dei nostri tecnici comunali, cui va il nostro ringraziamento. La nuova ubicazione nel territorio di Bisceglie consente di

superare i vincoli idrogeologici in modo tale che sia pienamente compatibile con le prescrizioni regionali oltre che rispondente a tutte le esigenze.

Il sito prevede infatti vie di accesso funzionali alla statale 16 e al tronco ferroviario», conclude Angarano. Secondo l'Assessore alla Sanità Rocco Palese ci vorranno almeno 6 anni per la realizzazione dell'ospedale, intanto bisognerà potenziare il "Don Tonino Bello" che «attualmente ha spiegato Minervini - è in grave carenza di personale e di strumentazioni». Per far questo è stato messo a verbale, e firmato, un piano per mettere in sicurezza, ristrutturare, adeguare alle normative la struttura, nonché aumentare il personale e migliorare la strumentazione del nosocomio molfettese. Gli interventi, già finanziati, sono pari a quasi 16 milioni di euro e saranno monitorati da un apposito tavolo di lavoro.

**AMBIENTE**

UNA SFIDA PER IL FUTURO

# Nuovo servizio di spazzamento per ridurre i rifiuti in discarica

Al via a Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Margherita

**GAETANO SAMELE**

● Dopo la gara unica effettuata dall'Ager Puglia, nei 3 Comuni dell'Aro Bt3: Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia e Margherita di Savoia, partirà da aprile il nuovo servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

L'obiettivo dichiarato di questi comuni è la riduzione dei rifiuti in discarica, puntando al superamento del 65% di differenziata per il primo anno e del 70% per i restanti 8 anni di appalto. Intanto, si prosegue verso la tariffa puntuale, ovvero il sistema di calcolo dell'attributione (Tari) legato alla reale produzione di rifiuti di ogni singola utenza. Non si basa più solo sui metri quadrati dell'immobile e sul numero di occupanti, ma anche su quanti rifiuti indifferenziati sono prodotti da ciascuna utenza.

**SERVIZIO UNICO** - Il servizio unico per 9 anni sarà garantito dalla asso-

ciamento temporanea di imprese formata da Gial plast srl e Impregico srl, aggiudicatarie per 43 milioni di euro (iva esclusa) complessivi, con offerta di ribasso del 2,8% rispetto alla base d'asta. Nei giorni scorsi, è stato sottoscritto il contratto con ciascun Comune dell'Aro, garantendo la clausola occupazionale: saranno assorbiti tutti i lavoratori attualmente impegnati per ciascun comune. Dopo una prima fase di transizione, partirà la distribuzione di mastelli nuovi codificati e buste identificative, per procedere con una raccolta familiare o condominiale che agevoli controlli ed eventuali sanzioni, ma soprattutto che accompagni verso la tariffa puntuale; la Tarip che calibra il costo del servizio in base all'effettiva produzione di rifiuti.

Necessario, un servizio continuo di informazione e sensibilizzazione. Tra gli impegni delle ditte, anche la manutenzione delle ecoisole automatizzate e la promozione del compostaggio domestico. A disposizione, mezzi nuovi e

costantemente efficientati.

A Trinitapoli, le utenze domestiche sono 5541 (più di 1000 piani terra), 772 quelle non domestiche. I dati Istat evidenziano che sono pochissime le famiglie con più di 3 componenti.

La produzione cittadina annuale di kg 5.715.660 (quasi 6 tonnellate) di rifiuti solidi urbani. Ottimizzare la raccolta differenziata, è l'elemento centrale: esposizione di mastelli e buste la sera dalle 21 alle 24 e raccolta entro le 8 nel centro abitato ed entro le 12 nelle periferie. Organico 3 volte a settimana; 1 giorno a testa per plastica e metalli, carta e cartone (anche imballaggi), secco indifferenziato; la raccolta del vetro torna una volta al mese sarà raccolto.

Poi, ci sono i servizi a chiamata (ingombranti e sfalci di potature), quelli stradali (pile ed oli esausti, farmaci scaduti, vecchi indumenti).

Nel servizio sono inclusi pure lo svuotamento dei cestini, la raccolta dei rifiuti abbandonati e la pulizia delle aree mercatali.

**BARLETTA UN INTERVENTO ANNUNCIATO E ATTESO DA TEMPO. INTANTO CARACCIOLLO (PB) POLEMIZZA CON IL RICANDIDATO SINDACO CANNITO**

# Riqualficazione del canale H ok all'appalto e alle polemiche

● **BARLETTA.** La data delle elezioni comunali si avvicina (anche se non si conosce ancora), ma la campagna elettorale è già qui. «È stato aggiudicato l'appalto per i lavori di riqualficazione del canale H sulla litoranea di ponente Pietro Mennea. Si tratta di un importante passo avanti, atteso da 20 anni, al fine di rendere più pulito il nostro mare, di garantire la salute dei bagnanti e di perseguire la vocazione turistica della nostra città». È quanto sottolinea l'ex sindaco di Barletta, Mino Cannito, a seguito dell'affidamento dei lavori di «Riqualficazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)». L'importo totale dei lavori

è di 2 milioni 200mila euro.

«Una priorità per Barletta e per la quale mi sono subito messo a lavoro nei miei circa tre anni da sindaco - aggiunge Cannito - Un iter irto di difficoltà sotto il profilo tecnico e burocratico. Grazie all'impulso politico della mia Amministrazione, al lavoro dei dirigenti e degli uffici tecnici comunali, siamo riusciti, in tempi record, a variare il progetto che prevedeva, inizialmente, che le vasche di raccolta delle acque di prima pioggia ricadessero nel cortile della scuola primaria "Modugno. Nel 2021 completata la progettazione esecutiva, abbiamo provveduto all'indizione della gara d'appalto, sfruttando le procedure "acceleratorie" previste dal Decreto Semplificazioni. Adesso l'auspicio è che il percorso tracciato, nel mio breve mandato, possa portare al raggiungimento di un risultato davvero storico per Barletta».

«Ora si attende solo la firma del contratto con il consorzio aggiudicatario dell'opera che

avverrà entro fine aprile», afferma dal canto suo il consigliere regionale e presidente del gruppo del Partito democratico, Filippo Caracciolo.

Il consorzio aggiudicatario è formato dalla Doronzo Infrastrutture srl di Barletta e da Consorzio stabile Vitruvio società cooperativa a responsabilità limitata di Gioiosa Marea (in provincia di Messina). In sede di gara, il consorzio ha dichiarato di partecipare per Siar srl di Gioiosa Marea (Messina) e Silmet srl di Barletta.

«Il passo in avanti compiuto - aggiunge Caracciolo - rappresenta per me motivo di grande soddisfazione e orgoglio. Come noto, i fondi da utilizzare per il risanamento del canale H sono riconducibili ai 7,5 milioni destinati alla città di Barletta nell'ambito di un accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Puglia per la riqualficazione costiera della

provincia Bat. Tale accordo fu siglato nel 2016 e da allora per ben due volte è stato necessario un mio intervento per evitare che i fondi fossero perduti a causa delle inadempienze delle amministrazioni comunali».

«A tal proposito - prosegue il capogruppo regionale Pd - fa specie osservare come qualcuno, che nei panni di primo cittadino (il sindaco Cannito forse?, ndr) non ha mai partecipato ad alcun incontro per la tutela dei fondi, ora stia provando ad appuntarsi sul petto una medaglia che non gli appartiene. Il tutto solo per mera e inutile propaganda. L'opera che sarà realizzata migliorerà la qualità delle acque balneabili grazie al trattamento delle acque di prima pioggia. Si tratta di un passaggio fondamentale per la valorizzazione della Litoranea di Ponente. L'unica cosa che conta è la crescita della città, il resto è campagna elettorale di basso livello e mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini».

[r. bat.]

## VERSO IL VOTO

TUTTO PRONTO PER LE COMUNALI

## I FIRMATARI

Intesa tra i consiglieri dell'ex maggioranza che hanno firmato per lo scioglimento del consiglio e l'associazione «Orizzonti»

## «Conoscenza e impegno per una città che cambia»

San Ferdinando, siglato un documento per Camporeale sindaco

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** In vista delle prossime elezioni amministrative, è stato siglato un documento di intesa politica e amministrativa tra i consiglieri comunali dell'ex maggioranza del sindaco Salvatore Puttilli che hanno sottoscritto le proprie dimissioni, per lo scioglimento del consiglio comunale (Arianna Camporeale, Giuseppe Bruno, Fabio Capacchione, Grazia Dipace, Flora Manco, Giuseppe Zingaro) e l'associazione «Orizzonti».

**IL CONFRONTO** «Orizzonti» alle ultime elezioni aveva presentato una sua proposta programmatica con una propria lista (Andrea Pio Patruno, Antonella Balducci, Carlo Casamassima, Gianni Dargenio, Romina Dargenio, Elisabetta Ferrara, Carmine Gissi, Antonella Memeo, Tommaso Mondelli, Gaetano Muoió, Cinzia Petrignano, Antonella Russo, Lorenzo Stampacchia), al fine di avviare un tavolo di confronto per la definizione di



IN CAMPO Camporeale



Andrea Patruno

progetto politico ed un programma amministrativo da sottoporre al giudizio degli elettori nella prossima competizione elettorale.

L'intesa su cui costruire una adeguata proposta programmatica e politica, presupposto essenziale per lo sviluppo della città, si fonda, innanzitutto, sulla candidatura a sindaco di Arianna Camporeale, «che ha acquisito - si legge nel documento - in questo decennio di responsabilità amministrativa (vice sindaco nelle giunte di Michele Lamacchia e Salvatore Puttilli), conoscenza e competenza necessarie per un governo proiettato al progresso della nostra comunità, senza mai dimenticare l'attenzione che meritano le persone più svantaggiate e con maggiori difficoltà».

In tal senso, si riconosce che la candidatura a sindaco di Arianna Camporeale rappresenta il modo più adeguato, a partire dal cambiamento di genere, per rispondere alle istanze di cambiamento ed avvicinare il governo della città



RICANDIDATO Puttilli



Francesco Di Natale

alle cittadine ed ai cittadini». Altro elemento importante è ritenuto quello di «costruire una compagine amministrativa fondata sul metodo della pari dignità e della partecipazione democratica per proporre soluzioni, affrontare e risolvere le questioni più urgenti della città».

**LA PARTECIPAZIONE** - Insomma, nessun uomo (o donna) al comando. Inoltre, particolare attenzione sarà riservata - è l'impegno - alla gestione partecipata delle opere pubbliche; al potenziamento dell'apparato burocratico; ai settori produttivi, alle opportunità offerte da Pnmr e dal

Programma Next Generation Ue per rispondere ai bisogni della città senza dimenticare sicurezza, ambiente, cultura, sport e tempo libero e servizi sociali, assicurare la piena fruizione di tutte le dotazioni esistenti in città. «Non sappiamo ancora quanti saranno in campo - dichiara Andrea Patruno, tra i fondatori di «Orizzonti» - ma abbiamo condiviso con Arianna Camporeale il bisogno di rinnovamento, sapendo che la situazione amministrativa richiede impegno, tenacia, competenza ed innovazione nei metodi e nelle pratiche di governo sperimentate in questi 15 anni».

MARGHERITA DI SAVOIA DISCO VERDE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

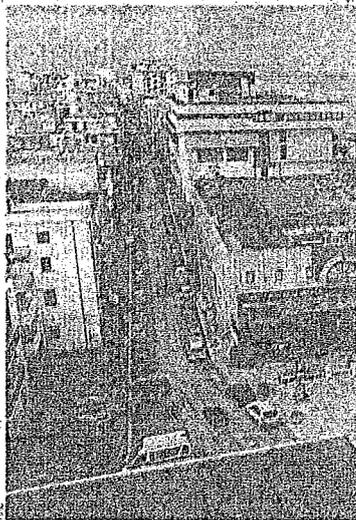
# Beni confiscati alla mafia ok al regolamento

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** I quattro argomenti iscritti all'ordine nella 4ª seduta del 2022 del consiglio comunale di Margherita di Savoia sono stati tutti approvati. Si tratta del "Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata", che è stato approvato con 14 voti favorevoli ed una astensione da parte della consigliera Elena Muoio; delle "Modifiche al regolamento comunale per la concessione del contrassegno per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide", che è stato approvato all'unanimità dei presenti; del "Documento

Unico di Programmazione 2022/2024" e del "Bilancio di previsione 2022/2024", sono stati approvati con 10 voti favorevoli e 3 voti contrari (da parte dei consiglieri Antonella Cusmai, Elena Muoio e Carlo Ronzino).

L'approvazione del DUP e del bilancio di previsione ha permesso al sindaco, Bernardo Lodispoto, di tornare sull'avvenuto raggiungimento da parte dell'amministrazione comunale degli obiettivi prefissati dal piano di riequilibrio finanziario: «La delibera della Corte dei Conti che ha certificato questo risultato rappresenta un traguardo straordinario per l'intera collettività salinara, ma evidentemente per qualcuno anche le buone notizie sono un rospo troppo grande da mandare giù: ero certo che qualcuno avrebbe cercato di sminuire l'importanza di questo risultato, che è stato raggiunto grazie all'impegno dell'amministrazione comunale ma anche grazie al senso di collaborazione e di responsabilità dimostrato dai consiglieri esterni alla maggioranza».

«Nonostante le difficoltà che sperimentiamo quotidianamente a causa delle ben note carenze di personale, abbiamo lavorato sodo per accedere a finanziamenti e contributi ministeriali ed abbiamo coperto debiti contratti da altre amministrazioni - prosegue il primo cittadino -. Non si può tacere infatti che una delle cause principali di questo dissesto era dovuta all'incauta sottoscrizione di prodotti di finanza derivata voluti nel 2005 da un sindaco all'epoca appartenente al PD, che oggi ci attacca senza ritegno». «Ma aver raggiunto un obiettivo così arduo con pochi dipendenti, pochissimi mezzi durante una pandemia che dura da due anni - conclude Lodispoto - credo sia un ottimo risultato, con buona pace della



MARGHERITA Una panoramica (foto Galvaresi) M. AKIRAUZ - GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

# «Situazione sanitaria più che deficitaria»

Spinazzola, Comitato chiede «interventi risolutivi»

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** La sanità nella cittadina murgiana è molto precaria e ci sono un "mare" di problemi urgenti da risolvere. Se da un lato, infatti, c'è l'opinione diffusa che si debba intervenire quanto prima su alcune questioni - specialmente quelle più urgenti come individuare un ospedale di Comunità, ad esempio - dall'altro proprio le associazioni a Spinazzola si sono riunite per riconquistare il diritto alla salute del cittadino.

D'altra parte, come spiega il "Gruppo promotore a difesa della salute" (che ha pubblicato anche una nota su facebook): "Si darà il via ad iniziative per recuperare la dignità, ormai perduta, di una sanità all'altezza del suo compito e soprattutto rispettosa dell'articolo 32 della Costituzione italiana". Ma qual è l'ambizione del gruppo? Lo spiega Francesco Maria Carulli, già promotore di una raccolta firme sposando la causa e ponendo proprio quei problemi sul tavolo della direzione strategica della Asl Bat. "La nostra ambizione - spiega Carulli - è portare il popolo di Spinazzola in piazza a manifestare, uniti e solidali, contro lo scempio che ormai oltre un decennio impoverisce giorno dopo giorno la sanità nel nostro comune".

Per questo motivo proprio il Gruppo promotore a difesa della salute si è riunito il 22 marzo in un primo incontro e come spiega: "è stato un confronto di opinioni sullo stato della sanità nel nostro Comune con i rappresentanti delle varie associazioni presenti sul territorio". E aggiunge: "Si è analizzata l'attuale condizione di assistenza e le proposte per avviare le iniziative che puntino a migliorare la situazione".

D'altronde come sottolinea Francesco Maria Carulli: "Ci auguriamo che le istituzioni possano ascoltare le nostre richieste di cittadini, non ci fermeremo anche se doves-

**ASSISTENZA**  
Il Punto di assistenza a Spinazzola

simo trovare un ostacolo davanti a noi". Anche perché facendo il punto già nel 2021 si richiedeva un intervento e una progettazione da parte degli enti preposti a questo, Regione e direzione strategica della Asl Bat. "Considerando anche la visione di ciò che il Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (Pnrr) ha mostrato scritto - spiegano proprio dal gruppo promotore - ci sono degli aspetti che danno valore a quello che noi stiamo chiedendo". E aggiungono. "Nella Missione 6 parla di sostegno alle aree in difficoltà, specialmente nei servizi socio-assistenziali, nella Missione 6 in modo specifico del diverso modo di organizzare la sanità che entro il 2026 deve essere già completa, secondo quella programmazione che hanno fatto, e si richiedeva già nel 2021 una progettazione degli enti preposti a questo".

Ma quali sono le richieste? "Noi a Spinazzola possiamo chiedere e aver ragione di esporre le necessità dei cittadini - spiega Martino - in merito a questi punti: ospedale di comunità perché c'è una lontananza di Spinazzola da altre città dove esistono gli ospedali comunitari (DEA livello 1 e 2, pronto soccorso e pronto soccorso pediatrico), la difficoltà e il disagio dei collegamenti stradali, fornire sempre un medico a bordo delle autoambulanze del 118, taxi sanitario che è citato anche nel Pnrr per gli anziani soli e fragili, la presenza assicurata degli specialisti negli ambulatori, riaprire il Punto di Primo Intervento (perché abbiamo una distanza di 45 chilometri circa e di 60 minuti dove c'è il pronto soccorso), rafforzare il servizio sanitario e di assistenza, riduzione temporistica delle liste d'attesa, carenza di attrezzature diagnostiche e materiale vario".

In realtà proprio a Spinazzola spiega Francesco Maria Carulli: "C'è un fenomeno che sta prendendo sempre più piede, ovvero dell'anziano solo o che non vuole essere di peso alla propria famiglia e sta rinunciando alle sue cure e i controlli di routine primari". E aggiunge: "Noi comunque andremo avanti rivolgendoci ai nostri rappresentanti istituzionali, primo fra tutti il sindaco, e ci attiveremo anche nella raccolta firme che

**AL VIA UN CONCORSO**

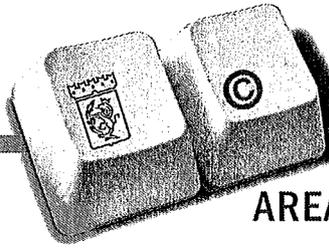
## I cortometraggi raccontano la salute mentale

Con l'obiettivo di dar vita ad una rassegna di cortometraggi in grado di offrire uno sguardo d'insieme, innovativo ed allo stesso tempo rispettoso e coraggioso sulla salute mentale e sulla idea del festival «Oltre la penultima verità». Un festival regionale, coordinato dalla Asl Bat, che si propone di creare uno spazio di confronto, di apertura e di scambio. Uno spazio in cui la salute mentale sarà protagonista assoluta attraverso le parole, le immagini e non la vive quotidianamente.

Il concorso promosso dai Centri di Salute Mentale dell'Asl Bat ed organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale ASL BAT in collaborazione con gli enti gestori e le associazioni di tutela della salute mentale della provincia BAT, vuole essere un tentativo di andare oltre la ricerca della verità fatta con le normali categorie del pensiero umano per arrivare alla penultima verità, raggiungibile sul piano emotivo attraverso parole e il cinema.

Il concorso ha valenza regionale e si rivolge ad associazioni, cooperative, enti di produzione, privati ed enti pubblici che trattano il tema della salute mentale in diversi ambiti di competenza e di conoscenza. Le iscrizioni al Festival si aprono il 6 marzo e si chiuderanno il 6 maggio 2022. Il regolamento e la domanda di iscrizione sono consultabili e scaricabili sul sito della Asl Bat nella sezione News Primo Piano. La partecipazione, ammessa ad opere provenienti da tutto il territorio della Regione Puglia e prodotte dal 2019, è totalmente gratuita. Le opere selezionate saranno proiettate durante il Festival in programma il 22-23-24 giugno 2022 al Castello Svevo di Barietta.

«Un plauso», dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Operativa della Asl Bat, va agli operatori della salute mentale ed agli organizzatori del Festival.



**andriaComunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## LA TRAGEDIA UCRAINA

L'INVASIONE DEI RUSSI

## I TIMORI NUCLEARI

Altri incendi attorno all'area di Chernobyl  
La controffensiva si riprende le cittadine  
attorno a Kharkiv. Kiev sotto assedioBombe a grappolo mentre  
riparte il tavolo negoziale

Trattative in Turchia. Bufera tra gli alleati dopo le parole di Biden

● Nell'Ucraina sotto assedio i russi attaccano anche con le bombe a grappolo. Il trentaduesimo giorno di guerra segna l'ennesima escalation di brutalità, dopo le accuse di Kiev sull'uso di armi chimiche. Il ministero dell'Interno ha denunciato l'impiego delle devastanti «cluster bomb» in una zona



residenziale nella regione di Donetsk, la cui piena conquista, insieme al resto del territorio di Lugansk, nel Donbass, è stata identificata come la «priorità» dell'offensiva di Mosca.

Tutto il Paese resta sotto attacco costante. Oltre 30 bombardamenti di complessi residenziali e infrastrutture nella regione di Kiev sono stati registrati in 24 ore. Drammatica è anche la testimonianza della deputata Lesia Vasylenko, secondo cui nell'area della capitale alcuni abitanti di zone assediata sarebbero rimasti senza scorte di cibo e costretti a bere acqua di scarico. A sud-est della capitale, un raid ha colpito la cittadina di Boyarka, ferendo almeno quattro persone, tra cui un bambino, mentre il bilancio dei minori uccisi nel Paese sale a 139.

All'indomani dei raid che hanno colpito il centro abitato di Leopoli, nell'ovest vicino al confine con la Polonia dove era in visita il presidente Usa Joe Biden, continua anche l'assedio di Mariupol, dove a guidare le truppe cecene ci sarebbe Ruslan Geremeyev, sospettato di essere tra i responsabili dell'omicidio di Boris Nemtsov, l'ex vicepremier di Boris Eltsin e oppositore di Vladimir Pu-

tin, assassinato nel 2015 a Mosca. Un video diffuso dal leader ceceno Ramzan Kadyrov lo mostra circondato da miliziani che celebrano le sue parole sparando con i fucili in aria.

Le forze ucraine continuano però a rivendicare piccoli ma costanti progressi della loro controffensiva. Secondo il Kiev Independent, avrebbero ripreso le due cittadine di Poltavka e Malynivka, nella regione sudorientale di Zaporizhzhia, e Trostyanets, nella regione settentrionale di Sumy. La Cnn ha verificato diversi video che mostrano le truppe di difesa nuova-

mente in controllo di diversi villaggi nella regione di Sumy, oltre a Vilkhivka, un centro a 32 km dalla frontiera con la Russia nel nord-est. «Operazioni tattiche» di difesa si segnalano anche nell'oblast di Kharkiv, la seconda città del Paese, tra le più martoriare dai bombardamenti. Continua a destare preoccupazione anche la situazione nell'area della centrale nucleare di Chernobyl, dove a causa dei raid sono scoppiati nuovi estesi incendi, provocando secondo la commissaria per i diritti umani del Parlamento ucraino, un aumento del livello di inquinamento atmosferico radioattivo, mentre le autorità locali chiedono un intervento urgente dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica con esperti e attrezzature.

Sul fronte internazionale, invece, tiene banco il passaggio finale pronunciato dal presidente Usa Joe Biden davanti alla folla di Varsavia. Nove parole che hanno scatenato una vera e propria bufera, con le quali il presidente americano ha esplicitamente evocato la caduta di Vladimir Putin: «Per l'amor di Dio, quest'uomo non può rimanere al potere», ha scandito tra gli applausi, dopo aver dato

poche ore prima del «macellaio» al presidente russo. Inutile l'affanno con cui Washington ha subito tentato di gettare acqua sul fuoco e poco efficaci le precisazioni del segretario di Stato Antony Blinken, smentendo che l'obiettivo degli Usa sia un cambio di regime in Russia. «Io non userei il termine macellaio nei confronti di Putin», ha commentato il presidente francese Emmanuel Macron. «Non stiamo cercando un cambio di regime, spetta ai cittadini russi decidere se lo vogliono o meno», ha confermato l'Alto rappresentante per la politica estera della Ue, Josep Borrell. Prende le distanze da Biden anche il governo britannico mentre Ankara, che conferma il ruolo di mediatrice al tavolo delle trattative tra Mosca e Kiev, tavolo che proseguirà in Turchia sino a mercoledì, ha mandato a Washington un chiaro messaggio: «Se tutti bruciano i ponti con la Russia, chi parlerà con loro alla fine?».

[red. p.p.]

IL GRANDE ESODO AIUTO TRA I 600 E I 900 EURO PER LE FAMIGLIE CHE LI ACCOLGONO. TRIBUNALI ALLE PRESE CON I MINORI NON ACCOMPAGNATI

# Cala l'ingresso quotidiano dei profughi in Italia

Circa 72mila ucraini arrivati. Piano da 428 milioni per sostenere le Regioni e i volontari

● ROMA. Mentre si dimezzano gli arrivi di profughi ucraini in Italia, sono in arrivo i contributi «di autonoma sistemazione» per loro, nonché i fondi per le famiglie che accolgono e per gli enti locali. Il Governo ha stanziato complessivamente 428 milioni di euro da destinare all'accoglienza. Il Dipartimento della Protezione civile lavora alle ordinanze che definiranno e regoleranno la «macchina» dopo il periodo iniziale di generoso e frammentato «slancio umanitario». L'Italia è comunque solo uno dei Paesi interessati dal flusso in fuga dall'Ucraina: 3,8 milioni secondo dati Onu. Sono 71.940 le persone giunte in Italia: 37.082 donne, 6.661 uomini e 28.197 minori. Rispetto al giorno precedente, l'incremento è di 1.156. Nella prima fase gli ingressi erano arrivati a superare i 3mila quotidiani. Le destinazioni principali, informa il Viminale, continuano ad essere Milano, Roma, Napoli e Bologna, le città dove la

comunità ucraina in Italia (circa 250mila persone) ha i numeri più alti. In grande maggioranza i profughi si sono sistemati presso familiari e conoscenti; c'è poi una quota che è stata accolta da famiglie che hanno dato disponibilità; un'altra è stata presa in carico dalle associazioni di volontariato; e, infine, ci sono quelli ospitati dai centri di accoglienza dei sistemi Cas e Sai del Viminale.

Un contributo di autonoma sistemazione, analogo a quello previsto per gli sfollati dell'ultimo sisma che ha colpito il Centro Italia, sarà versato direttamente ai titolari di protezione temporanea che hanno trovato da soli un alloggio, per un massimo di 60mila persone e dalla durata di tre mesi a partire dall'ingresso fino al 31 dicembre di quest'anno. L'ipotesi circolata è quella di un contributo di 600 euro al mese, fino ad un massimo di 900 euro per nucleo familiare. Il decreto Ucraina ha inoltre ampliato fino ad un massimo di 15mila i

posti di accoglienza diffusa attivati attraverso il terzo settore e dagli istituti religiosi. In questo caso i contributi saranno dati alle associazioni nella misura dei costi previsti per chi alloggia nei centri di accoglienza ufficiali: una cifra intorno ai 30 euro al giorno a persona. Se ad ospitare sono famiglie certificate dalle associazioni di volontariato come la Caritas - ci sarà per loro un sostegno per le spese affrontate. Ci sono inoltre 152 milioni di euro da stanziare - in tutto il 2022 - a favore delle Regioni in rapporto al numero di persone accolte come contributo forfettario per l'accesso alle prestazioni sanitarie, fino ad un massimo di 100mila persone.

Infine, i minori non accompagnati, 277 secondo gli ultimi dati del Viminale: due terzi si trovano in famiglie autorizzate dal Tribunale per i minorenni; un terzo in strutture, sempre con l'ok del Tribunale. [Ansa]

**CRISTOFORO SPINELLA**

«È impossibile salvare Mariupol senza altri tank e aerei». Mentre arriva l'annuncio della ripresa dopo tre settimane dei negoziati in presenza tra le delegazioni di Kiev e Mosca, fissati fino a mercoledì a Istanbul dopo una telefonata tra Vladimir Putin e Recep Tayyip Erdogan, Volodymyr Zelensky torna a sferzare l'Occidente con la richiesta di un maggiore sostegno militare, accusando gli alleati di non avere abbastanza «coraggio» quando si tratta di difendere l'Ucraina.

Messa da parte la richiesta della no-fly zone - sempre ritenuta decisiva da Kiev per la resistenza e sempre esclusa dalla Nato per le ripercussioni di un confronto armato diretto con la Russia -, il presidente ha chiesto l'invio urgente di caccia e artiglieria pesante, senza i quali la guerra non potrà es-

sere vinta. E, per farlo, ha evocato lo spettro della caduta della città diventata il simbolo dell'assedio, soffocata da settimane di bombardamenti e con duecentomila abitanti intrappolati e allo stremo, ma ancora capace di respingere gli invasori. Senza nuove e più decisive forniture militari, ha avvisato Zelensky, Mariupol finirà però inevitabilmente in mani nemiche, aprendo alla Russia quel corridoio tanto ambito con cui collegare le regioni sotto il suo controllo del Donbass e della Crimea. «L'Ucraina - ha sottolineato amaro il suo presidente - non può abbattere i missili russi con fucili e mitra».

L'appello non risparmia i toni a tratti provocatori cui ha abituato gli alleati. «Chi guida la comunità euroatlantica? E' ancora Mosca, attraverso l'intimidazione?», ha chiesto Zelensky. «Il prezzo per la si-

**IL SIMBOLO DI MARIUPOL**

L'intervista alla tv russa «bucua» i veti di Putin «Senza forniture militari pesanti, Mosca aprirà il corridoio tra Donbass e Crimea»

**IL «PREZZO» DELLA LIBERTÀ**

«Chi guida la comunità euroatlantica? E' ancora Mosca, attraverso l'intimidazione? Togliete le vostri armi dalla polvere dei magazzini»

# Zelensky: l'Occidente non ha coraggio

Il presidente ucraino: impossibile abbattere i missili con i fucili

curezza dell'Ucraina e dell'Europa è piuttosto preciso: aerei e tank, sistemi missilistici di difesa e armi antinave per la nostra nazione. Sono cose che i nostri partner hanno, coperte di polvere nei loro magazzini. Tutto questo serve per la libertà non solo dell'Ucraina, ma dell'Europa», ha insistito, ribadendo di chiedere «solo l'1% di tutti gli aerei della Nato e l'1% di tutti i carri armati». Un numero che, nella sua retorica, torna a ripetersi. «Oggi ho parlato con i difensori di Mariupol. Se solo coloro che da 31 giorni stanno pensando come mandarci aerei e tank avessero l'1% del loro coraggio».

Il leader di Kiev ha anche commentato la visita di Joe Biden in Polonia e gli incontri del presidente americano con il governo di Varsavia. Colloqui che, ha detto, «hanno riguardato quello di cui abbiamo effettivamente biso-

gno». Eppure, l'Occidente continua a «giocare a ping-pong per decidere chi dovrebbe mandare i jet».

Mentre invoca le armi, l'Ucraina torna però a sedersi al tavolo con la Russia. I colloqui faccia a faccia tra le delegazioni, che dovrebbero ancora essere guidate dal consigliere di Putin, Vladimir Medinsky, e dal ministro della Difesa di Zelensky, Oleksii Reznikov, seguono settimane di incontri quotidiani in videoconferenza per cercare di definire i dettagli di un possibile accordo per il cessate il fuoco. Trattative ospitate dalla Turchia, sempre in prima fila negli sforzi di mediazione, come quelle del 10 marzo tra i ministri degli Esteri ad Antalya.

Per la prima volta dall'inizio del conflitto, intanto, Zelensky ha rilasciato un'intervista a media russi, per lo più di opposizione, che è subito diventata un caso. I reporter con cui ha parlato per un'ora e mezza in videoconferenza il caporedattore di Meduza, Ivan Kol-

pakov, il caporedattore di Dohzd Tv, Tikhon Dzyadko, lo scrittore e giornalista Mikhail Zigar e il corrispondente di Kommersant, Vladimir Solovyov - avevano promesso di pubblicare l'intera conversazione, senza censure. Nel frattempo è arrivato il temuto nient dell'ente regolatore di Mosca, che ha diffidato i media dal trasmettere o pubblicare le dichiarazioni del leader di Kiev, aprendo un'indagine nei confronti dei giornalisti coinvolti. Ma in serata, sul sito di opposizione Meduza, che ha la sua base in Lettonia, è apparsa l'intervista integrale, con tanto di video, sotto un titolo inequivocabile: «Questa non è solo una guerra. È molto peggio». Il leader ucraino vi dice, tra l'altro, che la questione della «neutralità» di Kiev viene «attentamente considerata».

[Ansa]

**VATICANO «METÀ DEI BAMBINI GIÀ FUGGITI DAL PAESE. I RESPONSABILI POLITICI RIFLETTANO: L'UMANITÀ RISCHIA DI ESTINGUERSI»**

## Il Papa: basta, si fermi questa guerra bestiale

L'appello di Francesco all'Angelus, esattamente due anni dopo la preghiera per il Covid

● **CITTÀ DEL VATICANO.** Papa Francesco non si ferma e torna a lanciare un nuovo messaggio affinché cessi la guerra in Ucraina, «bestiale», «barbara», «sacrilega». «E' passato più di un mese dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina, dall'inizio di questa guerra crudele e insensata che come ogni guerra rappresenta una sconfitta per tutti, per tutti noi», ha sottolineato Francesco all'Angelus rivolgendosi ad una piazza San Pietro tappezzata di bandiere della pace e dell'Ucraina.

Il Pontefice parla della terra «martoriata» ma evoca anche lo spettro di un conflitto globale che potrebbe essere, nel caso dell'utilizzo di armi nucleari, senza ritorno. «Di fronte al pericolo di autodistruggersi, l'umanità comprende che è giunto il momento di abolire la guerra, di cancellarla dalla storia

dell'uomo prima che sia lei a cancellare l'uomo dalla storia. Prego per ogni responsabile politico - ha proseguito il Papa - di riflettere su questo, di impegnarsi su questo e, guardando alla martoriata Ucraina, di capire come ogni giorno di guerra peggiora la situazione per tutti. Perciò rinnovo il mio appello: basta, ci si fermi, tacciano le armi, si tratti seriamente per la pace». La guerra è «duogo di morte, dove i padri e le madri seppelliscono i figli, dove gli uomini uccidono i loro fratelli senza averli nemmeno visti, dove i potenti decidono e i poveri muoiono». E Papa Francesco pensa soprattutto ai bambini: metà di loro sono già usciti dall'Ucraina. «Questo vuol dire distruggere il futuro, provocare traumi drammatici nei più piccoli innocenti».

Sono trascorsi esattamente due anni da quel 27 marzo 2020 nel quale Papa Francesco,

solo e sotto la pioggia, pregò in una piazza San Pietro vuota a causa del lockdown. «Proprio due anni fa - ha ricordato lui stesso all'Angelus - da questa piazza abbiamo elevato la supplica per la fine della pandemia. Oggi l'abbiamo fatto per la fine della guerra in Ucraina». E come per la prova della pandemia anche oggi, con le bombe che devastano un Paese nel cuore dell'Europa, Papa Francesco torna ad indicare che non se ne può uscire senza cambiare, tutti, profondamente. «La guerra non può essere qualcosa di inevitabile. Non dobbiamo abituarci alla guerra, dobbiamo invece convertire lo sdegno di oggi nell'impegno di domani perché se da questa vicenda usciremo come prima saremo in qualche modo tutti colpevoli». E per questo «c'è bisogno di ripudiare la guerra».

[Ansa]

## EFFETTO UCRAINA L'AGRICOLTURA MADE IN PUGLIA

**15 MILIONI DI QUINTALI IN PIÙ**  
È la stima della produzione di cereali dalle nuove superfici coltivabili, ma una azienda su 10 chiude i battenti e il 30% è in difficoltà

**DIPENDENZA DALL'ESTERO**  
Con mais e soia soddisfatto appena il 53% e 27% del fabbisogno nazionale. Nel frattempo rincari su concimi (+170%) e mangimi (+90%)

# Grano, l'Ue «libera» 200mila ettari

Spinta alle coltivazioni, ma ostacoli dalla siccità e dai costi di gasolio e fitofarmaci

● Partono le semine in Italia fra le gravi difficoltà legate alla siccità e all'aumento dei costi. In Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il provvedimento che sblocca l'utilizzo di 200 mila ettari coltivabili e un segnale positivo è quello della prima spedizione di migliaia di tonnellate di mais dall'Ucraina attraverso il treno diretto ai confini ovest, con i porti del Paese che rimangono bloccati a causa dell'invasione russa. L'Italia acquista mais sui mercati esteri per oltre 6 milioni di tonnellate provenienti prevalentemente da Ungheria 30% (1,85 milioni di tonnellate), Slovenia 13% (780 mila tonnellate) e, appunto, Ucraina 13% (770 mila tonnellate).

Le prime semine primaverili di mais, soia e girasole sono quindi partite. L'incognita della siccità, però, pesa dopo un inverno che ha lasciato l'Italia con 1/3 di pioggia in meno e precipitazioni praticamente dimezzate al Nord. In ogni caso la decisione dell'Ue di liberare per la coltivazione 4 milioni di ettari aggiuntivi in Europa, dei quali 200mila in Italia, dovrebbe consentire al Belpaese di aumentare di 15 milioni di quintali la produzione di cereali necessari per ridurre la dipendenza dall'estero. Una partenza rallentata ed in ritardo per la mancanza di precipitazioni ma anche per i forti aumenti dei costi, con più di 1 azienda agricola su 10 (11%) in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività. Inoltre, ben 1/3 del totale nazionale (30%) delle imprese lavora in una condizione di reddito negativo.

I maggiori incrementi percentuali di costi correnti (dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi fino al +129% per il gasolio) - sottolinea la Coldiretti nazionale - sono proprio per le coltivazioni di cereali, dal grano al mais, che servono al Paese. L'esplosione della spesa di gasolio, concimi e sementi e l'incertezza sui prezzi di vendita, con le quotazioni in balia delle speculazioni di mercato, rischiano di far saltare la filiera. La situazione climatica, poi, rischia di aumentare la dipendenza dall'estero per gli approvvigionamenti agroalimentari con l'Italia che è già obbligata ad importare il 64% del grano per il pane, il 44% di quello necessario per la pasta, ma anche di mais e soia, fondamentali per l'alimentazione degli animali, con i raccolti nazionali che coprono rispettivamente appena il 53% e il 27% del fabbisogno italiano secondo l'analisi del Centro Studi Divulga. Senza contare l'import del 16% del latte consumato, del 49% della carne bovina e del 38% di quella di maiale, a cau-

sa della concorrenza sui prezzi subita dagli allevamenti nostrani.

Tra pochi mesi inizierà la raccolta del grano seminato in autunno in Italia dove - precisa la Coldiretti nazionale - secondo l'Istat si stimano 500.596 ettari a grano tenero per il pane, con un incremento dello 0,5%, mentre la superficie del grano duro risulta in leggera flessione dell'1,4% per un totale di 1.211.304 ettari. Intanto i pastifici, direttamente coinvolti nella filiera, continuano a segnalare le loro difficoltà: negli ultimi sei mesi hanno perso almeno 150 milioni di margine e

lavorano in perdita, perché su un prodotto di prima necessità come la pasta i prezzi sono contenuti e i guadagni risicati.

Coldiretti Puglia aggiunge che anche nella regione, dopo l'ok dell'Ue, si potrebbero mettere a coltura migliaia di ettari lasciati incolti «per la insufficiente redditività, per gli attacchi della fauna selvatica e a causa della siccità, che va combattuta con investimenti strutturali per realizzare piccoli invasi». Interventi che consentirebbero di aumentare la produzione di grano duro per la pasta, di tenero per il pane e di mais per gli allevamenti. Quanto alle semine, si sta puntando sui grani antichi, dal «Senatore Cappelli» al «Gentil Rosso» (con cui si fanno pane e pasta) in modo da

aumentare la produzione di grano made in Puglia, territorio dove è vietato l'uso del glifosato in pre-raccolta. Quest'anno, però, produrre grano costa agli agricoltori pugliesi fino a 600 euro in più ad ettaro a causa dell'impennata dei costi energetici causata dalla

guerra in Ucraina. Balzo che si riflette a cascata dalle sementi al gasolio fino ai fertilizzanti, importati in gran parte proprio dalle zone di guerra. «L'Italia è costretta ad importare materie prime agricole a causa dei bassi compensi riconosciuti agli agricoltori

che sono stati costretti a ridurre di quasi 1/3 la produzione nazionale di mais negli ultimi 10 anni», riferisce Coldiretti Puglia - durante i quali è scomparso un campo di grano su cinque, con la perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati, perché molte industrie per miopia hanno preferito continuare ad acquistare in modo speculativo sul mercato mondiale, approfittando dei bassi prezzi».

Basti pensare che per ogni euro speso dai consumatori in prodotti

alimentari freschi e trasformati, appena 15 centesimi vanno in media agli agricoltori, ma se si considerano i soli prodotti trasformati la remunerazione nelle campagne scende in media ad appena 6 centesimi.

[red. p.p.]

## AGROALIMENTARE

### Aumentati i costi del vetro vini più cari

La valanga dei prezzi

● Rialzi in bollette mai visti prima, inflazione, listini rincarati per materie prime e trasporti, e da ultimo la guerra in corso in Ucraina. L'industria del vetro, come tutti i comparti energivori, si scopre a rischio e ritocca i listini per coprire i crescenti costi di produzione. Tra gennaio e settembre 2021, secondo dati Assovetro, sono state prodotte 2,9 milioni di tonnellate di bottiglie in vetro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in costante crescita dal 2016, ma su questo comparto le problematiche del caro energia hanno pesato a partire dall'ultimo trimestre del 2021. Ed ora cominciano a tremare anche i produttori di vino, per la scarsità di offerta sul mercato dei fornitori.

«In un anno per noi il prezzo del gas è aumentato sei volte, passando da 20 euro a Megawatt a 120, mentre quello dell'energia è triplicato, salendo da 60 euro a 240», spiega Massimo Novello, il presidente e Ad di O-I, una delle maggiori aziende italiane per la produzione di bottiglie e vetri per le confetture alimentari. «Noi produttori di vetro, già prima della guerra in corso in Ucraina, avevamo il gran timore di non farcela a mantenere le forniture per gli effetti del caro energia che si sono sviluppati a partire dall'ultimo trimestre 2021, insieme a inflazione, rincaro delle materie prime e dei trasporti. Un quadro difficile per noi vetrai ma anche per l'industria della carta, ceramiche, alluminio, le manifatture più energivore. Una situazione che rischia di veder fermare le nostre fabbriche, mentre all'estero, in Europa, qualcuno ha già chiuso i forni. Per non parlare degli artigiani del vetro: a Burano la situazione è drammatica».

Di qui la necessità di garantirsi un minimo di margini: con la corsa dei prezzi delle materie prime sono di fatto saltati i contratti di lungo termine e la filiera del vetro rischia di saltare. «Nell'industria del vetro in Europa i costi sono dati da un terzo per le bollette energetiche e un altro terzo dalle materie prime, mentre per un produttore di vino di fascia medio-alta il costo del contenitore è quasi irrilevante. La nostra preoccupazione è garantire ai produttori delle eccellenze agroalimentari italiani bottiglie e contenitori, ma la scarsità dell'offerta si registra in tutta Europa. Il vetro in Italia ha difficoltà a seguire il boom del vino e specialità alimentari made in Italy. Per questo chi non ha fatto scorte di contenitori può avere temporanee difficoltà nella linea di imbottigliamento, ma l'industria del vetro investirà a breve nell'apertura di nuovi forni - ha annunciato Novello - per accompagnare la crescita del wine & food italiani».

## PUGLIA

### I NODI DELLO SVILUPPO

40

#### CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Tra i vari investimenti previsti nel Pnrr anche l'evoluzione del 118: le «Cot» indirizzeranno i cittadini verso le strutture sanitarie

36

#### OSPEDALI DI COMUNITÀ

Sono le strutture di base dell'assistenza territoriale in cui trovano posto anche i medici di base: 9 nuove, 27 da riconvertire, costeranno 78 milioni

121

#### CASE DI COMUNITÀ

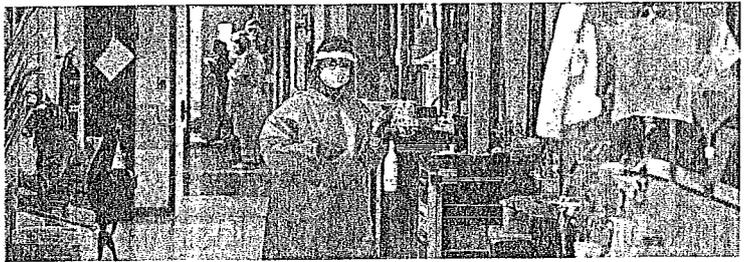
Le strutture territoriali che erogheranno anche servizi di diagnostica e prestazioni avanzate: 83 nasceranno in strutture esistenti, 38 da realizzare ex novo per un totale di 177 milioni

273

#### GRANDI MACCHINE DA SOSTITUIRE

Nel Pnrr è finanziata la sostituzione delle attrezzature obsolete: c'è tra l'altro l'acquisto di 4 Pet-Tac (Brindisi, Lecce, Policlinico di Foggia, de Bellis), 48 Tac e 16 Rmn per una spesa totale di 114 milioni

UN MILIARDO DI EURO  
È il valore degli investimenti previsti dal Pnrr in Puglia per il settore della sanità



# Sanità, luci e ombre nel Pnrr

Nel piano i 99 mln per le Terapie intensive che dovevano essere pronte 2 anni fa

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● BARI. L'ammodernamento della sanità punta sulle tecnologie e su una riorganizzazione qualificata dell'assistenza territoriale. Ma la necessità di dimostrare all'Europa la spesa concordata finisce per allargare di molto il perimetro degli interventi targati Pnrr. E così nella bozza di piano regionale che stamattina l'assessore alla Salute, Rocco Palese, presenterà in commissione Bilancio finisce di tutto: una specie di gioco di prestigio per far comparire - sotto l'ombrello delle procedure accelerate - anche i fondi ex articolo 20 per l'edilizia sanitaria e anche i 100 milioni della legge 70. Cioè i soldi con cui nel 2020 la Puglia avrebbe dovuto realizzare 276 nuovi posti di Terapia intensiva.

Il Pnrr riserva complessivamente 15 miliardi alla Sanità, cui va aggiunta la quota «sanitaria» dei 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare non ancora valutabile. Per questo è difficile avere il

valore complessivo dell'investimento previsto: alcuni progetti già c'erano. «Ma questa - dice Palese - è la programmazione di ciò che serve alla Puglia rispetto alla situazione attuale. La differenza rispetto a prima è che adesso siamo nelle condizioni di realizzare gli interventi grazie alla disponibilità di cassa: sto predisponendo la delibera contenente l'impegno di spesa». Ai 655 milioni di quota pugliese a valere sulla «missione 6» del Pnrr si sommano appunto i fondi della legge 77 e quelli ex articolo 20 per un totale (ancora non quantificabile) di circa un miliardo. La bozza del piano si consoliderà entro maggio con la firma dell'accordo quadro con il ministero, ma in realtà si parte subito perché - per disposizione di Palazzo Chigi - possono essere caricati sul Pnrr tutti i Cup (i codici progetto) attivati a partire da febbraio 2020: l'ennesima conferma che l'obiettivo strategico è rendicontare, più che spendere.

«Se riusciremo a realizzare ciò

che è previsto nel piano - osserva però Palese - otterremo un sistema sanitario molto efficace». Per gli ospedali di primo livello si punta su digitalizzazione, medicina predittiva e innovazione tecnologica. Tra gli obiettivi il rafforzamento delle unità di Pronto soccorso, trasfor-

## PALESE

Se riusciremo a realizzare quanto previsto otterremo un sistema molto efficiente

mando gli Obi (l'osservazione breve intensiva, attivata per l'emergenza covid) per renderli strutturali. Il secondo pilastro è la medicina di iniziativa e di prossimità. Significa ospedali di comunità, case della salute, case di comunità (sono case della salute rafforzate, che operano «h12» con diagnostica invasiva e

prestazioni specializzate) e l'avvio della Cot, la Centrale operativa territoriale (una ogni centomila abitanti): è una specie di 118 evoluto che non si limita alle emergenze, ma ascolta la richiesta del cittadino e lo indirizza verso la struttura di riferimento. Il modello è nazionale, sotto la regia dell'Agenas e la sorveglianza dell'Europa. La Puglia ha insistito sull'implementazione dei posti letto post-accuzie (oggi fermi a 0,7 per mille abitanti) in cui rientra la riabilitazione cardiologica e neurologica, su cui il sistema è storicamente deficitario.

C'è poi la presa d'atto indiretta dell'impossibilità di realizzare nei tempi ciò che due anni fa era stato dichiarato come imminente e imprescindibile per la lotta al covid. Nell'estate 2020 la Puglia ha presentato un piano da 99 milioni di euro per 276 posti aggiuntivi di Terapia intensiva e altri 285 di sub-intensiva, da realizzare entro il 31 dicembre nell'ambito di una legge nazionale (la 77) di rafforzamento del-

le strutture per acuti che stanziava 1,4 miliardi. Ora quel piano (e quel finanziamento) è rientrato pari pari nel Pnrr, facendo slittare al 2026 l'obiettivo temporale anche per le Terapie intensive che due anni fa erano state dichiarate urgentissime. «A febbraio - spiega il capo del dipartimento Salute, Vito Montanaro - l'avanzamento dei lavori era a circa il 45%: su questa misura siamo tra le Regioni più veloci d'Italia, nonostante la difficoltà a reperire gli spazi per i nuovi reparti». La necessità di far transitare dal Pnrr fondi ordinari già programmati ben prima, secondo Montanaro, deriva anche da un problema di procedure: il 31 marzo con la fine dell'emergenza covid decade anche il ruolo di commissari assegnati ai governatori per quelle opere straordinarie. Ciò che resta da spendere, dunque, viene reso nuovamente disponibile attraverso il Pnrr. Ma le risorse originarie che si liberano, almeno per il momento, non tornano disponibili per altri utilizzi.

## Covid, solo altri tre giorni per lo stato di emergenza

Da maggio niente più mascherine  
lo smart-working finirà a giugno

La fine dello stato d'emergenza e, nel volgere di poche settimane, anche lo stop a Green pass e mascherine: l'Italia si avvia al ritorno alla normalità, o meglio alla convivenza con il virus, che continua a circolare ampiamente. Non vengono più lasciati senza stipendio gli irriducibili no vax (sanitari esclusi), e di fatto non ci saranno più le quarantene, sostituite dall'autosorveglianza. Ecco il calendario con le varie tappe fissate dal nuovo decreto per il superamento delle misure di contrasto alla pandemia.

Dal 1° aprile l'Italia non sarà più in stato di emergenza Covid, di conseguenza decadono il Comitato tecnico scientifico e la struttura del commissario straordinario Francesco Figliuolo. Tramonta anche il sistema dei colori, ma il monitoraggio proseguirà. Non sarà più necessario avere almeno il Green pass base per entrare negli uffici pubblici, nei negozi, nelle banche, alle poste o dal tabaccaio. Per la ristorazione al chiuso, al banco o al tavolo, servirà il pass base. Dal 1° maggio termina l'obbligo del Green pass quasi ovunque, e viene eliminato l'obbligo delle mascherine nei luoghi al chiuso e sui mezzi di tra-

**TORNA  
NEI RANGHI  
Dal venerdì il  
generale  
Francesco  
Paolo  
Figliuolo non  
sarà più  
commissario  
all'emergenza**



sporto. Dal 15 giugno decadono gli obblighi vaccinali per personale scolastico, militari, agenti di polizia e soccorso pubblico, polizia locale, dipendenti dell'amministrazione penitenziaria e in generale lavoratori degli istituti penitenziari. Il 30 giugno è invece il termine fissato per il ritorno in ufficio in presenza nell'ambito privato. Fino a quella data ci sarà la possibilità di ricorrere al cosiddetto «lavoro agile» nel settore privato senza l'accordo individuale tra datore e lavoratore.

## Resta l'allerta per i ricoveri ma la Puglia recupera

Anelli: «Mortalità ancora troppo alta  
il ministro Speranza corra ai ripari»

Resta stabile l'occupazione dei posti letto negli ospedali, con valori fermi al 5% per le terapie intensive e al 14% per i reparti di area non critica, ma con differenze sensibili a livello regionale. E dal 24 febbraio, giorno di inizio del conflitto in Ucraina, l'Italia ha superato la soglia dei 5.000 morti per Covid (a ieri erano 5.018).

Anche per questo i medici, con il presidente della Fnomceo (la Federazione nazionale degli Ordini), Filippo Anelli, chiedono al ministro Roberto Speranza di «spingere per l'adozione di tutte le misure necessarie per raffreddare le curve, abbattere i contagi e, di conseguenza, ridurre la mortalità, ancora troppo elevata».

E mentre in Campania c'è un aumento del 2% (raggiunge il 7% di occupazione delle Terapie intensive), diminuisce di un punto l'occupazione in Emilia Romagna, Puglia, Sicilia e Veneto. Per le aree non critiche crescita in Basilicata (+2; 29%), sempre in Campania (+1; 16%) e Bolzano (-3; 11%). I dati di ieri risentono dell'«effetto fine settimana», con la consueta riduzione dei numeri, ma sono 59.555 i nuovi contagi da Covid nelle ultime 24 ore, secondo il ministero della Salute. Sabato erano stati 73.357. Le vittime sono invece 82, in calo rispetto alle 118 di 24 ore prima. Sono 464 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 12 in più di sabato nel saldo tra entrate e uscite.



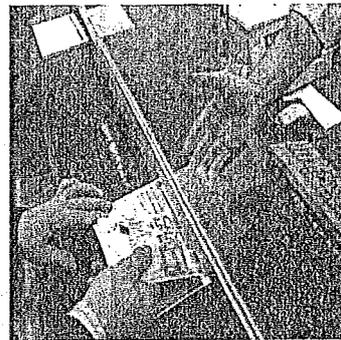
**ORDINE MEDICI** Filippo Anelli

**ECONOMIA**

I DATI DELLA CONSAP

**IL RISCHIO**

I titolari dei fondi non movimentati presso banche o uffici postali devono correre ai ripari: dopo 10 anni lo Stato può appropriarsene



# Il «tesoretto» pugliese dei «conti dormienti»

Dimenticati, e poi restituiti ai risparmiatori, ben 21 milioni di euro

**GIANPAOLO BALSAMO**

«Oltre 21 milioni di euro di «rapporti dormienti» rimborsati in 12 anni. A tanto ammonta il «tesoretto» pugliese (composto da conti correnti, libretti bancari e postali, depositi di denaro, azioni, obbligazioni, certificati di deposito, fondi d'investimento e assegni circolari) che è stato restituito dal 2011 ad oggi agli aventi diritto ma che rischiava di finire definitivamente nelle casse dello Stato in quanto non movimentato da oltre 10 anni, senza che i legittimi titolari avessero più la possibilità di richiedere indietro le loro somme di denaro dimenticate.

È quanto emerge dall'analisi dei dati forniti alla *Gazzetta* da Consap (Concessionaria servizi assicurativi pubblici spa, nata nel 1993 in seguito alla scissione dall'Istituto nazionale delle assicurazioni), interamente partecipata dal Ministero delle Economie e Finanze che, tra le sue oltre 40 linee di attività per conto di diverse Istituzioni italiane, distinte tra servizi assicurativi pubblici, finanziari e di sostegno, gestisce anche le domande di rimborso dei «rapporti dormienti», cioè tutti quei soldi

## UNA DELLE CAUSE

Spesso sono soldi di un parente defunto dei quali l'erede è all'oscuro

che sono stati «dimenticati», finendo appunto nel Fondo Rapporto Dormienti, istituito nel novembre 2008.

A tal riguardo è bene precisare che tutti i conti che prevedono un deposito di denaro (da 100 euro in su) possono divenire «dormienti» dopo un decennio di inutilizzo: su quella somma, cioè, in dieci anni il titolare non ha mai effettuato un'operazione.

Spesso, spiegano i tecnici della Consap, si tratta di un conto di un parente defunto del quale l'erede avente diritto non ne è a conoscenza e che non ha mai reclamato.

Buona parte di questi conti, si è appreso, è figlia della

pigrizia soprattutto dei clienti bancari, o da quei libretti aperti ai bambini e mai più chiusi con pochi quattrini. Ma ci sarebbero tesori più significativi, come quelli legati al riciclaggio e al crimine, poi anche qualche conto segreto di persone poi defunte.

L'Istituto bancario o l'ufficio postale presso il quale il conto è stato aperto, è tenuto a rendere nota l'esistenza di un rapporto che sta per diventare dormiente. Le ban-



COLLEGATI AL QR CODE

che così inviano una raccomandata con ricevuta di ritorno all'ultimo indirizzo conosciuto, che spesso non è valido perché si è modificato nel tempo o l'intestatario è deceduto.

In assenza di risposta, pertanto, il conto diviene dormiente e la somma di denaro corrispondente confluisce nell'apposito Fondo gestito da Consap.

Trascorsi ulteriori 10 anni nel Fondo Consap, le somme di denaro mai movimentate

(quindi per 20 anni consecutivi) non potranno più essere riscosse e verranno utilizzate dallo Stato per risarcire quei risparmiatori che, investendo sul mercato finanziario, «sono rimasti vittime di frodi finanziarie e che hanno sofferto un danno ingiusto non altrimenti risarcito».

Certo, spiegano sempre alla Consap di Roma, non tutti i soldi che confluiscono al Fondo rimangono «dormienti»: una quota è anche tor-

nata indietro, visto che i legittimi titolari o gli eredi possono rivendicare le somme confluite nelle casse pubbliche. Come?

«Si può presentare domanda di rimborso direttamente a Consap senza che ci sia bisogno di rivolgersi a un mediatore (agente finanziario, avvocato o altro professionista) - spiegano i tecnici della società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Consap provvederà ad esaminare le do-

mande ricevute secondo un rigoroso ordine cronologico (chiedendo eventuali integrazioni o rettifiche qualora ve ne sia bisogno) e, per le istanze definite positivamente, a rimborsare le somme dovute».

È quanto accaduto alle 1465 pratiche rimborsate in Puglia dal 2011 al 2022.

Non sono spiccioli, dentro le decine di migliaia di rapporti dormienti che finiscono allo Stato ci sono anche depositi piuttosto consistenti. Per farsi un'idea basta scorrere i dati pugliesi (che pubblichiamo, Comune per Comune, sul sito internet della *Gazzetta* o inquadrando il QR Code in alto) relativi alle somme rimborsate da Consap ai risparmiatori pugliesi «smemorati».

Nella sola città di Bari, per esempio, su una ventina di istanze, sono stati rimborsati quasi 4 milioni di euro che hanno dormito per oltre 10 anni sui diversi conti.

Segue la città di Taranto con circa 1 milione e 400mila euro, le tre città della BAT (Barletta-Andria-Trani) con poco più di 1 milione di euro, Lecce con quasi un milione di euro, Foggia con poco più di 800mila euro e Brindisi con quasi 500mila euro.

Certo, spiegano sempre al-

## COME SBLOCCARLI

Gli aventi diritto possono fare domanda di rimborso alla Concessionaria

la Consap, tanti altri sono ancora i «rapporti dormienti» che, essendo confluiti nel Fondo e non venendo richiesti dagli aventi diritto attraverso apposita domanda di rimborso, rischiano di finire definitivamente nelle casse dello Stato qualora decorrano gli ulteriori 10 anni.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha già avuto modo di spiegare che, a partire dal mese di novembre 2018, sono iniziati a scadere i termini per l'esigibilità delle somme relative ai primi «conti dormienti» affluiti al Fondo rapporto dormienti nel novembre 2008.

«Per sapere se si è titolari di un conto dormiente basta collegarsi alla pagina dedicata del sito Consap - spiegano gli esperti - I dati relativi al fondo sono pubblici e sono facilmente reperibili tramite un tool di ricerca («Cerca rapporto dormiente»).

È meglio dunque svegliare il «conto che dorme» finché si è in tempo, avvertono gli esperti, onde evitare, dopo aver «sonnacchiato» per anni, di dover fare altri conti, quelli con spiacevoli inconvenienti.

## ECONOMIA

LA PUGLIA IN MOVIMENTO

Aziende pugliesi sul tetto d'Europa  
ecco la classifica del Financial Times

Sono dieci le imprese con la crescita più rapida entrate nella top 1000

ANTONIO GALIZIA

● **BARI.** Il quotidiano economico-finanziario britannico Financial Times ha inserito 10 aziende pugliesi nella sua classifica FT1000 che ogni anno individua le mille aziende europee con la crescita più rapida. L'ultima edizione registra l'ingresso della Pegaso Security di Molfetta al 23° posto (azienda pugliese e tra le italiane più performanti), mentre la Pharma Grin di Lecce si è piazzata al 291°, la Kuadra cucine di Modugno (Ba) al 367°, la Prometeo Telecomunicazioni di Locorotondo (Ba) al 430°, la società ingegneristica Selfberg con sedi a Bari e Matera al 553°, la Sidea Group di Fasano (Br) al 603°, la Manelli Costruzioni di Monopoli al 626°, la Brainpull di Conversano al 739°, il Gruppo Gda di Galatina (Le) al 752° e la società di ingegneria New Euro Art di Grumo Appula all'832°. La lista, realizzata dal quotidiano in collaborazione con l'azienda tedesca Statista, ha analizzato i dati pubblici di decine di migliaia di imprese in tutta Europa. Alla fine sono state incluse le realtà più dinamiche, il cui tasso annuo di crescita composto (CAGR - Compound Average Growth Rate) è superiore al 36,5%, un punto in più rispetto al criterio usato per lo scorso anno. In termini assoluti, le 10 eccellenze pugliesi hanno messo a segno una straordinaria crescita di fatturato e occupazione nel periodo preso in esame dal

Financial Times, dal 2017 al 2020, che comprendono il periodo pandemico. Essere inclusi in una classifica europea è un riconoscimento importante alla qualità del lavoro di queste aziende, che in molti casi non si fermano al solo mercato regionale e nazionale.

Ma quali sono le ricette che hanno permesso a queste aziende resilienti di accelerare la propria crescita, in un momento sfavorevole per la maggior parte delle imprese italiane? Dal report di Financial Times e Statista emerge che in realtà non c'è alcun segreto, se non quello di credere nel valore generato dall'innovazione e dalla trasformazione digitale. Ciò ha permesso alla Pegaso di Molfetta, società specializzata nella gestione dei sistemi di video-sorveglianza, di segnare una straordinaria crescita del fatturato, pari all'85,59 per cento. E' una start up, invece, la Pharma Grin di Lecce che segna il più 85,9 per cento, nata nel 2015 e già conta su 21 dipendenti che si occupano di marketing e logistica in campo sanitario. Cresciuta del 74,92 per cento la Kuadra Cucine di Modugno, azienda giovane, fondata sei anni fa occupa 20 dipendenti rispetto ai 9 iniziali. Si occupa di telecomunicazioni la Prometeo, sede a Locorotondo (Ba) azienda che, negli anni presi a riferimento dal report, nel suo specifico settore ha fatto registrare la crescita più rapida in Europa: più 67,16 per cento. Selfberg è invece un'impresa, con sedi a Bari e Matera, spe-

cializzata nella riqualificazione ambientale e nella realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Occupa 60 dipendenti ed è cresciuta del 56,78 per cento. I cambiamenti dell'era digitale sono alla base del successo di due aziende che si occupano di marketing e comunicazione, la Sidea Group di Fasano (Br) segna una crescita del 52 per cento e occupa 49 dipendenti e Brainpull di Conversano con filiale a Milano (azienda nata in un garage dalla condivisione tra 10 amici) che registra una crescita da 1,3 a 4,3 milioni di euro (più 46 per cento) e occupa 29 dipendenti. Non mancano esperienze di successo nel campo ingegneristico e delle costruzioni: la Manelli di Monopoli (Ba), società impegnata nei settori delle infrastrutture e delle costruzioni civili e industriali, ha fatto segnare il più 53,36 per cento per un fatturato di 42 milioni; la New Euro Art di Grumo Appula (Ba) ha registrato il più 42,36 per cento (9,3 milioni di fatturato e 77 dipendenti). Nel campo della produzione di dispositivi medici e test rapidi per la diagnosi del Covid, il Gruppo Gda di Galatina (Le) ha registrato un incremento di fatturato del 46 per cento (20,7 milioni e 205 dipendenti). Questo è quanto emerso dalla classifica annuale che dimostra quanto, queste aziende, nonostante le restrizioni e la pandemia, abbiano acquisito nuovi clienti, segnando una crescita importante.

«TWO OCEANS, ONE CHALLENGE» AL FORUM MONDIALE LE VOCI DELLA MINISTRA CARFAGNA E DEI VERTICI DELL'ACQUEDOTTO, LAFORGIA E PORTINCASA

La «scommessa» anti spreco di Aqp  
innovazione e futuro a Expo Dubai

● **BARI.** Tempo di bilanci per «Two oceans, one challenge» l'evento organizzato da Acquedotto Pugliese in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della Cooperazione e IORA (Indian Ocean Rim Association) nel padiglione Italia a Expo Dubai 2020. Due oceani, una sfida: proporre e condividere soluzioni all'avanguardia sui temi della gestione sostenibile dell'acqua. Numerosi gli ospiti intervenuti nel corso delle giornate di studio e confronto: Mara Carfagna, ministra per il Sud e la Coesione territoriale, Jamie Ibmister, ambasciatore per l'Ambiente per l'Australia, Paolo Glisenti, commissario generale per l'Italia a Expo Dubai 2020, Manlio Di Stefano, Sottosegretario al ministero degli esteri, Grammenos Mastrojeni segretario generale aggiunto dell'Unione per il Mediterraneo, da remoto Domenico Laforgia, presidente di Aqp, Francesca Portincasa, direttrice generale di Aqp, Salman Al Farisi, segretario generale IORA, Leonardo Carmenati, vicedirettore dell'Agenzia italiana per lo Sviluppo e la cooperazione, Antonio Matarrelli, presidente dell'Autorità idrica pugliese.

Nel corso del suo intervento la mi-



L'EVENTO Nel Padiglione Italia i relatori hanno dialogato con gli ospiti online

nistra Mara Carfagna ha sottolineato che «L'acqua è una risorsa primaria per l'umanità intera. Come ministra per il Sud e la Coesione abbiamo messo in campo un lavoro specifico per le risorse idriche. È una delle mie priorità nei programmi post-pandemici: tra oggi e il 2025 abbiamo investito 2,7 miliardi di euro per migliorare l'infrastruttura idrica italiana. L'obiettivo è rendere la gestione della risorsa idrica resiliente per il cambiamento clima-

tico. Spero che l'evento di oggi sia il primo di molti progetti portati avanti dall'Italia con IORA».

«Innovazione è la chiave per vincere le sfide del cambiamento climatico» ha sottolineato, invece, Antonio Matarrelli, presidente dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP): «Aip, Aqp e Regione Puglia hanno dimostrato come attraverso l'innovazione tecnologica si possano produrre vantaggi per tutti i cittadini. Non si può sprecare un bene prezioso

come l'acqua, bisogna puntare al telecontrollo e riutilizzare le risorse idriche che prima venivano disperse. Bisogna anche riutilizzare le acque nere oggi la tecnologia ce lo permette».

«In questo panel particolarmente strategico nel quadro geopolitica attuale, Aqp ha suscitato grande interesse per la sua storia, l'esperienza e le potenzialità» ha spiegato Francesca Portincasa, che dell'Acquedotto pugliese è la direttrice generale. «Abbiamo rappresentato ai paesi IORA, quelli che si affacciano sull'oceano indiano e ai paesi del middle east europeo la capacità degli italiani - ha continuato la Portincasa - di essere resilienti, ingegnosi, coraggiosi e soprattutto attenti gestori della risorsa idrica, nel rispetto dell'ambiente e nel segno di uno sviluppo sostenibile. In tutta la missione negli Emirati, i temi del riutilizzo delle acque reflue in agricoltura, della gestione intelligente delle acque e del riutilizzo dei fanghi insieme ai rifiuti per chiudere il processo di economia circolare hanno portato alcuni Paesi a chiedere di mettere a loro disposizione il nostro patrimonio di conoscenza ed esperienza. Una richiesta che ci rende molto orgogliosi».



**andria©omunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**LEGGI E DECRETI**

---

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

**Leggi e regolamenti regionali**

LEGGE REGIONALE 24 marzo 2022, n. 5

“Interventi per la tutela, l’assistenza e l’inclusione sociale e lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti maggiorenni con disabilità aggiuntive”..... 17664

LEGGE REGIONALE 24 marzo 2022, n. 6

“Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) e alla legge regionale 21 settembre 2020, n. 30 (Istituzione dei parchi naturali regionali ‘Costa Ripagnola’ e ‘Mar Piccolo’)”..... 17667

LEGGE REGIONALE 24 marzo 2022, n. 7

“Misure per il contenimento della spesa farmaceutica”. ..... 17669